

ACCELERATING
GROWTH

RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2026

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Prevedibile evoluzione della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari di Prysmian. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.

Relazione sulla gestione

ORGANI SOCIALI	5
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO.....	7
DATI CONSOLIDATI DI SINTESI.....	12
ANDAMENTO E RISULTATI DI PRYSMIAN	14
ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO TRANSMISSION	19
ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO POWER GRID.....	21
ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO ELECTRIFICATION	22
ANDAMENTO DEL SETTORE OPERATIVO DIGITAL SOLUTIONS.....	26
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PRYSMIAN	28
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE.....	33
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	40
RISCHI PREVEDIBILI PER L'ESERCIZIO 2026	41
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	42

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	44
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	45
ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	46
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (Nota 10).....	47
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (Nota 25)	48
NOTE ILLUSTRATIVE	49
1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI ED IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	68
2. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO.....	69
3. CREDITI COMMERCIALI, ATTIVITÀ CONTRATTUALI E ALTRI CREDITI	70
4. RIMANENZE.....	71
5. DERIVATI	71
6. ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON CONTROPARTITA CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	72
7. DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	72
8. ATTIVITA' E PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA.....	72
9. CREDITI E PASSIVITA' FISCALI SU IMPOSTE DIRETTE	72
10. PATRIMONIO NETTO.....	73
11. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI.....	74
12. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITÀ CONTRATTUALI E ALTRI DEBITI	81

13. FONDI RISCHI E ONERI.....	82
14. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI	90
15. ONERI E PROVENTI FINANZIARI	90
16. IMPOSTE.....	91
17. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE	91
18. PASSIVITA' POTENZIALI	92
19. CESSIONE CREDITI	92
20. STAGIONALITÀ	92
21. TRANSAZIONI CON LE PARTI CORRELATE	93
22. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	94
23. IMPEGNI.....	94
24. DISTRIBUZIONE DIVIDENDI.....	95
25. RENDICONTO FINANZIARIO	95
26. COVENANT FINANZIARI.....	95
27. TASSI DI CAMBIO	97
28. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA.....	98
AREA DI CONSOLIDAMENTO – ALLEGATO A.....	100
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART.81- TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.....	108
Relazione della società di revisione	110

Relazione sulla gestione

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽⁴⁾

Presidente	Francesco Gori ^{(*) (2)}
Vicepresidente	Valerio Battista
Amministratore Delegato	Massimo Battaini
Consiglieri di Amministrazione	Paolo Amato ^{(*) (1)}
	Jaska Marianne de Bakker ^{(*) (1)}
	Pier Francesco Facchini
	Richard Keith Palmer ^{(*) (2)}
	Ines Kolmsee ^{(*) (3)}
	Emma Marcegaglia ^{(*) (3)}
	Tarak Mehta ^{(*) (1)}
	Susannah Hall Stewart ^{(*) (3)}
	Annalisa Stupenengo ^{(*) (2)}

Collegio Sindacale ⁽⁵⁾

Presidente	Stefano Sarubbi
Sindaci Effettivi	Cecilia Andreoli
	Nadia Valenti
Sindaci Supplenti	Monica Romanin
	Vieri Chimenti

Società di revisione ⁽⁶⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

^(*) Amministratore Indipendente ai sensi del d. lgs. n.58/1998 e del Codice di Corporate Governance delle società quotate (ediz. gennaio 2020) approvato dal Comitato per la Corporate Governance, costituito da Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria), Borsa Italiana S.p.A. e Assogestioni.

⁽¹⁾ Membri del Comitato Controllo e Rischi

⁽²⁾ Membri del Comitato Remunerazioni e Nomine

⁽³⁾ Membri del Comitato Innovazione e Sostenibilità

⁽⁴⁾ Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2024

⁽⁵⁾ Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2025

⁽⁶⁾ Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2024

Premessa

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 è stata predisposta e redatta:

- in osservanza dell'art. 154 ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche e del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB;
- nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea e secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

Acquisizioni & Cessioni

Prysmian completa l'acquisizione di ACSM

In data 10 febbraio 2026, Prysmian ha annunciato di aver completato l'acquisizione di ACSM, azienda leader nelle soluzioni per l'installazione di cavi sottomarini, attività di pianificazione di rotta e preparazione del fondale, come annunciato a gennaio 2026.

Con la conclusione dell'operazione, ACSM sarà completamente consolidata all'interno del perimetro di rendicontazione finanziaria di Prysmian a partire da febbraio 2026.

Il valore della transazione è pari a Euro 169 milioni (inclusi Euro 24 milioni in capex per la nave consegnata ad ACSM nel 4Q'25), soggetto ad un meccanismo di aggiustamento basato sulla posizione finanziaria netta di ACSM, capitale circolante e capex. Il multiplo dell'operazione sui risultati 2024 è pari a 6,6x EV/EBITDA. La transazione verrà finanziata usando la cassa disponibile. L'operazione rafforzerà la leadership globale di Prysmian nel settore dei cavi sottomarini. Con l'integrazione di ACSM, Prysmian amplierà la propria gamma di soluzioni per i clienti nel settore dell'energia e delle telecomunicazioni, con un'offerta one-stop shop, accelerando la piena integrazione verticale delle proprie attività sottomarine, portando in-house know-how di settore e asset.

ACSM, basata a Vigo, in Spagna, è attiva da oltre 20 anni in più di 60 paesi, con oltre 350 dipendenti e vanta un track record di centinaia di operazioni sottomarine concluse. I ricavi di ACSM nel 2024 sono stati pari a Euro 62 milioni e l'EBITDA a Euro 22 milioni. L'indebitamento Finanziario Netto di ACSM al 31 dicembre 2024 è stato pari a Euro 14,4 milioni.

Nuove commesse acquisite ed altre informazioni relative alle commesse

Prysmian firma il contratto per la realizzazione dell'Eastern Green Link 4

In data 2 febbraio 2026, Prysmian ha annunciato di aver firmato il contratto con il business Transmission di SP Energy Networks e National Grid Electricity Transmission plc, proprietari dei sistemi di trasmissione elettrica in Gran Bretagna, per la realizzazione del progetto di interconnessione energetica Eastern Green Link 4 (EGL4). Prysmian era stata selezionata come preferred bidder per il progetto a settembre 2025.

Il valore del contratto è di oltre Euro 2,3 miliardi e il progetto entrerà ora nel backlog di progetti di Prysmian.

L'Eastern Green Link 4 è una nuova connessione elettrica ad alta tensione in corrente continua (HVDC) che collegherà Fife, in Scozia, con Norfolk, in Inghilterra, trasmettendo fino a 2GW di energia rinnovabile pulita, sufficienti ad alimentare circa 2 milioni di abitazioni. La nuova

interconnessione rientra tra i cinque progetti simili in fase di sviluppo, volti ad aumentare in modo significativo la capacità della rete elettrica tra Scozia e Inghilterra.

Prysmian firma un accordo quadro con Enedis per modernizzare la rete elettrica francese

In data 13 febbraio 2026, Prysmian ha annunciato di aver firmato un contratto con Enedis con un valore fino a Euro 550 milioni per i prossimi sette anni (2026-2032), inclusi tre anni opzionali, per diventare l'unico fornitore dell'intera gamma di cavi di media tensione.

Prysmian è partner di lunga data di Enedis. La firma di questo accordo rafforza l'eccellenza manifatturiera francese di Prysmian, che si impegna a fornire cavi dai propri siti produttivi di Gron (Yonne) e Montereau-Fault-Yonne (Seine-et-Marne).

Prysmian ed Enedis puntano entrambe ad accelerare l'adozione di pratiche di economia circolare, a partire dall'utilizzo di materiali riciclati - inclusi materiali critici come i base metal - e a ridurre le emissioni di carbonio lungo l'intera rete, grazie alle energie rinnovabili. L'investimento di Enedis comprende cavi specializzati facilmente integrabili nella rete, che permettono di massimizzare l'adozione delle rinnovabili in modo semplice, efficiente e conveniente, riducendo le emissioni complessive di carbonio – ambito in cui la Francia è già leader europeo. Tutto ciò è pienamente in linea con l'ambizione strategica di Prysmian di raggiungere il Net Zero per le emissioni Scope 3 entro il 2035.

In linea con il suo piano strategico “Accelerating Growth”, Prysmian punta a generare oltre il 55% dei ricavi da soluzioni sostenibili entro il 2028, e questo accordo favorirà l'adozione di soluzioni circolari nei cavi. Prysmian utilizzerà oltre il 12% di alluminio riciclato e oltre il 30% di rame riciclato nei cavi, adottando inoltre polietilene riciclato per la guaina protettiva, ossia il rivestimento esterno dei cavi.

Prysmian si aggiudica un accordo quadro con Alliander per rafforzare la rete elettrica olandese

In data 5 marzo 2026, Prysmian ha annunciato che si è aggiudicata un accordo quadro con Alliander per la fornitura di cavi di media e bassa tensione destinati allo sviluppo e all'ammodernamento della rete elettrica olandese. L'accordo, della durata di 8 anni, potrebbe avere un valore complessivo fino a circa Euro 500 milioni.

Prysmian si è aggiudicata questo contratto per affiancare Alliander nel corso dei prossimi anni, in un momento in cui i Paesi Bassi stanno ampliando, rafforzando e rendendo più resiliente la propria rete di distribuzione elettrica, favorendo al contempo una crescente integrazione di energia rinnovabile nel sistema.

Prysmian riceve la Notice to Proceed per l'interconnessione elettrica Italia-Tunisia

In data 22 giugno 2026, Prysmian ha annunciato che ha ricevuto da Terna, gestore della rete elettrica italiana e da STEG, operatore tunisino della rete elettrica e del gas, la NTP per la costruzione dell'interconnessione elettrica sottomarina tra Italia e Tunisia, ELMED.

Il valore del contratto è pari a circa Euro 460 milioni, e sarà incluso nel backlog di progetti di Prysmian.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla comunicazione relativa al momento in cui Prysmian si è aggiudicata la gara a settembre 2025.

Prysmian si aggiudica un contratto quadro per connettere le isole in Grecia

In data 22 giugno 2026, Prysmian ha annunciato che si è aggiudicata un contratto quadro dal valore di circa Euro 910 milioni con IPTO (Independent Power Transmission Operator), responsabile della rete elettrica in Grecia, per la realizzazione di interconnessioni elettriche per il Dodecaneso e le isole a nord del mare Egeo, Grecia.

Il progetto supporterà l'infrastruttura energetica in Grecia, portando benefici significativi alle isole e all'economia nazionale in generale grazie all'affidabilità e al potenziamento dell'efficienza della rete elettrica nazionale.

Il contratto quadro prevede la progettazione, fornitura, installazione di cavi sottomarini e terrestri da parte di Prysmian, relativi al "Lotto B" che comprende sette progetti per un totale di oltre 900km di cavi HVAC (corrente alternata ad alta tensione), con consegna finale prevista nel 2033, e una profondità di installazione fino a 1.150 metri, stabilendo un nuovo record per i cavi HVAC tripolari statici.

Prysmian ha già lavorato con IPTO per la realizzazione di numerosi progetti di successo tra cui i progetti di interconnessione delle isole Cicladi (Evia, Andros e Tinos, e Syros-Lavrio), Creta-Attica e Creta-Peloponneso. Nell'ambito di quest'ultimo è stato raggiunto il precedente record di profondità massima di installazione per cavi sottomarini HVAC, pari a circa 960 metri.

La firma del contratto quadro è subordinata al soddisfacimento delle usuali condizioni sospensive di legge ed all'ottenimento delle consuete autorizzazioni e la sua esecuzione condizionata all'emissione di una lettera di attivazione da parte del cliente.

Prysmian: Transpower rilascia la Notice to Proceed per potenziare il collegamento HVDC dello Stretto di Cook

In data 30 giugno 2026, Prysmian ha annunciato che ha ricevuto la Notice to Proceed (NTP) da Transpower New Zealand per potenziare il collegamento HVDC dello Stretto di Cook, determinando l'avvio della realizzazione del progetto che sarà ora incluso nel backlog di progetti di Prysmian.

La NTP segue il completamento con successo delle attività di preparazione, come precedentemente evidenziato.

Il collegamento HVDC dello Stretto di Cook è un asset strategico per il sistema di trasmissione della Nuova Zelanda, in quanto consente il trasferimento efficiente di energia tra le Isole del Sud e le isole del Nord, rafforzando l'affidabilità della rete elettrica nazionale.

Altri eventi significativi

Prysmian compie un nuovo passo avanti per aumentare la potenza dei suoi cavi sottomarini e renderli economicamente più accessibili

In data 2 marzo 2026, Prysmian ha annunciato che ha completato la fase di test ed è pronta a lanciare il nuovo standard globale per sistemi in cavo sottomarini ad alta tensione in corrente continua (HVDC), validando l'utilizzo dei cavi a 525kV con temperature di esercizio superiori alla norma fino a 90°C.

Questa importante innovazione, che si basa sulla maggiore capacità dell'isolante plastico di sostenere temperature elevate durante l'esercizio, consente di aumentare la potenza massima trasmissibile da un singolo collegamento a 525kV dagli attuali 2 GW a 2,5 GW. Tale potenza può essere già implementata nell'infrastruttura di rete HVDC esistente, senza alcun impatto sul resto del sistema.

Prysmian aumenta l'efficienza per la banda ultralarga ad alta densità, data center e il roll-out del 5g con i cavi Sirocco Ultra

In data 4 marzo 2026, Prysmian ha annunciato che ha lanciato una nuova soluzione in cavo, Sirocco Ultra, il primo cavo per microdotti con fibra ottica da 160 µm. Il cavo sarà un componente essenziale in applicazioni come data center, Fiber-to-the-x e 5G che richiedono un'elevata densità di trasferimento dati.

Prysmian lancia il primo cavo al mondo con carbon-footprint negativa

In data 24 marzo 2026, Prysmian ha annunciato che ha ottenuto un primato mondiale, realizzando il primo cavo al mondo con carbon-footprint negativa, un'innovazione rivoluzionaria per ridurre le emissioni di carbonio. Questo assessment si basa su un approccio "cradle-to-gate", in cui le fasi di approvvigionamento delle materie prime e di produzione del cavo permettono di eliminare più emissioni di CO₂ rispetto a quelle generate, garantendo un impatto positivo e tangibile sul clima.

Prysmian avvierà ora la fase di industrializzazione della tecnologia per i clienti del business Power Grid, sfruttando la propria presenza produttiva globale. La tecnologia è oggetto di domanda di brevetto, a conferma della leadership di Prysmian nello sviluppo delle soluzioni più avanzate nel settore.

Assemblea degli azionisti

In data 16 aprile 2026 l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio 2025 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0,90 pari ad un ammontare complessivo di circa Euro 258 milioni. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 22 aprile 2026, con record date il 21 aprile 2026 e data stacco il 20 aprile 2026.

La stessa assemblea ha rinnovato la delega al Consiglio di Amministrazione per effettuare acquisti e disposizioni di azioni proprie per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 16 aprile 2026 e senza limiti temporali per la disposizione di azioni proprie. Tale autorizzazione prevede la possibilità di procedere all'acquisto, da effettuarsi in una o più volte, di un numero massimo di azioni tale che, in qualsiasi momento, tali azioni non superino complessivamente il 10% del capitale sociale.

L'assemblea ha inoltre approvato un piano di incentivazione di lungo periodo (2026-2028) basato su strumenti finanziari e riservato a dipendenti e Amministratori esecutivi della società e delle società del Gruppo, conferendo al Consiglio di Amministrazione idonei poteri per darvi esecuzione, con l'obiettivo di motivare il management alla creazione di valore sostenibile nel tempo.

È stata approvata, come da proposta motivata del Collegio Sindacale e al fine di tenere conto delle attività di revisione aggiuntive, l'integrazione degli onorari di EY S.p.A. per l'attività di revisione legale dei conti relativa all'esercizio 2024 e di PricewaterhouseCoopers S.p.A. per l'attività di revisione legale dei conti relativa agli esercizi 2025-2033.

L'assemblea ha approvato la Sezione I della "Relazione sulla Politica di remunerazione sui compensi corrisposto" per l'anno 2026, esprimendosi altresì con voto favorevole sulla Sezione II relativa ai compensi corrisposti nel 2025.

Nel corso della parte straordinaria della riunione, l'assemblea ha approvato:

- l'aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, da riservare ai dipendenti del Gruppo in esecuzione del piano di incentivazione summenzionato. Tale aumento di capitale potrà essere effettuato mediante emissione di non oltre 4.000.000 azioni ordinarie;
- la riduzione dell'aumento di capitale a servizio del piano di assegnazione di azioni per dipendenti del Gruppo di cui all'assemblea del 12 aprile 2022;
- la riduzione dell'aumento di capitale a servizio del piano di incentivazione per dipendenti del Gruppo di cui all'assemblea del 19 aprile 2023, con emissione di non oltre 9.500.000 azioni ordinarie;
- di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà – da esercitarsi entro il 16 aprile 2028 – di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, nei limiti del 10% del capitale sociale e quindi mediante emissione di massime n. 29.640.380 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

DATI CONSOLIDATI DI SINTESI

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025(*)	Variaz. %	2025
Ricavi	11.239	9.654	16,4%	19.650
EBITDA rettificato ⁽¹⁾	1.331	1.132	17,6%	2.398
Risultato netto	584	435	34,3%	1.294

(*) I dati comparativi al 30.06.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

(in milioni di Euro)

	30.06.2026	30.06.2025(*)	Variazione	31.12.2025
Capitale investito netto	11.663	10.599	1.064	10.056
Indebitamento finanziario netto	4.079	4.694	(615)	3.097

(*) I dati comparativi al 30.06.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

Per quanto riguarda la performance ESG Prysmian continua con la creazione di valore condiviso con gli stakeholder. Di seguito una rappresentazione di sintesi degli indicatori che sono anche inseriti nei sistemi di incentivazione di breve e di lungo periodo rendicontabili su base infra-annuale.

*	30.06.2026	31.12.2025	Variazione
Percentuale di riduzione delle emissioni di CO₂ di Scope 1 e Scope 2 vs baseline FY 2019 ⁽²⁾	-42,0%	-40,2%	-1,8%
New Product & Solutions vitality ⁽³⁾	32,1%	28,3%	3,8%
Ricavi sustainability-linked ⁽⁴⁾	45,9%	43,7%	2,2%
Percentuale di contenuto riciclato negli addressable materials ⁽⁵⁾	25,0%	21,8%	3,2%
Percentuale di donne in posizioni dirigenziali (job grade ≥ 20) ⁽⁶⁾	21,1%	22,6%	-1,5%
Percentuale di donne white collar assunte a tempo indeterminato ⁽⁷⁾	41,4%	48,4%	-7,0%

(*) Eccetto i ricavi Sustainability-linked, tutte le metriche ESG non considerano i dati di Channell acquisita a giugno 2025, ACSM e Alesea, acquisite a febbraio 2026.

⁽¹⁾ Per EBITDA rettificato si intende l'EBITDA prima di oneri e proventi legati a riorganizzazioni aziendali, di oneri e proventi considerati non ricorrenti e di altri oneri e proventi non operativi.

⁽²⁾ Riduzione delle emissioni GHG legate ai siti operativi (Scope 1 e 2) rispetto all'anno 2019, in linea con l'ambizione SBTi. Lo Scope 2 è calcolato tramite il metodo market-based. La riduzione è calcolata come rolling sugli ultimi 12 mesi rispetto al dato di riferimento del 2019.

⁽³⁾ Fatturato generato dalle vendite di nuovi prodotti/soluzioni come percentuale del fatturato totale in una finestra temporale di 3 anni, a partire dal primo ordine di vendita. Per la Business Unit Transmission, il periodo di osservazione è di 6 anni. Per nuovi prodotti/soluzioni si intendono prodotti, sistemi o servizi pronti per il mercato, che hanno richiesto un significativo impegno di Ricerca e Sviluppo per essere realizzati e che presentano elementi di novità.

⁽⁴⁾ Percentuale dei ricavi totali generati da prodotti e soluzioni che generano un impatto ambientale netto positivo, oppure un impatto ambientale negativo ridotto rispetto allo standard di settore. I ricavi sustainability-linked, come definiti nella

procedura operativa OI-R&D-CD-002, sono i ricavi derivanti da prodotti e soluzioni che soddisfano i criteri E Path, E3X, Green Overhead Lines, Green Al Rod & Strip, Sirocco e Transmission BU.

⁽⁵⁾ Quota di contenuto riciclato rispetto al totale acquistato per quanto riguarda i seguenti materiali: rame, PE per guaine, acciaio, piombo. Il volume indirizzabile per il piombo è limitato al mercato dei cavi sottomarini estrusi nella BU Transmission; il volume indirizzabile per l'acciaio è limitato al mercato delle linee aeree in Nord America; il volume indirizzabile per il polietilene è limitato al mercato delle guaine per cavi a bassa e media tensione.

⁽⁶⁾ Quota di donne in posizione dirigenziale (job grade 20 e oltre) sul totale dei dipendenti dirigenti. Il job grade superiore a 20 identifica le posizioni manageriali e di leadership di livello più elevato all'interno dell'organizzazione. Si tratta generalmente di ruoli con responsabilità strategiche, autonomia decisionale ampia, gestione di risorse e impatti significativi sulle performance economiche, sociali e ambientali dell'azienda. Questi livelli professionali contribuiscono in modo determinante alla definizione delle politiche aziendali, alla governance e all'attuazione degli obiettivi di sostenibilità. Nello specifico, il KPI riflette sia la capacità del gruppo di far crescere figure interne per assumere ruoli di leadership, sia quella di assumerle dal mercato, oltre a quella di trattenere i propri talenti.

⁽⁷⁾ Quota di donne desk-workers assunte a tempo indeterminato sul totale dei dipendenti desk-workers assunti a tempo indeterminato. L'indice include tutti i desk-workers assunti all'esterno (inclusi i programmi professionali) e tutti i cambi di contratto da agenzia/temporaneo a tempo indeterminato.

ANDAMENTO E RISULTATI DI PRYSMIAN

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025(*)	Variaz. %	2025
Ricavi	11.239	9.654	16,4%	19.650
Ricavi a prezzo del metallo standard	8.986	8.215	9,4%	16.843
EBITDA rettificato	1.331	1.132	17,6%	2.398
% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	11,8%	11,7%		12,2%
% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	14,8%	13,8%		14,2%
EBITDA	1.276	1.134	12,5%	2.688
% sui Ricavi	11,4%	11,7%		13,7%
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	32	(56)		(24)
Fair value share-based payment	(34)	(40)		(90)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(368)	(297)		(646)
Risultato operativo	906	741	22,3%	1.928
% sui Ricavi	8,1%	7,7%		9,8%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(117)	(145)		(274)
Risultato prima delle imposte	789	596	32,4%	1.654
% sui Ricavi	7,0%	6,2%		8,4%
Imposte	(205)	(161)		(358)
Risultato netto da attività operative cessate (discontinue)	-	-		(2)
Risultato netto	584	435	34,3%	1.294
% sui Ricavi	5,2%	4,5%		6,6%
Attribuibile a:				
Soci della Capogruppo	569	424		1.270
Interessi di minoranza	15	11		24
Raccordo tra EBITDA e EBITDA rettificato				
EBITDA (A)	1.276	1.134	12,5%	2.688
Aggiustamenti:				
Riorganizzazioni aziendali	40	8		35
Costi/(Ricavi) non ricorrenti	11	2		16
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	4	(12)		(341)
Totale aggiustamenti (B)	55	(2)		(290)
EBITDA rettificato (A+B)	1.331	1.132	17,6%	2.398

(*) I dati comparativi al 30.06.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

Nei primi sei mesi del 2026 i ricavi si sono attestati ad Euro 11.239 milioni, a fronte di Euro 9.654 nello stesso periodo del 2025, segnando una variazione positiva di Euro 1.585 milioni (+16,4%).

La variazione dei Ricavi può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- incremento legato alla variazione organica delle vendite pari a Euro 697 milioni (+7,2%);
- riduzione legata allo sfavorevole andamento dei tassi di cambio pari a Euro 302 milioni (-3,1%);
- incremento dei prezzi di vendita a seguito dell'oscillazione delle quotazioni dei metalli (rame, alluminio e piombo) per Euro 1.089 milioni (+11,3%);
- incremento legato alla variazione del perimetro di consolidamento per complessivi Euro 101 milioni (+1,0%).

Si consideri che la variazione organica dei ricavi è stata calcolata al netto nelle variazioni del perimetro di consolidamento, al netto della variazione dei prezzi di rame, piombo e alluminio e al netto degli effetti cambio.

La crescita organica del primo semestre può essere suddivisa come segue:

- Transmission (+7,3%);
- Power Grid (+14,5%);
- Electrification (+3,9%);
- Digital Solutions (+13,8%).

Nel secondo trimestre i ricavi si sono attestati a Euro 6.021 milioni, rispetto a Euro 4.883 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, registrando una crescita organica del 9,4%. Hanno registrato una crescita organica positiva tutti i segmenti: il segmento Transmission (+14,3%), il segmento Power Grid (+13,0%), il segmento Electrification (+5,5%) e il segmento Digital Solutions (+18,0%). All'interno del segmento Electrification il business Industrial & Construction ha registrato una crescita organica positiva pari a +9,1% guidata dalla domanda dei data center in Nord America, mentre la crescita organica nel business Specialties è stata pari a -2,4%.

Nella seguente trattazione i margini dell'EBITDA rettificato sui ricavi si intenderanno a prezzo standard dei metalli¹.

L'EBITDA rettificato di Prysmian (prima di oneri netti legati alle riorganizzazioni aziendali per Euro 40 milioni, di oneri netti considerati non ricorrenti per Euro 11 milioni e degli altri oneri netti non operativi per Euro 4 milioni), è risultato pari a Euro 1.331 milioni nei primi sei mesi del 2026, in aumento di Euro 199 milioni rispetto al corrispondente valore del 2025, pari a Euro 1.132 milioni (+17,6%). Il rapporto EBITDA rettificato su vendite, valorizzate con prezzi standard di rame, piombo e alluminio nei primi sei mesi del 2026 è stato pari a 14,8% in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari al 13,8%.

Nel secondo trimestre 2026, il segmento Transmission ha registrato il margine migliore di sempre con una crescita rilevante dell'EBITDA rettificato, che si è attestato a Euro 179 milioni (Euro 125 milioni nel secondo trimestre 2025) e con un margine sulle vendite pari al 21,2% (17,1%, nel secondo trimestre 2025). Power Grid ha registrato un EBITDA rettificato pari a Euro 135 milioni rispetto ad Euro 134 milioni nel secondo trimestre del 2025, con un margine pari a 13,8% (15,6% nel secondo

¹ Per metallo a prezzi standard si intende quanto segue: prezzo standard del rame pari a Euro 5.500 a tonnellata; prezzo standard dell'alluminio pari a Euro 1.500 a tonnellata; prezzo standard del piombo pari a Euro 2.000 a tonnellata.

trimestre 2025) registrando un miglioramento progressivo rispetto al primo trimestre 2026 pari al 12,4%. Nel segmento Electrification, l'EBITDA rettificato del business Industrial & Construction è pari a Euro 228 milioni (Euro 208 milioni nel secondo trimestre 2025), con un margine pari a 13,6% (14,1% nel secondo trimestre 2025). Nel business Specialties, l'EBITDA rettificato è stato pari a Euro 67 milioni (pari a Euro 74 milioni nel secondo trimestre 2025), con una marginalità pari all'10,8% (11,4% nel secondo trimestre 2025). Digital Solutions ha confermato il trend positivo, ha aumentato l'EBITDA rettificato attestandosi a Euro 122 milioni con una significativa accelerazione della marginalità grazie ai cavi ottici, sostenuti dalla crescente domanda di fibra, nonché dal contributo positivo di Channell. Il margine si è infatti attestato a 23,8% rispetto a 16,8% nello stesso periodo dell'anno precedente.

L'EBITDA è aumentato a Euro 1.276 milioni (Euro 1.134 milioni nel primo semestre 2025) e include oneri netti non operativi, oneri netti legati a riorganizzazioni aziendali e oneri netti non ricorrenti negativi per Euro 55 milioni (positivi per Euro 2 milioni nei primi sei mesi del 2025).

Il valore di ammortamenti e svalutazioni nei primi sei mesi del 2026, pari a Euro 368 milioni, è risultato in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 297 milioni) prevalentemente a causa del consolidamento di Channell.

L'effetto della variazione del fair value dei derivati sui prezzi delle materie prime è stato positivo e pari a Euro 32 milioni nei primi sei mesi del 2026 a fronte di un corrispondente valore negativo pari a Euro 56 milioni nello stesso periodo del 2025.

Nei primi sei mesi del 2026, la contabilizzazione degli effetti relativi ai piani di pagamenti basati su azioni a favore sia di Amministratori esecutivi, sia di manager che di dipendenti ha comportato la rilevazione di costi pari a Euro 34 milioni, rispetto ad Euro 40 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il Risultato Operativo, per effetto di quanto sopra descritto, è stato pari a Euro 906 milioni, rispetto a Euro 741 milioni dei primi sei mesi del 2025, registrando così un incremento pari a Euro 165 milioni.

L'ammontare degli Oneri finanziari netti nei primi sei mesi del 2026 si è attestato a Euro 117 milioni, in diminuzione rispetto al dato dello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 145 milioni).

Le Imposte sono pari a Euro 205 milioni e presentano un'incidenza sul Risultato prima delle imposte del 26,0%, contro il 27,0% dei primi sei mesi del 2025. Tale incidenza rappresenta l'aliquota effettiva di imposta media prevista per l'intero anno 2026.

L'Utile netto dei primi sei mesi del 2026 è stato pari a Euro 584 milioni, di cui Euro 569 milioni di pertinenza di Gruppo, rispetto ad Euro 435 milioni dello stesso periodo del 2025 (per Euro 424 milioni di pertinenza del Gruppo).

L'Indebitamento Finanziario Netto è diminuito a Euro 4.079 milioni rispetto a Euro 4.694 milioni al 30 giugno 2025. Tale diminuzione è principalmente dovuta ai seguenti fattori:

- il Free Cash Flow realizzato negli ultimi dodici mesi per Euro 978 milioni generato da:
 - Euro 2.099 milioni di generazione di cassa dalle attività operative (prima delle variazioni del capitale circolante netto);
 - Euro 210 milioni assorbiti dalle variazioni del capitale circolante netto;
 - Euro 703 milioni di flussi in uscita per investimenti netti;
 - Euro 216 milioni di oneri finanziari netti;
 - Euro 8 milioni di dividendi ricevuti da società collegate;
- La contabilizzazione di interessi passivi per il prestito obbligazionario ibrido per Euro 52 milioni;
- l'incasso della vendita della partecipazione di YOFC e di altre cessioni per Euro 580 milioni;
- le acquisizioni, inclusa quella di Channell e ACSM(Euro 328 milioni);
- il pagamento dei dividendi agli azionisti (Euro 268 milioni).

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento economico di Prysmian si propone di seguito una tabella riassuntiva che illustra, per entrambi i periodi di confronto, i ricavi, l'EBITDA rettificato e la relativa marginalità per segment, sia a prezzi di metalli correnti che a prezzi di metalli standard:

(in milioni di Euro)

	Q1 2026				Q2 2026			
	Prezzo del metallo corrente		Prezzo del metallo costante		Prezzo del metallo corrente		Prezzo del metallo costante	
	Ricavi	EBITDA Rettificato	Ricavi	EBITDA Rettificato	Ricavi	EBITDA Rettificato	Ricavi	EBITDA Rettificato
Transmission	754	146	727	146	882	179	846	179
% sui Ricavi		19,4%		20,1%		20,3%		21,2%
Power Grid	1.012	107	871	107	1.206	135	980	135
% sui Ricavi		10,6%		12,4%		11,2%		13,8%
Electrification	3.001	260	2.208	260	3.393	294	2.413	294
% sui Ricavi		8,7%		11,8%		8,7%		12,2%
Industrial & Construction	2.160	196	1.537	196	2.396	228	1.673	228
% sui Ricavi		9,1%		13,0%		9,5%		13,6%
Specialties	696	64	562	64	813	67	622	67
% sui Ricavi		9,2%		11,1%		8,2%		10,8%
Digital Solutions	451	88	428	88	540	122	513	122
% sui Ricavi		19,5%		20,6%		22,6%		23,8%
Totale	5.218	601	4.234	601	6.021	730	4.752	730
% sui Ricavi		11,5%		14,2%		12,1%		15,4%

(in milioni di Euro)

	Q1 2025				Q2 2025			
	Prezzo del metallo corrente		Prezzo del metallo costante		Prezzo del metallo corrente		Prezzo del metallo costante	
	Ricavi	EBITDA Rettificato	Ricavi	EBITDA Rettificato	Ricavi	EBITDA Rettificato	Ricavi	EBITDA Rettificato
Transmission	743	124	733	124	743	125	734	125
% sui Ricavi		16,6%		16,9%		16,9%		17,1%
Power Grid	874	116	759	116	991	134	862	134
% sui Ricavi		13,3%		15,2%		13,6%		15,6%
Electrification	2.815	245	2.222	245	2.762	283	2.214	283
% sui Ricavi		8,7%		11,0%		10,3%		12,8%
Industrial & Construction	1.923	173	1.479	173	1.878	208	1.486	208
% sui Ricavi		9,0%		11,6%		11,1%		14,1%
Specialties	777	74	647	74	774	74	654	74
% sui Ricavi		9,5%		11,5%		9,6%		11,4%
Digital Solutions	339	42	320	42	387	63	371	63
% sui Ricavi		12,5%		13,2%		16,1%		16,8%
Totale	4.771	527	4.034	527	4.883	605	4.181	605
% sui Ricavi		11,0%		13,1%		12,4%		14,5%

ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO TRANSMISSION

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variaz. %	2025
Ricavi	1.636	1.486	10,1%	3.262
Ricavi a prezzo del metallo standard	1.573	1.467	7,2%	3.188
EBITDA rettificato	325	249	30,5%	582
% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	19,9%	16,8%		17,8%
% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	20,7%	17,0%		18,3%
Aggiustamenti	(6)	(1)		(3)
EBITDA	319	248	28,6%	579
% sui Ricavi	19,5%	16,7%		17,8%

Il segmento operativo *Transmission* si focalizza sulla trasmissione di energia rinnovabile attraverso soluzioni in cavo innovative. Comprende i seguenti business high tech e ad elevato valore aggiunto: High Voltage Direct Current (HVDC), Network component High Voltage, Submarine Power, Submarine Telecom, Offshore Specialties e EOSS High Voltage.

ANDAMENTO ECONOMICO

Nel primo semestre del 2026 i Ricavi del segmento Transmission hanno raggiunto il valore di Euro 1.636 milioni, a fronte di Euro 1.486 milioni dello stesso periodo del 2025, con una variazione positiva di Euro 150 milioni (+10,1%).

La variazione dei Ricavi può essere scomposta nei seguenti fattori:

- incremento legato alla variazione organica delle vendite pari a Euro 109 milioni (+7,3%);
- incremento associato alle oscillazioni delle quotazioni dei metalli pari a Euro 29 milioni (+1,9%);
- decremento associato alle oscillazioni dei tassi di cambio pari a Euro 2 milioni;
- incremento associato a delta perimetro di Euro 14 milioni (+0,9%)

La crescita organica del segmento Transmission è da attribuirsi principalmente ai business Sottomarini Energia e HVDC.

Nel business Sottomarini Energia i principali progetti in corso di realizzazione nel periodo sono stati:

- le commesse di interconnessione Neuconnect, Tyrrhenian, EGLI, Biscay Bay;
- le commesse Wind Offshore Balwin 1, Dolwin 4, Borwin 4 e Ijmuiden.

Il Business HVDC è in crescita principalmente per i Corridoi Tedeschi. Il contributo ai ricavi dell'esercizio deriva dalla produzione dei cavi negli stabilimenti industriali del Gruppo e dalle

attività di installazione nell'ambito dell'esecuzione dei progetti, effettuati sia con l'ausilio di mezzi propri che con attrezzature di terzi.

L'EBITDA rettificato registrato nel primo semestre 2026 è pari a Euro 325 milioni, il 30,5% in più del valore dello stesso periodo del 2025 pari ad Euro 249 milioni, con una marginalità a prezzi standard dei metalli pari al 20,7%, in forte crescita rispetto al 17,0% dell'anno precedente che ha permesso al segmento di raggiungere una redditività best-in-class.

Tali risultati sono dovuti principalmente all'aumento della capacità, a un'attenta e puntuale esecuzione dei progetti ed all'avvio di nuovi progetti con margini migliori.

Nel secondo trimestre, i ricavi sono aumentati significativamente a Euro 882 milioni con una crescita organica a doppia cifra pari a 14,3%. Anche l'EBITDA rettificato è aumentato rispetto agli Euro 125 milioni del secondo trimestre del 2025 attestandosi a Euro 179 milioni nel secondo trimestre del 2026. In crescita anche la marginalità a prezzi standard dei metalli che raggiunge 21,2%, la più alta di sempre, a fronte di 17,1% nel secondo trimestre del 2025.

La crescita organica del segmento è stata sostenuta dall'utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative, volte a minimizzare il proprio impatto sulle comunità e sull'ambiente.

Il segmento Transmission risulta essere chiave nei processi di transizione energetica, in quanto, in qualità di solution provider, offre ai propri clienti un'intera gamma di soluzioni per la realizzazione di progetti di produzione e distribuzione di energia rinnovabile.

A dimostrazione di questo mega-trend, il valore del portafoglio ordini del Gruppo nel business Sottomarini Energia si è attestato al livello di Euro 12,9 miliardi e consiste principalmente:

- delle commesse Wind Offshore: DolWin4 e BorWin4, Ijmuiden Ver, Framework Agreement Amprion e Framework Agreement 50 Hz;
- delle commesse di interconnessione: Biscay Bay, Marinus, NeuConnect, Adriatic Link, EGL1 e EGL2 e EGL4.

Il valore del portafoglio ordini di Prysmian nel business HVDC si attesta ad un valore di circa Euro 3,8 miliardi e include le commesse dei German Corridors, il Framework Agreement Amprion e il Framework Agreement 50 Hertz.

Al 30 giugno 2026, il backlog del segmento Transmission si attesta a circa EUR 17 miliardi, inclusivo di Euro 406 milioni e Euro 237 milioni relativi ai progetti Tun.Ita e Cook Strait, per i quali la *Notice to Proceed* è stata ricevuta nel secondo trimestre 2026. A tale valore si aggiungono commesse già assegnate per circa Euro 2,2 miliardi, non ancora riflesse nel backlog, tra cui il progetto IPTO FA per Euro 911 milioni, awarded nel secondo trimestre 2026.

ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO POWER GRID

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variaz. %	2025
Ricavi	2.218	1.865	18,9%	3.811
Ricavi a prezzo del metallo standard	1.851	1.621	14,2%	3.343
EBITDA rettificato	242	250	-3,2%	480
% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	10,9%	13,4%		12,6%
% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	13,1%	15,4%		14,4%
Aggiustamenti	12	(1)		9
EBITDA	254	249	2,0%	489
% sui Ricavi	11,5%	13,3%		12,8%

Il segmento operativo *Power Grid* include i business orientati al supporto dell'ammodernamento della rete elettrica con tecnologie innovative. Questo segmento si suddivide nelle seguenti linee di business: High Voltage Alternate Current (HVAC), Power Distribution, Overhead Lines, Network Components Medium Voltage/Low Voltage, EOSS Medium Voltage/Low Voltage.

ANDAMENTO ECONOMICO

I Ricavi del segmento Power Grid nei primi sei mesi del 2026 hanno raggiunto il valore di Euro 2.218 milioni, a fronte di Euro 1.865 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. La variazione dei Ricavi positiva per Euro 353 milioni (+18,9%) può essere scomposta nei seguenti fattori:

- crescita legata alla variazione organica delle vendite, pari a Euro 270 milioni (+14,5%);
- variazione positiva a seguito della fluttuazione delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 150 milioni (+8,0%);
- variazione negativa legata all'oscillazione dei tassi di cambio per Euro 67 milioni (-3,6%).

Tutte le Region sono state caratterizzate da un'eccellente crescita organica a doppia cifra. L'EBITDA rettificato del primo semestre 2026 è risultato pari a Euro 242 milioni, rispetto a Euro 250 milioni relativi al primo semestre dell'esercizio precedente.

Il margine a prezzi standard dei metalli è stato pari a 13,1% contro 15,4% nel primo semestre dell'anno precedente

Nel secondo trimestre, i ricavi sono cresciuti significativamente e sono stati pari a Euro 1.206 milioni, registrando una crescita organica di +13,0%.

L'adjusted EBITDA del secondo trimestre 2026 è stato pari a Euro 135 milioni, rispetto a Euro 134 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. La marginalità a prezzi standard dei metalli è stata del 13,8% a fronte del 15,6% nel secondo trimestre del 2025. Il margine è in miglioramento rispetto al primo trimestre (+1,4%), trend che si prevede continuerà anche nella seconda metà dell'anno.

ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO ELECTRIFICATION

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variaz. %	2025
Ricavi	6.394	5.577	14,6%	10.959
Ricavi a prezzo del metallo standard	4.621	4.436	4,2%	8.760
EBITDA rettificato	554	528	4,9%	1.068
% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	8,7%	9,5%		9,7%
% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	12,0%	11,9%		12,2%
Aggiustamenti	(56)	(17)		(50)
EBITDA	498	511	-2,5%	1.018
% sui Ricavi	7,8%	9,2%		9,3%

Il segmento operativo *Electrification* comprende diversi business del mondo energia, con un portafoglio prodotti completo ed innovativo, volto a soddisfare la crescente domanda di elettricità in diversi settori di mercato, ovvero:

- Industrial and Construction;
- Specialties, che comprende a sua volta OEM, Renewables, Elevators, Automotive, Oil & Gas e Downhole technologies (DHT);
- Altri: vendite di prodotti residuali realizzati occasionalmente.

ANDAMENTO ECONOMICO

I Ricavi del segmento Electrification nei primi sei mesi del 2026 si sono attestati a Euro 6.394 milioni, a fronte di un valore di Euro 5.577 milioni dei primi sei mesi del 2025, segnando una variazione positiva pari a Euro 817 milioni (+14,6%). Tale variazione può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica delle vendite positiva pari a Euro 217 milioni (+3,9%);
- decremento legato all'andamento dei tassi di cambio per Euro 202 milioni (-3,6%);
- incremento legato alle oscillazioni delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 890 milioni (+15,9%);
- decremento associato a delta perimetro di Euro 88 milioni (-1,6%).

L'EBITDA rettificato si è attestato a un valore di Euro 554 milioni, in crescita rispetto al primo semestre 2025, pari ad Euro 528 milioni, registrando una variazione positiva pari a Euro 26 milioni (+4,9%). La marginalità dei primi sei mesi 2026 del segmento Electrification a prezzi di metalli standard è stata pari a 12,0%, rispetto ad un margine del 11,9% nel primo semestre dell'esercizio precedente.

INDUSTRIAL & CONSTRUCTION

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variaz. %	2025
Ricavi	4.556	3.801	19,9%	7.519
Ricavi a prezzo del metallo standard	3.210	2.965	8,3%	5.918
EBITDA rettificato	424	381	11,3%	795
% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	9,3%	10,0%		10,6%
% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	13,2%	12,9%		13,4%

Il business Industrial & Construction comprende un portafoglio prodotti di bassa e media tensione rigidi e flessibili per la distribuzione di energia verso e all'interno di strutture residenziali, commerciali e industriali; il portafoglio clienti è rappresentato prevalentemente da distributori e installatori.

ANDAMENTO ECONOMICO

I Ricavi dell'area di business Industrial & Construction si sono attestati ad Euro 4.556 milioni nel corso del primo semestre 2026, a fronte di un valore di Euro 3.801 milioni dello stesso periodo nell'esercizio precedente, segnando una variazione positiva di Euro 755 milioni (+19,9%). Tale variazione può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica delle vendite positiva pari a Euro 283 milioni (+7,4%);
- decremento legato all'andamento dei tassi di cambio per Euro 154 milioni (-4,0%);
- incremento legato alle oscillazioni delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 626 milioni (+16,5%).

L'EBITDA rettificato del primo semestre 2026 è risultato pari a Euro 424 milioni, in crescita rispetto a Euro 381 milioni del primo semestre dell'esercizio precedente, segnando una variazione positiva per Euro 43 milioni (+11,3%). Il margine a prezzi standard dei metalli nei primi sei mesi del 2026 si è attestato al 13,2%, rispetto al 12,9% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel secondo trimestre 2026, il business ha registrato una forte performance in termini di crescita organica e EBITDA rettificato, grazie principalmente dalla domanda derivante dai data center in Nord America che ha registrato una crescita organica del 13,4%.

I ricavi del secondo trimestre 2026 sono stati pari a Euro 2.396 milioni (+9,1% crescita organica) rispetto a Euro 1.878 milioni del secondo trimestre del 2025. L'EBITDA rettificato si è attestato a Euro 228 milioni, contro Euro 208 milioni del secondo trimestre del 2025, mentre il margine a prezzi standard dei metalli è stato del 13,6%, rispetto al 14,1% del secondo trimestre 2025.

SPECIALTIES

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variaz. %	2025
Ricavi	1.509	1.551	-2,7%	2.983
Ricavi a prezzo del metallo standard	1.184	1.301	-9,0%	2.506
EBITDA rettificato	131	148	-11,5%	279
% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	8,7%	9,6%		9,4%
% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	11,1%	11,4%		11,1%

Il business Specialties comprende i cavi e prodotti per applicazioni OEM, Renewables, Elevators, Automotive, Oil & Gas e Downhole technologies (DHT).

ANDAMENTO ECONOMICO

I Ricavi dell'area di business Specialties si sono attestati ad Euro 1.509 milioni nel corso del primo semestre 2026, a fronte di un valore di Euro 1.551 milioni dello stesso periodo nell'esercizio precedente, segnando una variazione negativa di Euro 42 milioni (-2,7%), che può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica negativa delle vendite, pari a Euro 66 milioni (-4,3%);
- decremento legato all'andamento dei tassi di cambio per Euro 41 milioni (-2,6%);
- decremento associato a delta perimetro di Euro 87 milioni (-5,6%), a seguito della vendita di alcuni siti produttivi operanti nel business Automotive;
- aumento legato alle oscillazioni dei prezzi dei metalli, pari a Euro 152 milioni (+9,8%).

L'EBITDA rettificato del primo semestre 2026 è risultato pari a Euro 131 milioni, in diminuzione rispetto a Euro 148 milioni del primo semestre dell'esercizio precedente, segnando una variazione negativa per Euro 17 milioni (-11,5%). La marginalità a prezzi standard dei metalli nei primi sei mesi del 2026 si è attestata al 11,1%, sostanzialmente stabile rispetto a quella dello stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 11,4%.

Nel secondo trimestre 2026 i ricavi hanno raggiunto Euro 813 milioni (-2,4% crescita organica). L'EBITDA rettificato del secondo trimestre è stato pari a Euro 67 milioni, contro Euro 74 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Il margine a prezzi standard dei metalli è stato del 10,8%, rispetto a 11,4% del secondo trimestre 2025. La marginalità si è dimostrata resiliente nonostante la domanda di mercato debole.

ALTRI

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	2025
Ricavi	329	225	457
EBITDA rettificato	(1)	(1)	(6)

L'area di business Altri raccoglie le vendite di semilavorati, materie prime e altri prodotti parte del processo produttivo, occasionalmente realizzate dalle unità di Prysmian. Normalmente tali ricavi sono legati a scenari commerciali locali, non generano margini elevati e possono variare, in termini di entità e di periodo in periodo.

ANDAMENTO DEL SETTORE OPERATIVO DIGITAL SOLUTIONS

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Variaz. %	2025
Ricavi	991	726	36,5%	1.618
Ricavi a prezzo del metallo standard	941	691	36,2%	1.552
EBITDA rettificato	210	105	100,0%	268
% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	21,2%	14,4%		16,6%
% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	22,3%	15,1%		17,3%
Aggiustamenti	(5)	21		334
EBITDA	205	126	62,7%	602
% sui Ricavi	20,7%	17,4%		37,2%

Il segmento operativo Digital Solutions comprende la realizzazione di sistemi in cavo e prodotti di connettività utilizzati per le reti di telecomunicazione. Il segmento è organizzato nelle seguenti linee di business: fibre ottiche, cavi ottici, componenti e accessori per la connettività, cavi OPGW (Optical Ground Wire) e cavi in rame. Quest'area è costituita dai seguenti business: Fibra Ottica, MMS Multimedia Specials e Telecom Solutions.

ANDAMENTO ECONOMICO

Al termine dei primi sei mesi del 2026 i ricavi del segmento Digital Solutions si sono attestati a Euro 991 milioni, a fronte di Euro 726 milioni dello stesso periodo del 2025. La variazione totale positiva, pari a Euro 265 milioni (+36,5%), è così scomponibile:

- crescita legata alla variazione organica delle vendite, pari a Euro 101 milioni (+13,8%);
- variazione positiva a seguito della fluttuazione delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 20 milioni (+2,8%);
- variazione negativa legata all'oscillazione dei tassi di cambio per Euro 31 milioni (-4,2%);
- variazione positiva legata al cambio perimetro per Euro 175 milioni (+24,1%), a seguito dell'acquisizione di Channell avvenuta a giugno 2025

Digital Solutions ha confermato il trend positivo del 2025 anche nel primo semestre del 2026, dovuto al contributo di Channell e all'aumento della domanda di fibra derivante dai data center, oltre che dal roll out del 5G e dell'FTTH.

L'EBITDA rettificato dei primi sei mesi del 2026 si è attestato a Euro 210 milioni, raddoppiato rispetto allo stesso periodo del 2025, pari a Euro 105 milioni, segnando un incremento di Euro 105 milioni (+100,0%). Il contributo preminente all'EBITDA di Digital Solutions è riconducibile

all'acquisizione di Channell (consolidata nei risultati a partire dal 1 giugno 2025) e all'aumento della domanda di fibra derivante dai data centers, dal 5G e dal roll out dell'FTTH.

La marginalità a prezzi standard dei metalli dei primi sei mesi del 2026 del segmento Digital Solutions è stata pari a 22,3%, rispetto ad un margine del 15,1% nei primi sei mesi del 2025.

Nel secondo trimestre, i ricavi sono cresciuti a Euro 540 milioni (+18,0% crescita organica). L'EBITDA rettificato del secondo trimestre 2026 è stato pari a Euro 122 milioni, quasi raddoppiato rispetto al secondo trimestre del 2025, pari a Euro 63 milioni. Il margine a prezzi standard dei metalli del secondo trimestre 2026 si è attestato al 23,8%, in significativo aumento rispetto al secondo trimestre del 2025 (16,8%) e al primo trimestre 2026 (20,6%).

Il business Digital Solutions è ben posizionato per cogliere positivamente le opportunità derivanti dall'aumento della domanda di fibra e cavi ottici a livello globale, trainato principalmente dai data center, grazie alla tecnologia proprietaria e alla capacità produttiva, oltre che alla posizione privilegiata in quanto Prysmian è uno dei pochi produttori locali di fibra negli Stati Uniti.

Inoltre, Prysmian è l'unico player nel settore dei cavi in grado di offrire soluzioni sia digitali, sia energetiche per i data center.

Nel mese di luglio 2026, Prysmian ha concluso un importante accordo commerciale che consente di cogliere future opportunità di crescita nel mercato dei data center, come meglio descritto al paragrafo "Eventi Successivi" della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PRYSMIAN

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(in milioni di Euro)

	30.06.2026	30.06.2025(*)	Variazione	31.12.2025(*)
Immobilizzazioni nette	11.017	10.560	457	10.591
Capitale circolante netto	1.774	1.110	664	545
Fondi e imposte differite nette	(1.128)	(1.071)	(57)	(1.080)
Capitale investito netto	11.663	10.599	1.064	10.056
Fondi per benefici ai dipendenti	271	296	(25)	279
Patrimonio netto totale	7.313	5.609	1.704	6.680
di cui attribuibile ai terzi	220	190	30	206
Indebitamento finanziario netto	4.079	4.694	(615)	3.097
Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento	11.663	10.599	1.064	10.056

(*) I dati comparativi al 31.12.2025 ed al 30.06.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell e altre riclassifiche.

IMMOBILIZZAZIONI NETTE

(in milioni di Euro)

	30.06.2026	30.06.2025(*)	Variazione	31.12.2025(*)
Immobilizzazioni materiali	5.503	5.022	481	5.279
Immobilizzazioni immateriali	5.465	5.300	165	5.255
Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	43	168	(125)	43
Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	5	13	(8)	5
Attività e Passività destinate alla vendita (**)	1	57	(56)	9
Immobilizzazioni nette	11.017	10.560	457	10.591

(*) I dati comparativi al 31.12.2025 ed al 30.06.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell e altre riclassifiche.

(**) Non include il valore delle attività e passività finanziarie destinate alla vendita.

Al 30 giugno 2026, le Immobilizzazioni nette si sono attestate a un valore di Euro 11.017 milioni, a fronte di Euro 10.591 milioni al 31 dicembre 2025, registrando un incremento di Euro 426 milioni, per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- ingresso nell'area di consolidamento della società acquisita, ACSM, pari a Euro 50 milioni;
- ingresso nell'area di consolidamento della società acquisita, Alesea, pari a Euro 4 milioni;
- iscrizione di un avviamento provvisorio relativo all'acquisizione di ACSM pari a Euro 104 milioni;
- iscrizione di un avviamento provvisorio relativo all'acquisizione di Alesea pari a Euro 22 milioni;
- investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali, pari a Euro 282 milioni;
- ammortamenti e svalutazioni del periodo pari a Euro 362 milioni;
- incremento delle immobilizzazioni materiali per IFRS 16, pari a Euro 107 milioni;
- effetto cambio positivo sul valore delle immobilizzazioni pari a Euro 225 milioni;
- decremento delle attività destinate alla vendita per Euro 8 milioni, di cui svalutazioni del periodo per Euro 6 milioni;
- rivalutazioni monetarie per iperinflazione per Euro 2 milioni.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

(in milioni di Euro)

	30.06.2026	30.06.2025(*)	Variazione	31.12.2025
Rimanenze	3.639	3.046	593	3.066
Crediti commerciali	3.486	2.810	676	2.428
Debiti commerciali	(3.595)	(2.712)	(883)	(2.798)
Crediti/(debiti) diversi	(1.919)	(1.972)	53	(2.260)
Capitale circolante netto operativo	1.611	1.172	439	436
Derivati	294	(15)	309	249
Crediti e debiti per imposte dirette	(131)	(47)	(84)	(140)
Capitale circolante netto	1.774	1.110	664	545

(*) I dati comparativi al 30.06.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell e altre riclassifiche.

Il Capitale circolante netto, pari a Euro 1.774 milioni al 30 giugno 2026, è risultato superiore al corrispondente valore al 30 giugno 2025 (pari a Euro 1.110 milioni) per Euro 664 milioni. Il Capitale circolante netto operativo, che esclude il valore degli strumenti derivati e di crediti e debiti per imposte dirette, al 30 giugno 2026 è pari a Euro 1.611 milioni, in aumento di Euro 439 milioni rispetto al valore del 30 giugno 2025, pari a Euro 1.172 milioni, con un'incidenza pari al 6,7% rispetto ai ricavi dell'ultimo trimestre annualizzati (6,0% nello stesso periodo dell'anno precedente).

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La tabella sotto riportata espone la composizione dettagliata dell'Indebitamento finanziario netto:

(in milioni di Euro)

	30.06.2026	30.06.2025	Variazione	31.12.2025
Debiti finanziari a lungo termine				
Finanziamenti CDP	195	120	75	120
Finanziamenti BEI	777	332	445	677
Sustainability-Linked Term Loan 2022	1.198	1.196	2	1.197
Prestito obbligazionario 850M Euro	849	846	3	847
Prestito obbligazionario 650M Euro	646	644	2	645
Finanziamento Unicredit	149	149	-	149
Finanziamento Mediobanca	150	150	-	150
Term Loan - Acquisizione EW	935	907	28	905
Leasing	279	264	15	291
Derivati su tassi di interesse	3	21	(18)	18
Altri debiti finanziari	17	4	13	3
Totale Debiti finanziari a lungo termine	5.198	4.633	565	5.002
Debiti finanziari a breve termine				
Finanziamenti CDP	2	78	(76)	2
Finanziamenti BEI	7	5	2	6
Interessi correnti su Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	45	6	39	20
Prestito obbligazionario non convertibile 850M Euro	15	16	(1)	1
Prestito obbligazionario non convertibile 650M Euro	13	14	(1)	1
Sustainability-Linked Term Loan 2022	15	18	(3)	16
Term Loan - Acquisizione EW	21	24	(3)	23
Leasing	123	88	35	108
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	1	10	(9)	1
Altri debiti finanziari	50	401	(351)	47
Passività finanziarie detenute per la vendita	-	31	(31)	3
Totale Debiti finanziari a breve termine	292	691	(399)	228
Totale passività finanziarie	5.490	5.324	166	5.230
Crediti finanziari a lungo termine	7	7	-	7
Oneri accessori a lungo termine	3	4	(1)	4
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4	4	-	4
Derivati su tassi di interesse non correnti	4	2	2	2
Derivati su tassi di interesse correnti	-	1	(1)	1
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie (correnti)	1	5	(4)	3
Crediti finanziari a breve termine	57	14	43	21
Oneri accessori a breve termine	3	3	-	3
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	75	44	31	48
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	11	11	-	11
Attività finanziarie destinate alla vendita	-	-	-	4
Disponibilità liquide	1.246	535	711	2.025
Totale attività finanziarie	1.411	630	781	2.133
Indebitamento finanziario netto	4.079	4.694	(615)	3.097

L'indebitamento finanziario netto, pari a Euro 4.079 milioni al 30 giugno 2026, è diminuito di Euro 615 milioni rispetto al 30 giugno 2025 (Euro 4.694 milioni). Per quanto attiene i principali fattori che hanno determinato la variazione dell'Indebitamento finanziario netto, si veda il paragrafo successivo "Rendiconto Finanziario".

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025 (*)	Variazione	12 mesi (dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026) (*)	2025
EBITDA	1.276	1.134	142	2.830	2.688
Variazione dei fondi (inclusi fondi del personale) ed altri movimenti	15	(16)	31	(20)	(51)
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	-	(29)	29	(361)	(390)
Altri proventi non operativi non monetari	(25)	-	(25)	(25)	-
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(3)	(13)	10	(9)	(19)
Flusso netto da attività operative (prima delle variazioni di CCN)	1.263	1.076	187	2.415	2.228
Variazioni del capitale circolante netto	(1.066)	(661)	(405)	(210)	195
Imposte pagate	(210)	(161)	(49)	(318)	(269)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	3	6	(3)	8	11
Flusso netto da attività operative	(10)	260	(270)	1.895	2.165
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	(137)	(878)	741	(328)	(1.069)
Flusso da vendite non ordinarie di attività immobilizzate	-	-	-	109	109
Flusso netto da attività di investimento operativo	(303)	(365)	62	(703)	(765)
Flusso di cassa da partecipazioni	-	95	(95)	471	566
Flusso netto ante oneri finanziari	(450)	(888)	438	1.444	1.006
Oneri finanziari netti	(78)	(95)	17	(216)	(233)
Flusso netto incluso oneri finanziari	(528)	(983)	455	1.228	773
Distribuzione dividendi	(262)	(233)	(29)	(268)	(239)
Emissione di Bond Ibrido	-	989	(989)	-	989
Bond Ibrido - Interessi	-	-	-	(13)	(13)
Acquisto azioni proprie ed altri movimenti di patrimonio netto	-	(49)	49	2	(47)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(790)	(276)	(514)	949	1.463
Indebitamento finanziario netto iniziale	(3.097)	(4.296)	1.199	(4.694)	(4.296)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(790)	(276)	(514)	949	1.463
Incremento NFD per IFRS 16	(107)	(103)	(4)	(259)	(255)
Interessi sul Bond Ibrido 2025	(25)	(6)	(19)	(39)	(20)
Indebitamento finanziario netto derivante da acquisizioni e/o cessioni	(17)	(12)	(5)	(17)	(12)
Altre variazioni	(43)	(1)	(42)	(19)	23
Indebitamento finanziario netto finale	(4.079)	(4.694)	615	(4.079)	(3.097)

(*) I dati comparativi al 30.06.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati per alcune riclassifiche.

Al 30 giugno 2026 l'indebitamento finanziario netto è risultato pari a Euro 4.079 milioni, in diminuzione rispetto al corrispondente valore al 30 giugno 2025 (pari a Euro 4.694 milioni) per Euro 615 milioni.

La riduzione è principalmente dovuta al flusso operativo di cassa netto degli ultimi 12 mesi che ammonta ad Euro 978 milioni al 30 giugno 2026, Euro 109 milioni da disinvestimenti non ordinari di immobilizzazioni, nonché Euro 471 milioni ottenuti prevalentemente dalla vendita della partecipazione in YOFC e compensato da esborsi per Euro 328 milioni per acquisizioni e da dividendi pagati per Euro 268 milioni e Euro 52 milioni di interessi passivi relativi al bond ibrido.

Il flusso operativo di cassa netto è stato generato da:

- a) un flusso di cassa operativo prima delle variazioni del capitale circolante netto per Euro 2.099 milioni;
- b) un flusso di cassa assorbito dalle variazioni del capitale circolante netto per Euro 210 milioni;
- c) un esborso di cassa per investimenti netti pari ad Euro 703 milioni;
- d) il pagamento di oneri finanziari netti per Euro 216 milioni;
- e) l'incasso di dividendi da società collegate per Euro 8 milioni.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance. Ciò, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria di Prysmian. Tuttavia, tali schemi ed indicatori, non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

A tal riguardo, il 3 dicembre 2015 Consob ha recepito in Italia le linee guida dell'ESMA con il documento "Orientamenti ESMA/2015/1415 che sostituisce il documento "Raccomandazione CESR 2005 (CESR/05-178b)". Pertanto, gli indicatori alternativi di performance sono stati quindi rivisti alla luce di tale direttiva.

Tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento al conto economico, segnaliamo:

- **EBITDA:** si intende il Risultato operativo al lordo dell'effetto della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e delle svalutazioni. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa di Prysmian prima delle principali poste non monetarie;
- **EBITDA rettificato:** si intende l'EBITDA sopra descritto calcolato prima di oneri e proventi relativi a riorganizzazioni aziendali², oneri e proventi considerati di natura non ricorrente³ così come indicati nel prospetto di Conto economico consolidato e altri oneri e proventi non operativi⁴. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa di Prysmian prima delle principali poste non monetarie, depurata degli effetti economici di eventi considerati estranei alla gestione corrente di Prysmian stessa;
- **Crescita organica:** variazione dei ricavi calcolata al netto delle variazioni del perimetro di consolidamento, della variazione del prezzo dei metalli e dell'effetto cambio.

² Oneri e proventi relativi a riorganizzazioni aziendali: si intendono le componenti di conto economico che si manifestano a seguito di progetti di chiusura di stabilimenti produttivi e/o a seguito di progetti di efficientamento della struttura organizzativa;

³ Oneri e proventi non ricorrenti: si intendono le componenti di conto economico relative ad eventi inusuali che non hanno impattato il risultato dei periodi precedenti e che probabilmente non impatteranno i risultati dei periodi futuri;

⁴ Altri oneri e proventi non operativi: si intendono i costi e ricavi per cui il management non ritiene di dover considerare nella misurazione delle performance del business.

- **Ricavi determinati con prezzi dei metalli standard:** i ricavi sono stati determinati considerando prezzi standard dei metalli. Per metallo a prezzi standard si intende quanto segue: prezzo standard del rame pari a Euro 5.500 a tonnellata; prezzo standard dell'alluminio pari a Euro 1.500 a tonnellata; prezzo standard del piombo pari a Euro 2.000 a tonnellata. I prezzi standard dei metalli sono mantenuti a valore costante per più periodi, al fine di migliorare la comparabilità delle vendite e del margine di EBITDA rettificato nel tempo. In questo modo le fluttuazioni dei prezzi dei metalli vengono sterilizzate nel tempo dal punto di vista gestionale

Tra gli indicatori utilizzati per il commento alla Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, segnaliamo:

- **Immobilizzazioni nette:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - Immobilizzazioni immateriali
 - Immobili, impianti e macchinari
 - Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto
 - Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita il conto economico complessivo
 - Attività destinate alla vendita (non include Attività e Passività finanziarie destinate alla vendita).
- **Capitale circolante netto:** è determinato come somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - Rimanenze
 - Crediti commerciali
 - Debiti commerciali
 - Altri crediti e Altri debiti - parte non corrente - al netto dei crediti finanziari a lungo termine classificati nell'Indebitamento finanziario netto
 - Altri crediti e Altri debiti - parte corrente - al netto dei crediti finanziari a breve termine classificati nell'Indebitamento finanziario netto
 - Attività e passività contrattuali
 - Derivati al netto degli strumenti finanziari sui tassi di interesse e degli strumenti finanziari su tassi di cambio relativi a transazioni finanziarie, classificati nell'Indebitamento finanziario netto
 - Attività e passività per imposte dirette

- Attività e Passività destinate alla vendita per quanto attiene voci dell'attivo e del passivo circolante.
- **Capitale circolante netto operativo:** è determinato come il capitale circolante netto sopra descritto al netto dei Derivati non classificati nell'Indebitamento finanziario netto e attività e passività per imposte dirette.
- **Fondi e imposte differite nette:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - Fondi rischi e oneri – parte corrente
 - Fondi rischi e oneri – parte non corrente
 - Fondo imposte differite passive
 - Imposte differite attive
- **Capitale investito netto:** è determinato come somma algebrica delle Immobilizzazioni nette, del Capitale circolante netto e dei Fondi.
- **Fondi per benefici ai dipendenti e Patrimonio netto totale:** corrispondono rispettivamente alle voci Fondi per benefici ai dipendenti e Totale patrimonio netto nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria.
- **Indebitamento finanziario netto:** è determinata dalla somma algebrica delle seguenti voci:
 - Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente
 - Debiti verso banche e altri finanziatori - parte corrente
 - Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati non correnti, classificati tra i Crediti finanziari a lungo termine
 - Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati correnti, classificati tra i Crediti finanziari a breve termine
 - Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati non correnti, classificati tra i Debiti finanziari a lungo termine
 - Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati correnti, classificati tra i Debiti finanziari a breve termine
 - Crediti finanziari a medio-lungo termine iscritti negli Altri crediti – parte non corrente
 - Oneri accessori ai finanziamenti iscritti negli Altri crediti – parte non corrente
 - Crediti finanziari a breve termine iscritti negli Altri crediti – parte corrente
 - Debiti finanziari a breve termine iscritti negli Altri debiti – parte corrente

- Oneri accessori ai finanziamenti iscritti negli Altri crediti – parte corrente
 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato
 - Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico
 - Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo
 - Disponibilità liquide
 - Attività e Passività finanziarie destinate alla vendita
- **Flusso di cassa netto inclusi oneri finanziari:** è determinato dalla somma algebrica delle seguenti voci:
 - EBITDA;
 - variazione dei fondi (inclusi quelli del personale);
 - plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni;
 - risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto;
 - variazioni del capitale circolante netto;
 - imposte pagate;
 - dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto;
 - flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni;
 - flusso netto da attività di investimento operativo;
 - oneri finanziari netti.
 - **Flusso di cassa netto inclusi oneri finanziari escluse acquisizioni e/o cessioni e pagamenti/incassi per tematiche Antitrust:** è determinato scorporando il flusso di cassa netto inclusi oneri finanziari da eventuali acquisizioni e/o cessioni e/o il flusso di cassa netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e da eventuali pagamenti/incassi per tematiche Antitrust avvenuti nell'esercizio.

Riconciliazione Stato patrimoniale riclassificato della Relazione sulla gestione con la Situazione patrimoniale-finanziaria nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026

(in milioni di Euro)

		30.06.2026	31.12.2025(*)
	Nota	Valori da prospetti contabili	Valori da prospetti contabili
Totale immobilizzazioni nette	A	11.017	10.591
Rimanenze	4	3.639	3.066
Crediti commerciali	3	3.486	2.428
Debiti commerciali	12	(3.595)	(2.798)
Altri crediti	3	707	614
Attività contrattuali	3	901	567
Crediti fiscali su imposte dirette	9	129	121
Altri debiti	12	(1.334)	(1.081)
Passività contrattuali	12	(2.130)	(2.325)
Passività per imposte dirette	9	(260)	(261)
Derivati	5	295	236
<i>Voci non considerate nel capitale circolante netto:</i>			
Crediti finanziari		64	28
Oneri accessori ai finanziamenti		6	7
Derivati su tassi di interesse		1	(15)
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie		-	2
Altri debiti finanziari a breve termine		(7)	
Totale capitale circolante netto	B	1.774	545
Fondi rischi e oneri	13	(790)	(752)
Imposte differite attive		384	370
Imposte differite passive		(722)	(698)
Totale fondi	C	(1.128)	(1.080)
Capitale investito netto	D=A+B+C	11.663	10.056
Fondi del personale	E	271	279
Patrimonio netto totale	F	7.313	6.680
Debiti verso banche e finanziatori	11	5.479	5.208
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		(4)	(4)
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	6	(75)	(48)
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	6	(11)	(11)
Attività finanziarie destinate alla vendita		-	(4)
Passività finanziarie detenute per la vendita		-	3
Disponibilità liquide	7	(1.246)	(2.025)
Crediti finanziari		(64)	(28)
Oneri accessori ai finanziamenti		(6)	(7)
Derivati su tassi di interesse		(1)	15
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie		-	(2)
Altri debiti finanziari a breve termine		7	
Indebitamento finanziario netto	G	4.079	3.097
Patrimonio netto e fonti di finanziamento	H=E+F+G	11.663	10.056

(*) I dati comparativi al 31.12.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

Riconciliazione dei principali indicatori del conto economico col Prospetto di Conto Economico del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Ricavi	11.239	9.654
Variazione dovuta al prezzo dei metalli	(2.253)	(1.439)
Ricavi a prezzo del metallo standard	8.986	8.215

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025(*)
	Valori da prospetti di conto economico	Valori da prospetti di conto economico
Risultato Netto	584	435
Imposte	205	161
Risultato prima delle imposte	789	596
Proventi finanziari	(264)	(558)
Oneri finanziari	381	703
Risultato operativo	906	741
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	368	297
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(32)	56
Fair value share-based payment	34	40
EBITDA	1.276	1.134
Costi/(Ricavi) non ricorrenti	11	2
Riorganizzazioni aziendali	40	8
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	4	(12)
EBITDA rettificato	1.331	1.132

(*) I dati comparativi al 30.06.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

(in milioni di Euro)

		1° semestre 2026	1° semestre 2025
		Valori da prospetti di conto economico	Valori da prospetti di conto economico
Ricavi	A	11.239	9.654
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione		315	229
Altri proventi		86	71
Materie prime, materiali di consumo e merci		(7.553)	(6.249)
Costi del personale		(1.183)	(1.087)
Altri costi		(1.665)	(1.537)
Costi operativi	B	(10.000)	(8.573)
<i>Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	C	3	13
<i>Fair value share-based payment</i>	D	34	40
EBITDA	E=A+B+C+D	1.276	1.134
<i>Altri costi e proventi non ricorrenti</i>	F	(11)	(2)
<i>Riorganizzazioni aziendali</i>	G	(40)	(8)
<i>Altri costi non operativi</i>	H	(4)	12
Totale aggiustamenti all'EBITDA	I = F+G+H	(55)	2
EBITDA rettificato	L = E-I	1.331	1.132

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Prysmian ha deciso di rivedere al rialzo la guidance per il 2026, sulla base dei solidi risultati registrati da tutti i segmenti di business.

- **Adjusted EBITDA compreso nell'intervallo di €2.800 e €2.900 milioni**
In precedenza €2.625 e €2.775 milioni
- **Free Cash Flow compreso nell'intervallo di €1.650 e €1.750 milioni**
In precedenza €1.300 e €1.400 milioni
- **Ricavi Sustainability-linked previsti nell'intervallo tra 47% e 49% dei ricavi totali di Gruppo**

Tale guidance assume l'assenza di cambiamenti sostanziali nella situazione geopolitica, oltre all'esclusione di dinamiche di prezzo estreme legate ai fattori di produzione, interruzioni significative della catena di approvvigionamento. Le previsioni si basano sull'attuale perimetro di attività della Società (che include anche l'acquisizione di Xtera), considerando il livello attuale di tasso di cambio EUR/USD per la seconda metà dell'anno e non includono gli impatti sui flussi di cassa relativi alle tematiche Antitrust.

Inoltre, Prysmian si conferma ben posizionata per superare i target 2028 e organizzerà un Capital Markets Day nel corso del primo semestre del 2027 per aggiornare il mercato sulla propria strategia e sui target di medio termine.

RISCHI PREVEDIBILI PER L'ESERCIZIO 2026

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, Prysmian è esposta a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto anche significativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Prysmian da sempre opera per massimizzare il valore per i propri azionisti attuando tutte le misure necessarie a prevenire o mitigare i rischi insiti nell'attività di Prysmian e, per questo motivo, adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'azienda. Sulla base dell'andamento della gestione nei primi sei mesi dell'anno e del contesto macroeconomico di riferimento, tali rischi non risultano essere diversi rispetto a quelli illustrati nella Relazione Annuale Integrata 2025 a cui, quindi, si fa esplicito rimando.

Con specifico riferimento agli ulteriori sviluppi del contesto macroeconomico e geopolitico intervenuti nei primi mesi del 2026 e, in particolare, al coinvolgimento dell'Iran nel conflitto in Medio Oriente e alle conseguenti tensioni lungo la catena di approvvigionamento, non sono stati identificati impatti significativi sulle principali stime e assunzioni utilizzate nella predisposizione dell'informativa finanziaria rispetto a quanto già recepito nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Non sono inoltre emersi indicatori di perdita di valore delle attività non finanziarie, né sono stati rilevati effetti significativi in termini di perdite attese su crediti o di svalutazioni delle rimanenze. L'andamento operativo del Gruppo nei primi mesi del 2026 è risultato superiore alle attese, consentendo al management di rivedere al rialzo la guidance per il 2026, sulla base dei solidi risultati conseguiti in tutti i segmenti di business.

Le misure tariffarie introdotte dall'Amministrazione statunitense nel corso del 2025, unitamente ai successivi sviluppi intervenuti nel 2026, non hanno avuto finora un impatto significativo sulla performance operativa del Gruppo né hanno determinato effetti rilevanti sulla valutazione o sulla rappresentazione contabile del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato. Il Gruppo continua a monitorare l'evoluzione delle misure tariffarie e le relative potenziali implicazioni sulle proprie attività operative, sulla catena di approvvigionamento e sui mercati finali di riferimento, adottando, ove necessario, adeguate azioni di mitigazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società di Prysmian. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con le parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Nota 21 delle Note illustrative.

Milano, 29 luglio 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
Francesco Gori

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)

	Nota	30.06.2026	di cui parti correlate	31.12.2025 *	di cui parti correlate
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	1	5.503		5.279	
Avviamento	1	3.864		3.645	
Altre immobilizzazioni immateriali	1	1.601		1.610	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2	43	43	43	43
Altre partecipazioni valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo		5		5	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		4		4	
Derivati	5	105		120	
Imposte differite attive		384		370	
Crediti fiscali su imposte dirette non correnti	9	8		8	
Altri crediti	3	42		40	
Totale attività non correnti		11.559		11.124	
Attività correnti					
Rimanenze	4	3.639		3.066	
Crediti commerciali	3	3.486		2.428	
Attività contrattuali	3	901		567	
Altri crediti	3	665		574	
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico	6	75		48	
Derivati	5	264		216	
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo	6	11		11	
Crediti fiscali su imposte dirette correnti	9	121		113	
Disponibilità liquide	7	1.246		2.025	
Totale attività correnti		10.408		9.048	
Attività destinate alla vendita	8	1		16	
Totale attivo		21.968		20.188	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	10	30		30	
Riserve	10	6.494		5.174	
Risultato netto di competenza del Gruppo	10	569		1.270	
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo		7.093		6.474	
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		220		206	
Totale patrimonio netto		7.313		6.680	
Passività non correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	11	5.195		4.984	
Fondi per benefici ai dipendenti	14	271		279	
Fondi rischi e oneri	13	43		62	
Imposte differite passive		722		698	
Derivati	5	23		28	
Passività per imposte dirette non correnti	9	30		32	
Altri debiti	12	18		39	
Totale passività non correnti		6.302		6.122	
Passività correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	11	284		224	
Fondi rischi e oneri	13	747	8	690	8
Derivati	5	51		72	
Debiti commerciali	12	3.595	8	2.798	5
Passività contrattuali	12	2.130		2.325	
Altri debiti	12	1.316	1	1.042	2
Passività per imposte dirette correnti	9	230		229	
Totale passività correnti		8.353		7.380	
Passività destinate alla vendita		-		6	
Totale passività		14.655		13.508	
Totale patrimonio netto e passività		21.968		20.188	

*Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2025 presentato nella presente Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata a fini comparativi, è stato rideterminati rispetto ai valori precedentemente pubblicati, come illustrato più dettagliatamente nella sezione "C. RIDETERMINAZIONE DEI DATI COMPARATIVI".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)

	Nota	1° semestre 2026	di cui parti correlate	1° semestre 2025 *	di cui parti correlate
Ricavi		11.239	-	9.654	2
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione		315		229	
Altri proventi		86		71	
Totale ricavi e proventi		11.640		9.954	
Materie prime, materiali di consumo e merci		(7.553)		(6.249)	
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime		32		(56)	
Costi del personale		(1.183)	(7)	(1.087)	(8)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini		(368)		(297)	
Altri costi		(1.665)	(3)	(1.537)	(3)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto		3	3	13	13
Risultato operativo		906		741	
Oneri finanziari	15	(381)		(703)	
Proventi finanziari	15	264		558	
Risultato prima delle imposte		789		596	
Imposte sul reddito	16	(205)		(161)	
Risultato netto		584		435	
Di cui:					
attribuibile ai soci di minoranza		15		11	
di competenza del Gruppo		569		424	
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	17	1,86		1,46	
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	17	1,86		1,46	

*Il conto economico consolidato al 30 giugno 2025, presentato nella presente Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata a fini comparativi, è stato rideterminato rispetto ai valori precedentemente pubblicati, come illustrato più dettagliatamente nella sezione "C. RIDETERMINAZIONE DEI DATI COMPARATIVI".

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in milioni di Euro)

	Nota	6 mesi 2026	6 mesi 2025*
Risultato netto		584	435
Altre componenti del risultato complessivo:			
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge:	10	23	(65)
- Utile (Perdita) del periodo		28	(87)
- Imposte		(5)	22
B) Altre variazioni relative ai derivati in Cash Flow Hedge:	10	1	9
- Utile (Perdita) del periodo		1	12
- Imposte		-	(3)
C) Variazione riserva di traduzione valutaria	10	270	(810)
D) Utili (Perdite) attuariali per benefici ai dipendenti (**):		5	2
- Utile (Perdita) del periodo		7	3
- Imposte		(2)	(1)
E) Valutazione strumenti FVTOCI:		-	2
- Utile (perdita) del periodo		-	2
- Imposte		-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo (A+B+C+D+E):		299	(862)
Totale risultato complessivo		883	(427)
Di cui:			
attribuibile ai soci di minoranza		18	(11)
di competenza del Gruppo		865	(416)

*Le altre componenti di conto economico complessivo al 30 giugno 2025, presenti nella presente Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata a fini comparativi, sono state rideterminate rispetto ai valori precedentemente pubblicati, come illustrato più dettagliatamente nella sezione "C. RIDETERMINAZIONE DEI DATI COMPARATIVI".

(**) Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (Nota 10)

(in milioni di Euro)

	Capital e	Riserva Cash flow hedges	Riserva di traduzion e valutaria	Altre riserve	Risultato netto di competenz a di Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Saldo al 31 dicembre 2024	30	92	(135)	4.371	729	5.087	210	5.297
Destinazione del risultato	-	-	-	729	(729)	-	-	-
Fair value share-based payment	-	-	-	40	-	40	-	40
Distribuzione dividendi	-	-	-	(229)	-	(229)	(10)	(239)
Share buy-back	-	-	-	(49)	-	(49)	-	(49)
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	-	-	-	983	-	983	-	983
Effetto iperinflazione	-	-	-	3	-	3	1	4
Investimenti @ FVTOCI	-	-	-	2	-	2	-	2
Risultato complessivo	-	(67)	(786)	11	424	(418)	(11)	(429)
Saldo al 30 giugno 2025*	30	25	(921)	5.861	424	5.419	190	5.609

(in milioni di Euro)

	Capital e	Riserva Cash flow hedges	Riserva di traduzion e valutaria	Altre riserve	Risultato netto di competenz a di Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Saldo al 31 dicembre 2025*	30	226	(931)	5.879	1.270	6.474	206	6.680
Destinazione del risultato	-	-	-	1.270	(1.270)	-	-	-
Fair value share-based payment	-	-	-	34	-	34	-	34
Distribuzione dividendi	-	-	-	(258)	-	(258)	(10)	(268)
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	-	-	-	(25)	-	(25)	-	(25)
Effetto iperinflazione	-	-	-	3	-	3	1	4
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	5	5
Risultato complessivo	-	26	264	6	569	865	18	883
Saldo al 30 giugno 2026	30	252	(667)	6.909	569	7.093	220	7.313

* Le variazioni di Patrimonio Netto dei primi sei mesi del 2025 presentate nella presente Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata a fini comparativi, sono stati rideterminate rispetto ai valori precedentemente pubblicati, come illustrato più dettagliatamente nella sezione "C. RIDETERMINAZIONE DEI DATI COMPARATIVI".

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (Nota 25)

(in milioni di Euro)

	6 mesi 2026	di cui parti correlate	6 mesi 2025*	di cui parti correlate
Risultato prima delle imposte	789		596	
Ammortamenti e svalutazioni	368		297	
Plusvalenze nette da realizzo di partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	-		(29)	
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(3)	(3)	(13)	(13)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	3	3	6	6
Compensi in azioni	34	3	40	4
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(32)		56	
Oneri finanziari netti	117		145	
Variazione delle rimanenze	(500)		(356)	
Variazione crediti/debiti commerciali	(219)	3	(140)	2
Variazione altri crediti/debiti e attività/passività contrattuali per lavori in corso	(347)	(1)	(165)	(6)
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(7)		(11)	
Variazione fondi rischi	22		(5)	3
Altri proventi non operativi non monetari	(25)		-	
Imposte sul reddito nette pagate	(210)		(161)	
A. Flusso monetario da attività operative	(10)		260	
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	(123)		(760)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(289)		(359)	
Cessione di immobilizzazioni materiali	-		4	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(15)		(11)	
Investimenti in attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	(22)		(12)	
Investimenti in attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-		2	
Cessione di attività/passività destinate alla vendita	1		-	
Disinvestimenti in società collegate	-		95	
B. Flusso monetario da attività d'investimento	(448)		(1.041)	
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	-		989	
Acquisto azioni proprie e altri movimenti di equity	-		(49)	
Distribuzione dividendi	(262)		(233)	
Accensioni di nuovi finanziamenti	175		-	
Rimborsi di finanziamenti	-		(467)	
Variazione altri debiti/crediti finanziari netti	(171)		185	
Oneri finanziari pagati	(120)		(151)	
Proventi finanziari incassati	42		56	
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(336)		330	
D. Differenza di conversione su disponibilità liquide	15		(47)	
E. Flusso monetario del periodo (A+B+C+D)	(779)		(498)	
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	2.025		1.033	
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)	1.246		535	

*Il rendiconto Finanziario consolidato al 30 giugno 2025, presentato nella presente Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata a fini comparativi, è stato rideterminato rispetto ai valori precedentemente pubblicati, come illustrato più dettagliatamente nella sezione "C. RIDETERMINAZIONE DEI DATI COMPARATIVI".

NOTE ILLUSTRATIVE

A. INFORMAZIONI GENERALI

Prysmian S.p.A. ("la Società") è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Via Chiese 6 – Milano.

Prysmian S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana dal 3 maggio 2007 e, da settembre 2007, è inserita nell'indice FTSE MIB, che include le prime 40 società italiane per capitalizzazione e liquidità del titolo. Dal 18 ottobre 2021 il titolo è stato inserito nel MIB® ESG, il primo indice «Environmental, Social and Governance» dedicato alle *blue-chip* italiane, che include i più importanti emittenti quotati che dimostrano di mettere in atto le *best practice* ESG.

La Società e le sue controllate (insieme "Il Gruppo" o "Prysmian") producono, distribuiscono e vendono, a livello mondiale, cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni e relativi accessori.

La presente Relazione Finanziaria semestrale è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. in data 29 luglio 2026 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato è oggetto di revisione contabile limitata da parte del soggetto incaricato della revisione contabile.

Si ricorda che i dati comparativi al 31 dicembre 2025 sono stati oggetto di revisione contabile.

A.1 EVENTI SIGNIFICATIVI DEI PRIMI SEI MESI DEL 2026

Per quanto riguarda l'illustrazione degli eventi significativi del periodo si rimanda al paragrafo "FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO" in Relazione sulla Gestione.

B. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato incluso nella presente Relazione finanziaria semestrale è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità di Prysmian di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Le informazioni riportate nelle presenti Note Illustrative devono essere lette congiuntamente alla Relazione sulla Gestione, parte integrante della Relazione finanziaria semestrale e al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, predisposto in base ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Tutti gli importi inclusi nel Bilancio di Prysmian, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in milioni di Euro.

B.1 PROSPETTI CONTABILI E INFORMATIVA SOCIETARIA

Prysmian ha scelto di rappresentare il conto economico per natura di spesa, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Prysmian ha predisposto la presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 ai sensi dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998 e nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea e secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Nell'ambito della redazione della Relazione finanziaria semestrale, la Direzione della Società ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. I processi di stima, coerentemente con quanto effettuato ai fini della redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, hanno tenuto in considerazione, ove significativi, gli effetti connessi allo scenario macroeconomico e ai rischi climatici. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, quando saranno disponibili tutte le informazioni necessarie.

Si segnala che nel corso dei primi sei mesi del 2026 non sono stati ravvisati indicatori di impairment, avendo considerato sia le fonti esterne che quelle interne. La capitalizzazione del mercato al 30 giugno 2026 risultava superiore ad Euro 43 miliardi, dunque significativamente al di sopra del valore di patrimonio netto contabile.

B.2 PRINCIPI CONTABILI

Principi contabili per la predisposizione della Relazione finanziaria semestrale

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, al quale si rimanda per completezza, ad eccezione delle imposte sul reddito, che sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata di Prysmian attesa per l'intero esercizio.

Come per il bilancio 2025, la società indiana Ravin Cables Limited non è soggetta a controllo di Prysmian per i motivi meglio descritti nel paragrafo seguente.

Ravin Cables Limited

Nel gennaio 2010 Prysmian ha acquisito una partecipazione azionaria pari al 51% del capitale sociale della società indiana Ravin Cables Limited ("Ravin"). Il restante 49% del capitale sociale della Società è detenuto da altri soci riconducibili, direttamente o indirettamente, alla famiglia Karia (gli "Azionisti Locali"). In base agli accordi sottoscritti con gli Azionisti Locali, dopo un limitato periodo di transizione, la gestione di Ravin avrebbe dovuto essere trasferita nelle mani di un Chief Executive Officer nominato da Prysmian. Tuttavia, ciò non si è verificato e la gestione di Ravin, in violazione degli accordi, è rimasta nelle mani degli Azionisti Locali e dei loro rappresentanti. Conseguentemente, a partire dal 1° aprile 2012, il Gruppo ha deconsolidato Ravin e la sua controllata Power Plus Cable Co. LLC, avendone ormai perso il controllo. Nel febbraio 2012, Prysmian si è altresì trovata costretta ad iniziare un arbitrato di fronte alla Corte Arbitrale Internazionale di Londra (LCIA) chiedendo che venisse dichiarato l'inadempimento contrattuale degli Azionisti Locali e che questi ultimi fossero condannati a vendere le azioni rappresentanti il 49% del capitale sociale di Ravin a Prysmian. La Corte Arbitrale Internazionale di Londra, con lodo dell'aprile del 2017, ha accolto le domande di Prysmian, così condannando gli Azionisti Locali a vendere le azioni rappresentanti il 49% del capitale sociale di Ravin a Prysmian. Tuttavia, gli Azionisti Locali non hanno spontaneamente dato esecuzione al lodo arbitrale e Prysmian ha così dovuto intraprendere un procedimento di fronte ai tribunali indiani al fine di ottenere la delibazione del lodo arbitrale in India. Tale procedimento, ad esito di due gradi di giudizio, si è da ultimo concluso con la pronuncia, in data 13 febbraio 2020, di una sentenza da parte della Corte Suprema indiana con cui quest'ultima ha definitivamente dichiarato l'esecutività del lodo arbitrale in India. A fronte del perdurante mancato spontaneo adempimento da parte degli Azionisti Locali, Prysmian ha, quindi, chiesto alla corte di Mumbai di procedere all'esecuzione forzata del lodo arbitrale così da giungere quanto prima all'acquisto delle azioni rappresentanti il 49% del capitale sociale di Ravin. Nel febbraio 2025, il Tribunale di Mumbai ha emesso una sentenza con la quale, accogliendo le domande di Prysmian, ha ordinato l'esecuzione della vendita a favore di Prysmian delle azioni rappresentative del 49% del capitale sociale di Ravin e la nomina dei rappresentanti di Prysmian nel Consiglio di Amministrazione di Ravin. Tuttavia, ad oggi, nessuno di questi due eventi si è ancora verificato e, pertanto, nella sostanza, la situazione rimane invariata, sicché si ritiene che il controllo della società non sia ancora stato acquisito.

Principi contabili, modifiche ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2026

Si riporta l'elenco dei nuovi principi, interpretazioni e modifiche con applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2026 per i quali, a seguito delle valutazioni svolte è emerso che non hanno comportato effetti significativi sul bilancio consolidato al 30 giugno 2026:

- *Modifiche all'IFRS 9 e IFRS 7 Modifiche alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari*
- *Modifiche all'IFRS 9 e IFRS 7 Contratti legati all'energia elettrica proveniente da fonti naturali*

Principi contabili, modifiche ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo

Alla data di redazione del presente documento sono stati emessi i seguenti nuovi principi contabili, modifiche e interpretazioni che non sono ancora entrati in vigore e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo.

Nuovi Principi, Emendamenti e Interpretazioni	Applicazione obbligatoria a partire da
IFRS 18 - Presentazione e informativa di bilancio	1 gennaio 2027

Prysmian è attualmente impegnata nell'analisi degli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 18.

B.3 VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento di Prysmian include i bilanci di Prysmian S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento al 30 giugno 2026, rispetto al 31 dicembre 2025, sono elencate nei paragrafi che seguono.

Liquidazioni

Società liquidate	Nazione	Data
Prestolite de México S.A. de C.V.	Messico	2 febbraio 2026

Acquisizioni

Società acquisite	Nazione	Data
ACSM Shipping CO, Sociedad Limitada	Spagna	10 febbraio 2026
Alesea S.r.l.	Italia	12 febbraio 2026

Cambi di denominazione

Denominazione	Nuova denominazione	Nazione	Data
Cables Electricos Ecuatorianos C.A. Cablec	Cables Electricos Ecuatorianos Cablec S.A.S.	Ecuador	22 giugno 2026

Nell'Allegato A alla presente Nota è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento alla data del 30 giugno 2026.

C. RIESPOSIZIONE DEI DATI COMPARATIVI

I prospetti contabili consolidati di Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025 e di conto economico al 30 giugno 2025, inclusi nella presente Relazione Finanziaria Semestrale ai fini comparativi, sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati originariamente pubblicati per effetto della contabilizzazione definitiva della business combination del gruppo Channell. A seguito dell'acquisizione del controllo del gruppo Channell, avvenuta in data 10 giugno 2025, i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali al 31 dicembre 2025 erano stati determinati, in conformità a quanto consentito dall'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", su base provvisoria, in quanto i relativi processi valutativi erano ancora in corso. Le predette valutazioni, suscettibili di variazioni entro dodici mesi dalla data di acquisizione, così come consentito dall'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", hanno comportato la riesposizione dei prospetti contabili comparativi presentati di seguito.

Si riporta di seguito il prospetto di Stato Patrimoniale riesposto:

	31.12.2025 pubblicato	Channell PPA	31.12.2025 rideterminato
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	5.279		5.279
Avviamento	3.647	(2)	3.645
Altre immobilizzazioni immateriali	1.610		1.610
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	43		43
Altre partecipazioni valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo	5		5
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4		4
Derivati	120		120
Imposte differite attive	370		370
Altri crediti	40		40
Crediti fiscali su imposte dirette non correnti	8		8
Totale attività non correnti	11.126	(2)	11.124
Attività correnti			
Rimanenze	3.066		3.066
Crediti commerciali	2.428		2.428
Attività contrattuali	567		567
Altri crediti	574		574
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico	48		48
Derivati	216		216
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo	11		11
Crediti fiscali su imposte dirette correnti	113		113
Disponibilità liquide	2.025		2.025
Totale attività correnti	9.048	-	9.048
Attività destinate alla vendita	16		16
Totale attivo	20.190	(2)	20.188
Patrimonio netto			
Capitale sociale	30		30
Riserve	5.174		5.174
Risultato netto di competenza del Gruppo	1.270		1.270
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	6.474	-	6.474
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	206		206
Totale patrimonio netto	6.680	-	6.680
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.984		4.984
Fondi per benefici ai dipendenti	279		279
Fondi rischi e oneri	62		62
Imposte differite passive	700	(2)	698
Derivati	28		28
Altri debiti	39		39
Passività per imposte dirette non correnti	32		32
Totale passività non correnti	6.124	(2)	6.122
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	224		224
Fondi rischi e oneri	690		690
Derivati	72		72
Debiti commerciali	2.798		2.798
Passività contrattuali	2.325		2.325
Altri debiti	1.042		1.042
Passività per imposte dirette correnti	229		229
Totale passività correnti	7.380	-	7.380
Passività destinate alla vendita	6		6
Totale passività	13.510	(2)	13.508
Totale patrimonio netto e passività	20.190	(2)	20.188

Si riporta di seguito il prospetto di Conto Economico consolidato riesposto:

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2025	Channell PPA	1° semestre 2025 rideterminato
Ricavi	9.654		9.654
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione	229		229
Altri proventi	71		71
Totale ricavi e proventi	9.954	-	9.954
Materie prime, materiali di consumo e merci	(6.249)		(6.249)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(56)		(56)
Costi del personale	(1.087)		(1.087)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(295)	(2)	(297)
Altri costi	(1.537)		(1.537)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	13		13
Risultato operativo	743	(2)	741
Oneri finanziari	(703)		(703)
Proventi finanziari	558		558
Risultato prima delle imposte	598	(2)	596
Imposte sul reddito	(161)		(161)
Risultato netto	437	(2)	435
Di cui:			
attribuibile ai soci di minoranza	11		11
di competenza del Gruppo	426	(2)	424
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	1,47		1,46
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	1,47		1,46

Si riporta di seguito il prospetto delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo riesposto:

(in milioni di Euro)

	6 mesi 2025 pubblicato	Channell PPA	6 mesi 2025 rideterminato
Risultato netto	437	(2)	435
Altre componenti del risultato complessivo:			
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge:	(65)		(65)
- Utile (Perdita) del periodo	(87)		(87)
- Imposte	22		22
B) Altre variazioni relative ai derivati in Cash Flow Hedge:	9		9
- Utile (Perdita) del periodo	12		12
- Imposte	(3)		(3)
C) Variazione riserva di traduzione valutaria	(810)		(810)
D) Utili (Perdite) attuariali per benefici ai dipendenti:	2		2
- Utile (Perdita) del periodo	3		3
- Imposte	(1)		(1)
E) Valutazione strumenti FVTOCI:	2		2
- Utile (Perdita) del periodo	2		2
- Imposte	-		-
Totale altre componenti del risultato complessivo (A+B+C+D+E):	(862)		(862)
Totale risultato complessivo	(425)	(2)	(427)
Di cui:			
Attribuibili ai soci di minoranza	(11)		(11)
Di competenza del Gruppo	(414)	(2)	(416)

Si riporta di seguito il prospetto di Variazione del Patrimonio Netto consolidato riesposto:

(in milioni di Euro)

	Capitale	Riserva Cash flow hedges	Riserva di traduzione valutaria	Altre riserve	Risultato netto di competenza di Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Saldo al 31 dicembre 2024	30	92	(135)	4.371	729	5.087	210	5.297
Destinazione del risultato	-	-	-	729	(729)	-	-	-
Fair value share-based payment	-	-	-	40	-	40	-	40
Distribuzione dividendi	-	-	-	(229)	-	(229)	(10)	(239)
Share buy-back	-	-	-	(49)	-	(49)	-	(49)
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	-	-	-	983	-	983	-	983
Effetto iperinflazione	-	-	-	3	-	3	1	4
Investimenti @ FVTOCI	-	-	-	2	-	2	-	2
Risultato complessivo	-	(67)	(786)	11	426	(416)	(11)	(427)
Saldo al 30 giugno 2025 pubblicato	30	25	(921)	5.861	426	5.421	190	5.611
Destinazione del risultato	-	-	-	-	-	-	-	-
Fair value share-based payment	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Share buy-back	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	-	-	-	-	-	-	-	-
Effetto iperinflazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti @ FVTOCI	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato complessivo	-	-	-	-	(2)	(2)	-	(2)
Effetti complessivi della PPA di Channell	-	-	-	-	(2)	(2)	-	(2)
Destinazione del risultato	-	-	-	729	(729)	-	-	-
Fair value share-based payment	-	-	-	40	-	40	-	40
Distribuzione dividendi	-	-	-	(229)	-	(229)	(10)	(239)
Share buy-back	-	-	-	(49)	-	(49)	-	(49)
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	-	-	-	983	-	983	-	983
Effetto iperinflazione	-	-	-	3	-	3	1	4
Investimenti @ FVTOCI	-	-	-	2	-	2	-	2
Risultato complessivo	-	(67)	(786)	11	424	(418)	(11)	(429)
Saldo al 30 giugno 2025 rideterminato	30	25	(921)	5.861	424	5.419	190	5.609

Si riporta di seguito il prospetto di Rendiconto Finanziario consolidato riesposto:

(in milioni di Euro)

	6 mesi 2025 pubblicato	Channell PPA e altre riclassifiche	6 mesi 2025 rideterminato
Risultato prima delle imposte	598	(2)	596
Ammortamenti e svalutazioni	295	2	297
Plusvalenze nette da realizzo di partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(29)		(29)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(13)		(13)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	6		6
Compensi in azioni	40		40
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	56		56
Oneri finanziari netti	145		145
Variazione delle rimanenze	(356)		(356)
Variazione crediti/debiti commerciali	(114)	(26)	(140)
Variazione altri crediti/debiti e attività/passività contrattuali per lavori in corso	(165)		(165)
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(11)		(11)
Variazione fondi rischi	(31)	26	(5)
Altri proventi non operativi non monetari	-		-
Imposte sul reddito nette pagate	(161)		(161)
A. Flusso monetario da attività operative	260	-	260
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	(760)		(760)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(359)		(359)
Cessione di immobilizzazioni materiali	4		4
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(11)		(11)
Investimenti in attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	(12)		(12)
Investimenti in attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2		2
Cessione di attività/passività destinate alla vendita	-		-
Disinvestimenti in società collegate	95		95
B. Flusso monetario da attività d'investimento	(1.041)	-	(1.041)
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	989		989
Acquisto azioni proprie e altri movimenti di equity	(49)		(49)
Distribuzione dividendi	(233)		(233)
Accensioni di nuovi finanziamenti	-		-
Rimborsi di finanziamenti	(467)		(467)
Variazione altri debiti/crediti finanziari netti	185		185
Oneri finanziari pagati	(151)		(151)
Proventi finanziari incassati	56		56
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	330	-	330
D. Differenza di conversione su disponibilità liquide	(47)		(47)
E. Flusso monetario del periodo (A+B+C+D)	(498)	-	(498)
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	1.033		1.033
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)	535	-	535

D. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Le attività di Prysmian sono esposte a diverse tipologie di rischio: rischio di mercato (inclusi rischi di cambio, di tasso d'interesse e di prezzo), rischio di credito e rischio di liquidità.

La presente Relazione finanziaria semestrale non include tutte le informazioni relative ai rischi finanziari descritte nella Relazione annuale integrata del 31 dicembre 2025, alla quale si rimanda per un'analisi più dettagliata.

Rispetto a quanto descritto nella Relazione annuale integrata al 31 dicembre 2025 non si evidenziano scostamenti significativi nella tipologia dei rischi a cui Prysmian è esposta o nelle politiche di gestione degli stessi. Per i rischi geopolitici si rimanda alla Relazione sulla gestione contenuta nella presente Relazione finanziaria semestrale.

E. MISURAZIONE DEL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei livelli gerarchici:

Livello 1: Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi:

- a. il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività;
- b. la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.

Livello 2: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono:

- a. prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
- b. prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;
- c. dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio:
 - i. tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
 - ii. volatilità implicite;
 - iii. spread creditizi;
- d. input corroborati dal mercato

Livello 3: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

(in milioni di Euro)

				30.06.2026
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività				
<i>Attività finanziarie al fair value:</i>				
Derivati con contropartita conto economico	-	39	-	39
Derivati di copertura	-	330	-	330
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	75	-	-	75
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	11	-	-	11
Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	-	-	5	5
Totale attività	86	369	5	460
Passività				
<i>Passività finanziarie al fair value:</i>				
Derivati con contropartita conto economico	-	14	-	14
Derivati di copertura	-	60	-	60
Totale passività	-	74	-	74

Le attività finanziarie classificate nel Livello di fair value 3 non hanno subito movimentazioni significative nel periodo.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione, rappresentino una buona approssimazione del fair value.

Le attività finanziarie valutate al fair value con contropartita il conto economico e classificate nel Livello 1 di fair value, pari ad Euro 75 milioni, si riferiscono principalmente a fondi in cui le affiliate brasiliane investono temporaneamente la propria liquidità.

Le attività finanziarie valutate al fair value con contropartita il conto economico complessivo e classificate nel Livello 1 di fair value, pari ad Euro 11 milioni, si riferiscono principalmente a titoli obbligazionari dello Stato italiano.

Nel corso dei primi sei mesi del 2026 non si sono verificati trasferimenti di attività e passività finanziarie classificate nei diversi livelli.

F. AGGREGAZIONI AZIENDALI

Channell Commercial Corporation

In data 10 giugno 2025 Prysmian ha acquisito il controllo di Channell Commercial Corporation. Ai fini contabili la data di acquisizione è stata riportata al 1° giugno 2025.

Il corrispettivo pagato al closing è stato pari a Euro 878 milioni (USD 1.001 milioni). Tale importo è stato successivamente oggetto di un aggiustamento contrattuale per Euro 11 milioni (USD 13 milioni), di cui corrisposti nel mese di dicembre 2025 Euro 6 milioni (USD 8 milioni). Nel mese di dicembre 2025 sono stati corrisposti Euro 172 milioni (USD 200 milioni), relativi all'earn-out contrattuale e corrispondenti al massimo contrattualmente concordato.

I costi direttamente connessi con l'acquisizione sono pari a circa Euro 6 milioni, al lordo dell'effetto fiscale, pari a circa Euro 1 milioni. Tali costi sono stati imputati al conto economico 2025 alla voce "altri costi".

L'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value del patrimonio netto acquisito è stata rilevata come avviamento, quantificato in Euro 493 milioni. Tale avviamento si giustifica soprattutto in virtù delle prospettive reddituali attese dall'integrazione della società nel Gruppo inclusive dei benefici derivanti dalle sinergie previste a regime, nonché dei plusvalori, attualmente non valorizzati, delle attività nette acquisite.

Il dettaglio delle attività nette acquisite e dell'avviamento è riportato di seguito:

(in milioni di Euro)

	01.06.2025
Costo di acquisto	889
Pagamento per Earn out	172
Costo totale di acquisto (A)	1.061
Fair value delle attività nette acquisite (B)	568
Avviamento (A-B)	493

Di seguito viene fornito il dettaglio dei fair value delle attività/passività acquisite:

(in milioni di Euro)

	01.06.2025
Immobilizzazioni, impianti e macchinari	146
Immobilizzazioni immateriali	429
Rimanenze	21
Crediti commerciali ed altri crediti	56
Attività destinate alla vendita al netto delle passività destinate alla vendita	9
Imposte differite nette	(83)
Debiti commerciali e altri debiti	(28)
Disponibilità liquide	117
Debiti finanziari lordi	(99)
Fair value delle attività nette acquisite	568

Le immobilizzazioni immateriali comprendono la relazione con i clienti per Euro 403 milioni, brevetti per Euro 14 milioni e concessioni, licenze e marchi per Euro 12 milioni. Tutte le immobilizzazioni immateriali hanno vita utile definita.

ACSM

Come descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio" presente nella Relazione sulla gestione, in data 10 febbraio 2026 Prysmian ha acquisito il controllo di ACSM.

Il corrispettivo pagato ammonta ad Euro 148 milioni, di cui Euro 13 sono stati pagati nel 2025 e Euro 135 milioni sono stati pagati nel 2026. Il corrispettivo potrebbe essere soggetto a rettifiche, come stabilito nel contratto di acquisto.

Le attività e le passività di ACSM sono state determinate su base provvisoria, in quanto alla data di redazione della presente relazione non sono stati ancora finalizzati i principali processi valutativi. In conformità a quanto previsto dall'IFRS 3, il fair value delle attività, passività e delle passività potenziali potrebbe subire modifiche definitive entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

L'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value del patrimonio netto acquisito è stata provvisoriamente rilevata come avviamento, come consentito dall'IFRS 3, quantificato in Euro 104 milioni. Tale avviamento si giustifica soprattutto in virtù delle prospettive reddituali attese dall'integrazione della società nel Gruppo inclusive dei benefici derivanti dalle sinergie previste a regime, nonché dei plusvalori, attualmente non valorizzati, delle attività nette acquisite.

Il dettaglio delle attività nette acquisite e dell'avviamento è riportato di seguito:

(in milioni di Euro)

	10.02.2026
Costo di acquisto	148
Fair value delle attività nette acquisite	44
Avviamento	104

Di seguito viene fornito il dettaglio dei fair value provvisori delle attività/passività acquisite:

(in milioni di Euro)

	10.02.2026
Immobilizzazioni, impianti e macchinari	50
Crediti commerciali ed altri crediti	22
Fondi rischi	(5)
Debiti commerciali e altri debiti	(6)
Disponibilità liquide	11
Debiti finanziari lordi	(28)
Fair value delle attività nette acquisite	44

Se ACSM fosse stata consolidata a partire da gennaio 2026, i ricavi e il risultato del Gruppo non avrebbero avuto variazioni significative.

Alesea

Come descritto nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio” presente nella Relazione sulla gestione, in data 12 febbraio 2026 Prysmian ha acquisito il controllo di Alesea S.r.l..

Il corrispettivo pagato al closing ha un importo non significativo. Il consolidamento di Alesea ha comportato il riconoscimento di altri proventi pari a Euro 25 milioni, relativi sia alla rivalutazione delle partecipazioni precedentemente detenute, sia ad un utile derivante dall'esercizio di una call option. Tali operazioni hanno originato un avviamento pari a Euro 22 milioni, in virtù delle prospettive reddituali attese dall'integrazione della società nel Gruppo inclusive dei benefici derivanti dalle sinergie previste a regime, nonché dei plusvalori, attualmente non valorizzati, delle attività nette acquisite.

Le attività e le passività di Alesea S.r.l. sono state determinate su base provvisoria, in quanto alla data di redazione della presente relazione non sono stati ancora finalizzati i principali processi valutativi. In conformità a quanto previsto dall'IFRS 3, il fair value delle attività, passività e delle passività potenziali potrebbe subire modifiche definitive entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Se Alesea fosse stata consolidata a partire da gennaio 2026, i ricavi e il risultato del Gruppo non avrebbero avuto variazioni significative.

G. INFORMATIVA DI SETTORE

I segmenti operativi del Gruppo sono:

- *Transmission*, la cui CGU minima è identificabile nei business High Voltage Direct Current, Network Components High Voltage, Submarine Power, Submarine Telecom, Offshore Specialties e EOSS High Voltage;
- *Power Grid* la cui CGU minima è identificabile nella Region/Paesi a seconda della specifica organizzazione;
- *Electrification* la cui CGU minima è identificabile nella Region/Paesi a seconda della specifica organizzazione;
- *Digital Solutions* la CGU minima rimane costituita dal segmento operativo stesso.

L'articolazione dell'informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente predisposta per analizzare l'andamento del business. Tale reportistica presenta l'andamento gestionale dal punto di vista della macro-tipologia del business (Transmission, Power Grid, Electrification e Digital Solutions), il risultato dei settori operativi sulla base, soprattutto, del cosiddetto EBITDA rettificato, costituito dal risultato netto prima delle partite considerate non ricorrenti, non operative, legate a riorganizzazioni aziendali, della variazione del fair value derivati sui prezzi di materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte.

I costi fissi Corporate vengono totalmente allocati ai segmenti Transmission, Power Grid, Electrification e Digital Solutions. La metodologia adottata per identificare le singole componenti di ricavo e di costo, attribuibili a ciascun settore di attività, si basa sull'individuazione di ciascuna componente di costo e di ricavo direttamente attribuibile e sull'allocazione di costi indirettamente riferibili.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e dei servizi forniti: ogni settore offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è determinata seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della Società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti. Tutti i prezzi di trasferimento sono definiti alle stesse condizioni applicate alle altre transazioni fra società del Gruppo e, generalmente, sono determinati applicando un mark-up ai costi di produzione.

Le attività e le passività per segmento operativo non sono incluse tra i dati rivisti dal management, conseguentemente, così come consentito dall'IFRS 8, la situazione patrimoniale-finanziaria per il Gruppo per segmento operativo non è presentata.

G.1 SETTORI DI ATTIVITÀ

Nella tabella che segue viene presentata l'informativa per settore di attività:

(in milioni di Euro)

	Transmission	Power Grid	Electrification	Digital Solutions	1° semestre 2026 Totale Prysmian
Ricavi ⁽¹⁾	1.636	2.218	6.394	991	11.239
Costi	(1.311)	(1.976)	(5.840)	(781)	(9.908)
EBITDA rettificato (A)	325	242	554	210	1.331
% sui Ricavi	19,9%	10,9%	8,7%	21,2%	11,8%
Aggiustamenti	(6)	12	(56)	(5)	(55)
EBITDA (B)	319	254	498	205	1.276
% sui Ricavi	19,5%	11,5%	7,8%	20,7%	11,4%
Ammortamenti (C)	(133)	(32)	(137)	(54)	(356)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime (D)					32
Fair value share-based payment (E)					(34)
Svalutazione e ripristini attività (F)					(12)
Risultato operativo (B+C+D+E+F)					906
% sui Ricavi					8,1%
Proventi finanziari					264
Oneri finanziari					(381)
Imposte					(205)
Risultato netto					584
% sui Ricavi					5,2%
Attribuibile a:					
Soci della Capogruppo					569
Interessi di minoranza					15

⁽¹⁾ I Ricavi dei segmenti operativi e delle aree di business sono riportati al netto delle transazioni intercompany e al netto delle transazioni tra segmenti operativi conformemente alla reportistica periodicamente analizzata.

(in milioni di Euro)

					1° semestre 2025(*)
	Transmission	Power Grid	Electrification	Digital Solutions	Totale Prysmian
Ricavi ⁽¹⁾	1.486	1.865	5.577	726	9.654
Costi	(1.237)	(1.615)	(5.049)	(621)	(8.522)
EBITDA rettificato (A)	249	250	528	105	1.132
% sui Ricavi	16,8%	13,4%	9,5%	14,4%	11,7%
Aggiustamenti	(1)	(1)	(17)	21	2
EBITDA (B)	248	249	511	126	1.134
% sui Ricavi	16,7%	13,3%	9,2%	17,4%	11,7%
Ammortamenti (C)	(78)	(32)	(143)	(36)	(289)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime (D)					(56)
Fair value share-based payment (E)					(40)
Svalutazione e ripristini attività (F)					(8)
Risultato operativo (B+C+D+E+F)					741
% sui Ricavi					7,7%
Proventi finanziari					558
Oneri finanziari					(703)
Imposte					(161)
Risultato netto					435
% sui Ricavi					4,5%
Attribuibile a:					
Soci della Capogruppo					424
Interessi di minoranza					11

⁽¹⁾ I Ricavi dei segmenti operativi e delle aree di business sono riportati al netto delle transazioni intercompany e al netto delle transazioni tra segmenti operativi conformemente alla reportistica periodicamente analizzata.

(*) I dati comparativi al 30.06.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

G.2 AREE GEOGRAFICHE

Nella tabella che segue sono presentati i Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è determinata seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della Società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti.

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Ricavi	11.239	9.654
EMEA*	5.349	4.601
(di cui Italia)	1.682	1.365
Nord America	4.492	3.816
Centro-Sud America	761	731
Asia e Oceania	637	506

(*) EMEA = Europa, Medio Oriente e Africa

1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI ED IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le voci in oggetto e la relativa movimentazione risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	Immobili, Impianti e Macchinari	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali
Saldo al 31 dicembre 2025*	5.279	3.645	1.610
Movimenti 2026:			
- Aggregazioni aziendali	53	126	1
- Investimenti	267	-	15
- Incrementi per leasing (IFRS 16)	107	-	-
- Ammortamenti	(291)	-	(65)
- Svalutazioni	(6)	-	-
- Differenze cambio	87	93	45
- Rivalutazioni monetarie per iperinflazione	2	-	-
- Altro	5	-	(5)
Saldo al 30 giugno 2026	5.503	3.864	1.601
Di cui:			
- Costo Storico	9.117	3.864	2.687
- Fondo Ammortamento e svalutazioni	(3.614)	-	(1.086)
Valore netto	5.503	3.864	1.601

⁽¹⁾ Il saldo al 31 dicembre 2025 è stato oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di Channell.

(in milioni di Euro)

	Immobili, Impianti e Macchinari	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali
Saldo al 31 dicembre 2024*	4.922	3.492	1.424
Movimenti 2025:			
- Aggregazioni aziendali	147	868	53
- Investimenti	359	-	11
- Incrementi per leasing (IFRS 16)	105	-	-
- Cessioni	(4)	-	-
- Ammortamenti	(222)	-	(67)
- Svalutazioni	(8)	-	-
- Differenze cambio	(259)	(342)	(141)
- Altro e riclassifiche	(20)	-	2
- Rivalutazioni monetarie per iperinflazione	2	-	-
Saldo al 30 giugno 2025*	5.022	4.018	1.282
Di cui:			
- Costo Storico	8.181	4.018	2.137
- Fondo Ammortamento e svalutazioni	(3.159)	-	(855)
Valore netto	5.022	4.018	1.282

⁽¹⁾ I saldi al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025 sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione rispettivamente di Warren & Brown Technologies e di Channell.

Il valore degli investimenti effettuati nel primo semestre del 2026 è di Euro 282 milioni, di cui Euro 267 milioni in Immobili, impianti e macchinari ed Euro 15 milioni di Immobilizzazioni immateriali.

Di questi i principali investimenti si riferiscono:

- per circa il 75%, pari a Euro 212 milioni a progetti di incremento e razionalizzazione della capacità produttiva e dello sviluppo di nuovi prodotti;
- per circa il 18%, pari a Euro 51 milioni a progetti di miglioramento dell'efficienza industriale;

- per circa il 7%, pari a Euro 19 milioni per progetti implementazione IT e R&D.

Per quanto riguarda la recuperabilità dell'avviamento iscritto, nel corso dei primi sei mesi del 2026, non sono stati ravvisati indicatori di impairment, avendo considerato sia le fonti esterne che quelle interne.

2. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.06.2026	31.12.2025
Partecipazioni in società collegate	43	43
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	43	43

Partecipazioni in società collegate

Di seguito si riportano i dettagli circa le principali partecipazioni in società collegate:

Denominazione della società	Sede	% di possesso
Yangtze Optical Fibre and Cable (Shanghai) Co. Ltd	Cina	25,00%
Kabeltrommel GmbH & Co.K.G.	Germania	44,93%
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	Malesia	40,00%
Elkat Ltd.	Russia	40,00%

(in milioni di Euro)

	30.06.2026	31.12.2025
Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co. Ltd.	11	11
Kabeltrommel GmbH & Co.K.G.	5	6
Elkat Ltd.	12	11
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	15	15
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	43	43

La società Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co. Ltd, costituita nel 2002, ha la propria sede a Shanghai (Cina) ed è una società collegata il cui capitale sociale è detenuto per il 25% da Prysmian. La società è specializzata nella produzione e vendita di fibre e cavi ottici e, in particolare, fornisce un'ampia gamma di cavi in fibra ottica e accessori, servizi e soluzioni FTTx.

La società tedesca Kabeltrommel GmbH & Co. K.G. è una società capofila di un consorzio per la produzione, l'approvvigionamento, la gestione ed il commercio di sistemi di imballaggio monouso e riutilizzabili (bobine). I servizi offerti dalla società includono sia la vendita degli imballaggi, sia la completa gestione di servizi logistici quali la spedizione, la gestione e il successivo ritiro dell'imballaggio dei cavi. La società opera principalmente nel mercato tedesco.

La società Power Cables Malaysia Sdn Bhd ha sede in Malesia, produce e commercializza cavi e conduttori per l'energia ed è specializzata soprattutto in prodotti del business Alta tensione.

La società Elkat Ltd. ha sede in Russia, produce e commercializza conduttori in rame; la società è l'unica certificata dall'LME per testare i catodi in rame per il mercato locale.

3. CREDITI COMMERCIALI, ATTIVITÀ CONTRATTUALI E ALTRI CREDITI

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

30.06.2026			
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	-	3.566	3.566
Fondo svalutazione crediti	-	(80)	(80)
Totale crediti commerciali	-	3.486	3.486
Attività contrattuali	-	901	901
Altri crediti:			
Crediti finanziari	7	57	64
Oneri accessori ai finanziamenti	3	3	6
Crediti verso dipendenti	-	25	25
Crediti per fondi pensione	-	3	3
Anticipi a fornitori	-	106	106
Altri	32	471	503
Totale altri crediti	42	665	707
Totale	42	5.052	5.094

(in milioni di Euro)

31.12.2025			
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	-	2.511	2.511
Fondo svalutazione crediti	-	(83)	(83)
Totale crediti commerciali	-	2.428	2.428
Attività contrattuali	-	567	567
Altri crediti:			
Crediti finanziari	7	21	28
Oneri accessori ai finanziamenti	4	3	7
Crediti verso dipendenti	-	5	5
Crediti per fondi pensione	-	4	4
Anticipi a fornitori	-	76	76
Altri	29	465	494
Totale altri crediti	40	574	614
Totale	40	3.569	3.609

4. RIMANENZE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.06.2026	31.12.2025
Materie Prime	1.164	1.030
<i>di cui fondo svalutazione magazzino materie prime</i>	<i>(105)</i>	<i>(93)</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	938	748
<i>di cui fondo svalutazione magazzino prodotti in corso e semilavorati</i>	<i>(26)</i>	<i>(30)</i>
Prodotti finiti (*)	1.537	1.288
<i>di cui fondo svalutazione magazzino prodotti finiti</i>	<i>(153)</i>	<i>(140)</i>
Totale	3.639	3.066

(*) Si segnala che la voce Prodotti finiti include beni oggetto di rivendita.

5. DERIVATI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.06.2026	
	Attivo	Passivo
Derivati finanziari su tassi di interesse - Cash Flow Hedge	4	3
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - Cash Flow Hedge	9	11
Derivati su prezzi di materie prime - Cash Flow Hedge	89	8
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	-	1
Derivati su prezzi di materie prime	3	-
Totale non correnti	105	23
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - Cash Flow Hedge	3	10
Derivati su prezzi di materie prime - Cash Flow Hedge	225	28
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	11	11
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	1	1
Derivati su prezzi di materie prime	24	1
Totale correnti	264	51
Totale	369	74

(in milioni di Euro)

	31.12.2025	
	Attivo	Passivo
Derivati finanziari su tassi di interesse - Cash Flow Hedge	2	18
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - Cash Flow Hedge	8	5
Derivati su prezzi di materie prime - Cash Flow Hedge	110	5
Totale non correnti	120	28
Derivati su tassi di interesse - Cash Flow Hedge	1	-
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - Cash Flow Hedge	5	3
Derivati su prezzi di materie prime - Cash Flow Hedge	191	36
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	3	12
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	3	1
Derivati su prezzi di materie prime	13	20
Totale correnti	216	72
Totale	336	100

6. ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON CONTROPARTITA CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

La voce Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico, pari ad Euro 75 milioni (Euro 48 milioni al 31 dicembre 2025), si riferisce principalmente a fondi in cui le affiliate brasiliane investono temporaneamente la propria liquidità.

La voce Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo, pari ad Euro 11 milioni (Euro 11 milioni al 31 dicembre 2025), si riferisce principalmente a fondi investiti in titoli di Stato italiano.

7. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.06.2026	31.12.2025
Cassa e Assegni	6	7
Depositi bancari e postali	1.240	2.018
Totale	1.246	2.025

Le disponibilità liquide, depositate presso primarie istituzioni creditizie, vengono gestite centralmente attraverso la società di tesoreria di Prysmian e dalle diverse entità operative.

Al 30 giugno 2026 le disponibilità liquide gestite attraverso la società di tesoreria di Prysmian ammontano a Euro 867 milioni, mentre al 31 dicembre 2025 ammontavano a Euro 1.470 milioni. Per un commento alla variazione delle disponibilità liquide si rimanda alla Nota 25 "Rendiconto Finanziario".

8. ATTIVITA' E PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

Al 30 giugno 2026 l'ammontare delle attività destinate alla vendita è pari ad euro 1 milioni, in decremento rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 16 milioni), e si riferisce ad un fabbricato di una controllata estera per il quale si è raggiunto un accordo preliminare di vendita.

9. CREDITI E PASSIVITA' FISCALI SU IMPOSTE DIRETTE

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	30.06.2026		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti fiscali su imposte dirette	8	121	129
Passività fiscali per imposte dirette	30	230	260

(in milioni di Euro)

	31.12.2025		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti fiscali su imposte dirette	8	113	121
Passività fiscali per imposte dirette	32	229	261

Le passività fiscali per imposte dirette al 30 giugno 2026 comprendono circa Euro 198 milioni di debiti tributari e circa Euro 62 milioni di fondi rischi relativi a oneri ritenuti probabili, o anche solo possibili, derivanti da operazioni di aggregazioni aziendali effettuate negli anni precedenti.

10. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato registra un incremento di Euro 633 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 per l'effetto netto:

- dell'utile del periodo, pari a Euro 584 milioni;
- dalla distribuzione di dividendi per Euro 268 milioni;
- delle differenze di conversione, positive, per Euro 270 milioni;
- della variazione della riserva per pagamenti basati su azioni legati ai piani di incentivazione a lungo termine ed al piano di acquisto di azioni a condizioni agevolate a favore dei dipendenti, positiva per Euro 34 milioni;
- dell'adeguamento al fair value di derivati designati come strumenti di cash flow hedges, positiva per Euro 24 milioni, comprensivi dei loro costi di copertura per Euro 1 milione, al netto del relativo effetto fiscale;
- del decremento pari a Euro 25 milioni per gli interessi sul Prestito obbligazionario Ibrido Perpetuo;
- dall'incremento relativo alla movimentazione delle riserve per utili e perdite attuariali per benefici ai dipendenti per Euro 5 milioni;
- del riconoscimento di interessenze di terzi per il consolidamento di Alesea S.r.l., pari a Euro 5 milioni;
- dell'incremento relativo agli effetti dell'iperinflazione pari a Euro 4 milioni.

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale di Prysmian S.p.A. è costituito da n. 301.836.822 azioni.

Si riporta di seguito la movimentazione delle azioni ordinarie e delle azioni proprie del capitale sociale di Prysmian S.p.A.:

	Azioni ordinarie	Azioni proprie	Totale
Saldo al 31 dicembre 2024	295.785.483	(8.871.060)	286.914.423
Aumento di capitale ⁽¹⁾	618.319	-	618.319
Acquisto azioni proprie	-	(754.213)	(754.213)
Assegnate e vendute ⁽²⁾	-	33.120	33.120
Saldo al 31 dicembre 2025	296.403.802	(9.592.153)	286.811.649
Aumento di capitale ⁽³⁾	5.433.020	-	5.433.020
Acquisto azioni proprie	-	-	-
Assegnate e vendute ⁽⁴⁾	-	4.606	4.606
Saldo al 30 giugno 2026	301.836.822	(9.587.547)	292.249.275

(1) Emissioni di nuove azioni legate al piano BE IN per 571,095 azioni e al piano YES per 47,224 azioni.

(2) Assegnazione e/o vendita di azioni proprie a servizio del piano BE IN e del piano di acquisto azioni a condizioni agevolate a favore di dipendenti del Gruppo (Piano YES).

(3) Emissioni di nuove azioni legate al piano BE IN per 358.831 azioni e al piano LTI per 5.074.189 azioni. L'aumento di capitale intervenuto nel periodo è stato effettuato a servizio dei piani di incentivazione LTI e BE IN. Con riferimento all'assegnazione delle azioni ai dipendenti, Prysmian, in qualità di sostituto d'imposta, ha provveduto alla vendita sul mercato di un quantitativo di azioni per un controvalore complessivo di circa Euro 300 milioni, al fine di assolvere gli obblighi fiscali connessi ai beneficiari dei piani.

(4) Assegnazione e/o vendita di azioni proprie a servizio del piano LTI.

Azioni proprie

Si riporta di seguito la movimentazione delle azioni proprie avvenuta nel periodo:

	Numero azioni	% sul capitale	Valore unitario medio (in Euro)	Valore di carico complessivo (in Euro)
Saldo al 31 dicembre 2024	8.871.060	3,00%	44,9	398.306.433
- Acquisto di azioni proprie	754.213	-	64,9	48.948.424
- Assegnazione e vendita di azioni proprie	(33.120)	-	46,5	(1.538.978)
Saldo al 31 dicembre 2025	9.592.153	3,24%	46,5	445.715.879
- Acquisto di azioni proprie	-	-	-	-
- Assegnazione e vendita di azioni proprie	(4.606)	-	46,5	(214.179)
Saldo al 30 giugno 2026	9.587.547	3,18%	46,5	445.501.700

11. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.06.2026		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche ed altri finanziatori	989	97	1.086
Sustainability-Linked Term Loan 2022	1.198	15	1.213
Finanziamento Unicredit	149	-	149
Finanziamento Mediobanca	150	-	150
Term Loan - Acquisione Encore Wire	935	21	956
Prestito obbligazionario 850 mIn Euro	849	15	864
Prestito obbligazionario 650 mIn Euro	646	13	659
Debiti per leasing	279	123	402
Totale	5.195	284	5.479

(in milioni di Euro)

	31.12.2025		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche ed altri finanziatori	800	75	875
Sustainability-Linked Term Loan 2022	1.197	16	1.213
Finanziamento Mediobanca	150	-	150
Finanziamento Unicredit	149	-	149
Term Loan - Acquisizione Encore Wire	905	23	928
Prestito obbligazionario 850 mln Euro	847	1	848
Prestito obbligazionario 650 mln Euro	645	1	646
Debiti per leasing	291	108	399
Totale	4.984	224	5.208

Di seguito viene riportato il dettaglio dei Debiti verso banche e altri finanziatori e dei Prestiti obbligazionari, escludendo i debiti per leasing:

(in milioni di Euro)

	30.06.2026	31.12.2025
Finanziamenti CDP	197	122
Finanziamenti BEI	784	683
Sustainability-Linked Term Loan 2022	1.213	1.213
Finanziamento Mediobanca	150	150
Finanziamento Unicredit	149	149
Term Loan Encore Wire	956	928
Altri Debiti	105	70
Debiti verso banche ed altri finanziatori	3.554	3.315
Prestito obbligazionario 850 mln Euro	864	848
Prestito obbligazionario 650 mln Euro	659	646
Totale	5.077	4.809

Alla data di bilancio Prysmian ha in essere i seguenti principali contratti di finanziamento:

Revolving Credit Facility 2023

In data 20 giugno 2023 è stata sottoscritta una Revolving Credit Facility. La linea di credito per un valore di Euro 1.000 milioni, potrà essere utilizzata per attività d'impresa e legate al capitale circolante, incluso il rifinanziamento di linee già esistenti, e per l'emissione di crediti di firma. Ha durata quinquennale con facoltà di estensione a sei e sette anni. La prima opzione di estensione a sei anni è stata esercitata nel corso del 2024 e la seconda a sette anni nel corso del 2025.

Inoltre, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione dei fattori ESG nella strategia di gruppo, Prysmian ha scelto di includere importanti indicatori ambientali e sociali tra i parametri che determinano le condizioni del finanziamento. La linea di credito revolving è infatti Sustainability-Linked, ancorata ai target di decarbonizzazione già definiti da Prysmian (emissioni GHG per anno dal 2023 al 2030), al rapporto di assunzioni femminili a livello impiegatizio e dirigenziale sul totale assunzioni di Prysmian e al numero di audit in materia di sostenibilità eseguiti nella supply chain. Il raggiungimento o meno di questi indicatori porta ad un aggiustamento positivo o negativo del margine applicato annualmente.

Al 30 giugno 2026 tale linea risulta non essere utilizzata.

Revolving Credit Facility 2025

In data 1 dicembre 2025 è stata sottoscritta una Revolving Credit Facility con Unicredit.

La linea di credito per un valore di Euro 200 milioni, potrà essere utilizzata per attività d'impresa e legate al capitale circolante e ha durata quinquennale.

Al 30 giugno 2026 tale linea risulta non essere utilizzata.

Finanziamenti Cassa Depositi e Prestiti (CDP)

In data 6 marzo 2023 è stato annunciato un finanziamento a lungo termine con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di Euro 120 milioni della durata di 6 anni, avente lo scopo di sostenere i piani di Ricerca & Sviluppo in Italia ed Europa (in particolare Francia, Germania, Spagna e Olanda). L'erogazione è avvenuta in data 15 febbraio 2023 ed il rimborso è previsto in un'unica soluzione a scadenza il 15 febbraio 2029.

In data 31 marzo 2026, inoltre, è stato annunciato un altro finanziamento a lungo termine con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di Euro 75 milioni e di durata quinquennale, avente lo scopo di sostenere i nuovi investimenti e spese da realizzare in Italia in ricerca e innovazione, nel periodo 2026-2028, relativi al Progetto Ricerca & Sviluppo. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione a scadenza.

Al 30 giugno 2026 il fair value del Finanziamento CDP approssima il relativo valore di iscrizione.

Finanziamenti BEI

In data 3 febbraio 2022 il Gruppo ha annunciato di aver perfezionato con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un finanziamento da Euro 135 milioni destinato a sostenere i piani di Ricerca & Sviluppo (R&S) in Europa nel periodo 2021-2024 nel settore dei sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni.

Il finanziamento BEI è finalizzato in particolare al supporto di progetti da sviluppare nei centri di Ricerca & Sviluppo in cinque Paesi europei: Italia, Francia, Germania, Spagna e Olanda.

L'erogazione è avvenuta in data 28 gennaio 2022 ed il rimborso è previsto in un'unica soluzione a scadenza il 29 gennaio 2029.

In data 24 luglio 2024 Prysmian ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un nuovo accordo di finanziamento da Euro 450 milioni per facilitare la trasmissione e distribuzione di energia elettrica in Europa. Per sostenere la crescente domanda delle energie rinnovabili, in particolare dell'eolico offshore, Prysmian utilizzerà le risorse messe a disposizione dalla BEI per costruire nuove linee di produzione per cavi sottomarini ad altissima tensione, linee per cavi onshore ad alta tensione, oltre a miglioramenti tecnici su linee esistenti nei tre stabilimenti di riferimento a Pikkala, in Finlandia, Arco Felice Pozzuoli, in Italia e a Gron, in Francia.

Il finanziamento è erogabile in tranche e con rimborso previsto in un'unica soluzione dopo 8 anni dall'erogazione di ciascuna tranche. L'erogazione della prima tranche di Euro 198 milioni è avvenuta in data 1° agosto 2024, la seconda, di Euro 145 milioni, è avvenuta in data 24 luglio 2025,

la terza ed ultima tranche, di ammontare pari a Euro 44 milioni, è stata erogata in data 10 luglio 2026.

In data 9 ottobre 2025, il finanziamento è stato ridotto da Euro 450 milioni ad Euro 387 milioni.

In data 27 novembre 2025 Prysmian ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un accordo di finanziamento da Euro 300 milioni per sostenere le sue attività di ricerca e sviluppo in Europa per il quadriennio 2025–2028, accelerando l'adozione di nuove soluzioni volte a favorire la transizione energetica e la trasformazione digitale. La prima tranche di 200 milioni è stata erogata in data 12 dicembre 2025, la seconda di Euro 100 milioni il 24 febbraio 2026, con rimborso previsto in un'unica soluzione dopo 8 anni dall'erogazione.

Al 30 giugno 2026 il fair value dei Finanziamenti BEI approssima il valore contabile.

Sustainability-Linked Term Loan 2022

In data 7 luglio 2022, il Gruppo ha sottoscritto con un pool di primarie banche nazionali ed internazionali un finanziamento a medio termine Sustainability-Linked del valore di Euro 1.200 milioni. Il finanziamento, della durata di 5 anni, è stato interamente utilizzato il 14 luglio 2022 ed è stato destinato principalmente a rifinanziare il term loan di Euro 1 miliardo del 2018 che è stato così anticipatamente estinto nella stessa data. Con l'obiettivo di rafforzare la struttura finanziaria e l'integrazione dei fattori ESG nella strategia di gruppo, Prysmian ha scelto di includere importanti indicatori ambientali e sociali tra i parametri che determinano le condizioni del finanziamento. Il finanziamento, infatti, è ancorato ai target di decarbonizzazione già definiti da Prysmian (emissioni GHG per anno dal 2023 al 2027), al rapporto di assunzioni femminili a livello impiegatizio e dirigenziale sul totale assunzioni di Prysmian, e al numero di audit in materia di sostenibilità eseguiti nella supply chain. Il raggiungimento o meno di questi indicatori porta ad un aggiustamento positivo o negativo del margine applicato annualmente.

Con riferimento a tale finanziamento sono stati stipulati contratti di interest rate swap per un valore nozionale complessivamente pari a Euro 1.200 milioni, con l'obiettivo di coprire i flussi di interesse a tasso variabile.

Al 30 giugno 2026 il fair value della linea di credito "Sustainability-Linked Term Loan" approssima il valore contabile.

Finanziamento Unicredit

In data 11 dicembre 2024 Prysmian S.p.A. ha sottoscritto un contratto con Unicredit per un finanziamento a lungo termine, per un importo pari a Euro 150 milioni. L'erogazione è avvenuta in data 13 dicembre 2024 e il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla naturale scadenza nel mese di dicembre 2029.

Al 30 giugno 2026 il fair value del finanziamento Unicredit approssima il valore contabile.

Finanziamento Mediobanca

In data 10 dicembre 2024 Prysmian S.p.A. ha sottoscritto un contratto con Mediobanca per un finanziamento a lungo termine, per un importo pari a Euro 150 milioni. L'erogazione è avvenuta in data 12 dicembre 2024 e il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla naturale scadenza nel mese di dicembre 2029.

Al 30 giugno 2026 il fair value del finanziamento Mediobanca approssima il valore contabile.

Finanziamenti per Acquisizione Encore Wire

In data 2 luglio 2024, contestualmente all'acquisizione di Encore Wire, Prysmian ha effettuato il tiraggio di un finanziamento a medio-lungo termine (Term loan) per USD 1.070 milioni, la cui data di scadenza coincide con il 5° (quinto) anniversario successivo alla data di perfezionamento dell'Acquisizione (2 luglio 2029). Sono stati stipulati contratti di interest rate swap con l'obiettivo di coprire i flussi di interesse a tasso variabile.

Al 30 giugno 2026 il fair value del finanziamento approssima il valore contabile.

Il fair value dei finanziamenti è stato determinato con tecniche di valutazione che fanno riferimento a variabili osservabili su mercati attivi (Livello 2 della gerarchia del fair value).

Si riepiloga di seguito la situazione delle Linee Committed a disposizione di Prysmian al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 esposte al loro valore nominale:

(in milioni di Euro)

	30.06.2026		
	Totale linee	Utilizzi	Linee non utilizzate
Revolving Credit Facility 2023	1.000	-	1.000
Revolving Credit Facility 2025	200	-	200
Sustainability Term Loan 2022	1.200	(1.200)	-
Finanziamenti CDP	195	(195)	-
Finanziamenti BEI	822	(778)	44
Term Loan Encore Wire	1.000	(1.000)	-
Finanziamento Unicredit	150	(150)	-
Finanziamento Mediobanca	150	(150)	-
Totale	4.717	(3.473)	1.244

(in milioni di Euro)

31.12.2025

	Totale linee	Utilizzi	Linee non utilizzate
Revolving Credit Facility 2023	1.000	-	1.000
Revolving Credit Facility 2025	200	-	200
Finanziamenti CDP	120	(120)	-
Sustainability Term Loan 2022	1.200	(1.200)	-
Finanziamenti BEI	822	(678)	144
Term Loan Encore Wire	1.000	(1.000)	-
Finanziamento Mediobanca	150	(150)	-
Finanziamento Unicredit	150	(150)	-
Totale	4.642	(3.298)	1.344

Prestiti obbligazionari

In data 21 novembre 2024, Prysmian ha annunciato il collocamento di un prestito obbligazionario senior non garantito dual-tranche per un totale di 1.500 milioni di Euro, con rating BBB- da S&P Global Ratings Europe Limited (S&P). L'emissione consiste in una tranche di 850 milioni di Euro con durata di quattro anni, con scadenza 28 novembre 2028, cedola annuale fissa pari a 3,625% ed un prezzo di emissione pari a Euro 99,817 ed una seconda tranche di 650 milioni di Euro di durata di sette anni con scadenza al 28 novembre 2031, cedola annuale fissa pari a 3,875% ed un prezzo di emissione pari a Euro 99,459. Le obbligazioni hanno un taglio minimo di Euro 100.000, più multipli interi di Euro 1.000, e tra gli altri obiettivi sono anche finalizzati al rimborso del finanziamento ponte sostenuto nel contesto dell'acquisizione di Encore Wire.

Al 30 giugno 2026 il fair value delle obbligazioni quadriennali per un valore nominale pari a Euro 850 milioni ammonta a Euro 858 milioni e il fair value delle obbligazioni settennali per un valore nominale pari a Euro 650 milioni ammonta a Euro 664 milioni.

Il fair value delle obbligazioni è stato rilevato sul mercato (Livello 1 della gerarchia del fair value).

Di seguito vengono riportati i movimenti dei Debiti verso banche e altri finanziatori:

(in milioni di Euro)

	Finanz. CDP	Finanz. BEI	Bond 850 mln Euro	Bond 650 mln Euro	Finanz. Sustain- ability Term Loan	Finanz. Encore Wire	Finanz. Medio- banca e	Altri Debiti/ Debiti per leasing	Totale
Saldo al 31 dicembre 2025	122	683	848	646	1,213	928	299	469	5,208
Aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	-	28	28
Differenze cambio	-	-	-	-	-	29	-	7	36
Accensioni	75	100	-	-	-	-	-	12	187
Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-	(144)	(144)
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	-	-	1	-	1	1	-	-	3
Iscrizione nuovi contratti IFRS 16	-	-	-	-	-	-	-	107	107
Interessi e altri movimenti	-	1	15	13	(1)	(2)	-	28	54
Saldo al 30 giugno 2026	197	784	864	659	1,213	956	299	507	5,479

(in milioni di Euro)

	Finanz. CDP	Finanz. BEI	Bond 850 mln Euro	Bond 650 mln Euro	Finanz. Sustaina bility Term Loan	Finanz. Encore Wire	Finanz. Unicred it e Mediob anca	Debiti relativi ad attività detenute per la vendita	Altri Debiti/De biti per leasing	Totale
Saldo al 31 dicembre 2024	197	338	846	645	1,218	1,530	298	-	343	5,415
Aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	-	31	100	131
Differenze cambio	-	-	-	-	-	(121)	-	-	(11)	(132)
Accensioni	-	-	-	-	-	-	-	-	516	516
Rimborsi	-	-	-	-	-	(467)	-	-	(288)	(755)
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	-	-	1	-	1	3	1	-	-	6
Iscrizione nuovi contratti IFRS 16	-	-	-	-	-	-	-	-	103	103
Interessi e altri movimenti	1	(1)	15	13	(5)	(14)	-	-	-	9
Saldo al 30 giugno 2025	198	337	862	658	1,214	931	299	31	763	5,293

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(in milioni di Euro)

	Nota	30.06.2026	31.12.2025
Finanziamenti CDP	11	195	120
Finanziamenti BEI	11	777	677
Sustainability-Linked Term Loan 2022	11	1.198	1.197
Prestito obbligazionario 850 mln euro	11	849	847
Prestito obbligazionario 650 mln euro	11	646	645
Finanziamento Unicredit	11	149	149
Finanziamento Mediobanca	11	150	150
Term Loan Encore Wire	11	935	905
Leasing	11	279	291
Derivati su tassi di interesse non correnti	5	3	18
Altri debiti finanziari	11	17	3
Totale Debiti finanziari a lungo termine		5.198	5.002
Finanziamenti CDP	11	2	2
Finanziamenti BEI	11	7	6
Interessi correnti su Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	11	45	20
Presisto obbligazionario 850 mln euro	11	15	1
Presisto obbligazionario 650 mln euro	11	13	1
Sustainability-Linked Term Loan 2022	11	15	16
Term Loan Encore Wire	11	21	23
Leasing	11	123	108
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	5	1	1
Altri debiti finanziari	11	50	47
Passività finanziarie detenute per la vendita		-	3
Totale Debiti finanziari a breve termine		292	228
Totale passività finanziarie		5.490	5.230
Crediti finanziari a lungo termine	3	7	7
Oneri accessori a lungo termine	3	3	4
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		4	4
Derivati su tassi di interesse non correnti	5	4	2
Derivati su tassi di interesse correnti	5	-	1
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie (correnti)	5	1	3
Crediti finanziari a breve termine	3	57	21
Oneri accessori a breve termine	3	3	3
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	6	75	48
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	6	11	11
Attività finanziarie destinate alla vendita		-	4
Disponibilità liquide	7	1.246	2.025
Totale attività finanziarie		1.411	2.133
Indebitamento finanziario netto		4.079	3.097

Si riporta di seguito la riconciliazione fra l'Indebitamento finanziario netto di Prysmian e quanto richiesto dal richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto la conformità agli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138":

(in milioni di Euro)

	Nota	30.06.2026	31.12.2025
Indebitamento finanziario netto - saldo da note al bilancio		4.079	3.097
Rettifiche per escludere:			
Crediti e altre attività finanziarie a lungo termine	3	11	11
Oneri accessori a lungo termine	3	3	4
Derivati finanziari di copertura attivi		4	3
Rettifiche per includere:			
Derivati netti non di copertura su tassi di cambio su operazioni commerciali, esclusi gli attivi non correnti	5	1	9
Derivati netti non di copertura su prezzi materie prime, esclusi gli attivi non correnti	5	(23)	7
Indebitamento finanziario netto ricalcolato		4.075	3.131

12. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITÀ CONTRATTUALI E ALTRI DEBITI

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

			30.06.2026
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti commerciali	-	3.595	3.595
Totale Debiti commerciali	-	3.595	3.595
Passività contrattuali	-	2.130	2.130
Altri Debiti:			
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	-	352	352
Anticipi da clienti	18	12	30
Debiti verso dipendenti	-	217	217
Ratei passivi	-	166	166
Altri	-	569	569
Totale altri debiti	18	1.316	1.334
Totale	18	7.041	7.059

(in milioni di Euro)

31.12.2025

	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti commerciali	-	2.798	2.798
Totale Debiti commerciali	-	2.798	2.798
Passività contrattuali	-	2.325	2.325
Altri Debiti:			
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	-	329	329
Anticipi da clienti	9	27	36
Debiti verso dipendenti	4	220	224
Ratei passivi	-	166	166
Altri	26	300	326
Totale altri debiti	39	1.042	1.081
Totale	39	6.165	6.204

13. FONDI RISCHI E ONERI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

30.06.2026 (*)

	A lungo termine	A breve termine	Totale
Fondi di ristrutturazione	-	42	42
Rischi legali, contrattuali e altri	35	593	628
Rischi ambientali	-	85	85
Rischi su imposte indirette	8	27	35
Totale	43	747	790

(*) Al 30 giugno 2026 i Fondi rischi includono passività potenziali per un ammontare pari a Euro 74 milioni iscritte in applicazione dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali".

(in milioni di Euro)

31.12.2025 (*)

	A lungo termine	A breve termine	Totale
Fondi di ristrutturazione	-	37	37
Rischi legali, contrattuali e altri	39	547	586
Rischi ambientali	1	85	86
Rischi su imposte indirette	22	21	43
Totale	62	690	752

(*) Al 31 dicembre 2025 i Fondi rischi includono passività potenziali per un ammontare pari a Euro 79 milioni iscritte in applicazione dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali".

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione dei fondi per il periodo considerato:

(in milioni di Euro)

	Fondi di ristrutturazione	Rischi legali, contrattuali e altri	Rischi ambientali	Rischi su imposte indirette	Totale
Saldo al 31 dicembre 2025	37	586	86	43	752
Incrementi	15	70	-	-	85
Utilizzi	(10)	(14)	(2)	-	(26)
Rilasci	-	(28)	-	(9)	(37)
Differenze cambio	-	6	2	2	10
Altro	-	8	(1)	(1)	6
Saldo al 30 giugno 2026	42	628	85	35	790

Al 30 giugno 2026 il valore del Fondo rischi legali, contrattuali e altri è pari ad Euro 628 milioni (pari a Euro 586 milioni al 31 dicembre 2025). La voce in oggetto include principalmente il fondo relativo alle indagini Antitrust in corso e ai contenziosi promossi da terzi nei confronti di società di Prysmian conseguenti e/o connessi alle decisioni adottate dalle competenti autorità per Euro 212 milioni (pari a Euro 200 milioni al 31 dicembre 2025), come di seguito descritto. La parte rimanente è relativa a fondi correlati e derivanti da acquisizioni e fondi per rischi correlati a contratti in essere e completati e a fondi per rischi connessi a dispute di carattere commerciale.

Antitrust – Procedimento Commissione Europea nel business dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini

A titolo di premessa, si ricorda che a fine gennaio 2009 la Commissione Europea aveva avviato un'indagine su diversi produttori di cavi elettrici europei e asiatici al fine di verificare l'esistenza di presunti accordi anticoncorrenziali nel business dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. Tale indagine si era conclusa con la decisione adottata dalla Commissione Europea, confermata anche dalle Corti europee, che riteneva Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. ("Prysmian CS"), unitamente a Pirelli & C. S.p.A. ("Pirelli"), responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005, e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Prysmian S.p.A. ("Prysmian") e a The Goldman Sachs Group Inc. ("Goldman Sachs"), responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 29 luglio 2005 – 28 gennaio 2009. A fronte della conclusione di tale vicenda, Prysmian ha pagato alla Commissione Europea quanto di propria spettanza nei termini prescritti utilizzando i fondi già accantonati.

Anche con riferimento a General Cable, le Corti europee hanno confermato i contenuti della decisione della Commissione Europea dell'aprile 2014 così anche confermando in via definitiva la sanzione ivi già prevista nei suoi confronti. Come conseguenza, Prysmian ha proceduto a pagare la relativa sanzione.

Pirelli ha promosso, rispettivamente nel mese di novembre 2014 e ottobre 2019, due giudizi civili nei confronti di Prysmian CS e Prysmian, poi riuniti, di fronte al Tribunale di Milano, con i quali chiede di (i) essere tenuta indenne da ogni pretesa avanzata dalla Commissione Europea in esecuzione della decisione pronunciata da quest'ultima e dagli eventuali oneri accessori a tale esecuzione; (ii) essere manlevata da qualsiasi pretesa risarcitoria di terzi relativa alle condotte oggetto della decisione della Commissione Europea e (iii) venir risarcita dei danni asseritamente subiti e quantificati, che avrebbe sofferto per aver Prysmian CS e Prysmian, nell'ambito di alcuni procedimenti pendenti, chiesto di attribuire a Pirelli la responsabilità delle condotte illecite accertate dalla Commissione Europea con riferimento al periodo 1999 - 2005. Nell'ambito del medesimo procedimento, Prysmian CS e Prysmian, oltre a chiedere l'integrale rigetto delle pretese avanzate da Pirelli, hanno presentato domande riconvenzionali simmetriche e opposte a

quelle di Pirelli con le quali hanno chiesto di (i) essere tenute indenni da ogni pretesa avanzata dalla Commissione Europea in esecuzione della decisione pronunciata da quest'ultima e dagli eventuali oneri accessori a tale esecuzione; (ii) essere manlevate da qualsiasi pretesa risarcitoria di terzi relativa alle condotte oggetto della decisione della Commissione Europea e (iii) venir risarcite dei danni subiti in conseguenza delle azioni legali promosse da Pirelli. Il Tribunale, con sentenza del 13 maggio 2024, ha respinto integralmente tutte le pretese avanzate da Pirelli ed ha parzialmente accolto le domande di Prysmian. Pirelli ha presentato ricorso in appello contro la sentenza reiterando le proprie pretese e chiedendone l'integrale revisione. La Corte di Appello, con sentenza del 12 marzo 2026, ha confermato integralmente l'esito della sentenza di primo grado. L'8 giugno 2026, Pirelli ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza della Corte d'Appello.

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte e delle evoluzioni dei procedimenti, assistiti anche dai propri consulenti legali, hanno provveduto ad iscrivere in bilancio fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende descritte.

Antitrust - Richieste di risarcimento danni conseguenti alla decisione della Commissione Europea del 2014

Nei primi mesi del 2017, operatori facenti capo al Gruppo Vattenfall, hanno promosso un giudizio presso l'Alta Corte di Londra nei confronti di alcuni produttori di cavi, tra cui società del Gruppo Prysmian, per ottenere il risarcimento dei danni asseritamente subiti in conseguenza delle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea. Nel corso del mese di giugno 2020, le società del Gruppo Prysmian hanno presentato le proprie difese nonché la chiamata in causa di un altro soggetto destinatario della decisione comunitaria. Nel corso del mese di luglio 2022 è stato raggiunto un accordo con il quale è stato definito in via transattiva il giudizio promosso da Vattenfall nei confronti delle società di Prysmian. Prosegue, invece, il giudizio di regresso promosso dalle società di Prysmian nei confronti dell'altro soggetto destinatario della decisione comunitaria.

In data 2 aprile 2019 è stato notificato, per conto di Terna S.p.A., un atto di citazione nei confronti di Pirelli, Nexans e società del Gruppo Prysmian, con il quale si chiede il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la propria decisione dell'aprile 2014. Il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Milano. In data 24 ottobre 2019 le società del Gruppo Prysmian si sono costituite in giudizio presentando le proprie difese preliminari. Con provvedimento del 3 febbraio 2020, il Tribunale in accoglimento delle istanze sollevate dalle parti convenute, aveva assegnato a Terna termine fino all'11 maggio 2020 per integrare il proprio atto di citazione ed aveva fissato udienza per il 20 ottobre 2020. Terna ha provveduto ad integrare il proprio atto di citazione che è

stato depositato nei termini prescritti. La fase istruttoria si è conclusa e la causa è stata rimessa in decisione.

In data 2 aprile 2019 è stato ricevuto, per conto di Electricity & Water Authority of Bahrain, GCC Interconnection Authority, Kuwait Ministry of Electricity and Water e Oman Electricity Transmission Company, un atto di citazione indirizzato ad alcuni produttori di cavi, tra cui società del Gruppo Prysmian, Pirelli e Goldman Sachs. Il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Amsterdam e riguarda, anche in questo caso, la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea. In data 18 dicembre 2019 le società del Gruppo Prysmian hanno presentato le proprie difese preliminari di rito. L'udienza di dibattimento sulle difese preliminari di rito sollevate dalle società del Gruppo Prysmian si è tenuta in data 8 settembre 2020. In data 25 novembre 2020, il Tribunale di Amsterdam ha pronunciato sentenza con cui, in accoglimento delle difese presentate, ha declinato la propria giurisdizione nei confronti delle parti convenute non aventi sede in Olanda così estromettendo queste ultime dal giudizio. In data 19 febbraio 2021 le parti attrici hanno comunicato di aver presentato appello contro tale sentenza. Le società del Gruppo Prysmian, unitamente alle altre società terze convenute in primo grado, hanno provveduto a costituirsi in giudizio contestando le domande di parte attrice. In data 25 aprile 2023 la Corte di appello di Amsterdam ha pronunciato sentenza con la quale ha deciso di presentare alla Corte di Giustizia Europea una serie di quesiti interpretativi del diritto europeo, che ritiene strumentali ai fini della propria decisione. Il giudizio è pertanto sospeso in attesa della risposta da parte della Corte di Giustizia Europea. La Corte di Giustizia, in data 16 aprile 2026, si è pronunciata in merito ai quesiti interpretativi che le erano stati sottoposti ed il giudizio pendente di fronte alla Corte di Appello di Amsterdam è stato dunque riassunto.

Inoltre, nel corso del mese di febbraio 2023, Prysmian ha ricevuto la notifica dell'istanza con cui rappresentanti dei consumatori inglesi hanno chiesto autorizzazione alla competente corte locale di avviare un procedimento nei confronti di alcune società produttrici di cavi, tra cui Prysmian S.p.A. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., ed avente anch'esso ad oggetto la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la propria decisione dell'aprile 2014. Il giudizio è pendente e le società di Prysmian coinvolte hanno provveduto a presentare le loro difese preliminari. Con decisione del 3 maggio 2024, la corte inglese ha autorizzato con riserva i rappresentanti dei consumatori inglesi ad avviare il procedimento di cui sopra. In data 30 ottobre 2025, la Corte inglese ha pronunciato sentenza su alcune questioni preliminari, accogliendo le argomentazioni avanzate da Prysmian e dagli altri convenuti, così riducendo l'ammontare del danno di cui viene chiesto il risarcimento. Il procedimento prosegue ed è tutt'ora in corso.

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte e delle evoluzioni dei procedimenti, assistiti anche dai propri consulenti legali, hanno provveduto ad iscrivere in bilancio fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende descritte.

Nel corso del mese di giugno 2023, è stato ricevuto, per conto di Saudi Electricity Company, un atto di citazione indirizzato ad alcuni produttori di cavi, tra cui società di Prysmian. Il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Colonia e riguarda, anche in questo caso, la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea. Il giudizio è pendente.

Nel corso del mese di giugno 2026, è stato ricevuto, per conto di China Southern Power Grid Co. Ltd, un atto di citazione indirizzato ad alcuni produttori di cavi, tra cui Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. Anche in questo caso, il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Colonia e riguarda la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea. Il giudizio è pendente.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, non ritenendo probabile il verificarsi di tali passività potenziali, gli Amministratori ritengono di non effettuare alcun accantonamento.

Antitrust – Altre investigazioni

In Brasile, la locale autorità antitrust (CADE) ha avviato, nei confronti di diversi produttori di cavi, tra i quali Prysmian, un procedimento, notificato a Prysmian nel 2011, nel settore dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. In data 15 aprile 2020, il Tribunale del CADE ha emesso il dispositivo della decisione con la quale ha ritenuto Prysmian responsabile dell'infrazione contestata per il periodo dal febbraio 2001 al marzo 2004 e l'ha condannata a pagare una sanzione pari a BRL 10,2 milioni (pari a Euro 1,8 milioni circa). Prysmian, utilizzando i fondi già accantonati negli anni precedenti, ha effettuato i suddetti pagamenti nei termini prescritti. Prysmian ha presentato appello contro la decisione assunta dal CADE. Con sentenza del 11 luglio 2024, l'appello presentato da Prysmian è stato respinto con conseguente conferma della decisione oggetto di ricorso. Prysmian ha impugnato tale sentenza reiterando la richiesta di annullare la decisione del CADE.

L'autorità antitrust spagnola, alla fine del mese di febbraio 2016, ha avviato un procedimento volto a verificare l'esistenza di eventuali condotte anticoncorrenziali da parte di produttori e distributori locali di cavi di bassa tensione, tra cui anche le consociate locali di Prysmian. La locale autorità della concorrenza ha notificato, in data 24 novembre 2017, alle consociate spagnole di Prysmian una decisione con la quale queste ultime sono state ritenute responsabili delle infrazioni contestate per il periodo che va dal giugno 2002 al giugno 2015 e sono state condannate in solido

al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 15,6 milioni. Le consociate spagnole di Prysmian hanno provveduto a presentare appello avverso tale decisione.

L'appello ha trovato parziale accoglimento da parte della corte locale che, con sentenza del 19 maggio 2023, ha statuito che il periodo di riferimento da considerarsi per il calcolo della sanzione da parte dell'autorità debba essere ridotto, con conseguente rideterminazione della sanzione stessa. Le consociate spagnole di Prysmian hanno proposto ricorso contro tale sentenza. Il ricorso è stato dichiarato inammissibile; tuttavia, la sentenza è ancora oggetto di impugnativa da parte dell'autorità antitrust spagnola e, di conseguenza, la decisione non è ancora divenuta definitiva.

Con la decisione del 24 novembre 2017, anche le consociate spagnole di General Cable sono state ritenute responsabili della violazione della locale normativa antitrust. Queste, tuttavia, hanno ottenuto l'immunità dal pagamento della relativa sanzione (quantificato in circa Euro 12,6 milioni) in quanto hanno presentato istanza di clemenza e collaborato con la locale autorità antitrust nelle investigazioni condotte da quest'ultima. Anche le consociate spagnole di General Cable hanno presentato appelli contro la decisione della locale autorità della concorrenza, sia in primo che secondo grado. Gli appelli sono stati da ultimo respinti con sentenze della suprema corte spagnola, notificate alle società interessate in data 19 gennaio 2023, che hanno così reso definitiva la decisione della locale autorità della concorrenza nei loro confronti.

Nel corso del mese di giugno 2022, le autorità della concorrenza della Repubblica Ceca e della Slovacchia hanno condotto delle ispezioni presso gli uffici delle locali consociate di Prysmian con riferimento ad asserite condotte anticoncorrenziali aventi ad oggetto la determinazione del sovrapprezzo metalli. Successivamente, nel corso rispettivamente del mese di agosto 2022 e di marzo 2023, l'autorità della concorrenza della Repubblica Ceca e della Slovacchia hanno comunicato l'avvio di un'investigazione avente medesimo oggetto che vede coinvolte, tra gli altri, le locali consociate di Prysmian.

Nel corso del mese di agosto 2025, l'autorità della concorrenza della Repubblica Slovacca ha notificato a tutte le parti coinvolte nelle investigazioni una comunicazione degli addebiti con la quale contesta loro asserite condotte anticoncorrenziali. Tale provvedimento ha natura preliminare e non pregiudica l'esito finale della procedura. In tal senso, Prysmian ha già provveduto a presentare le sue osservazioni in merito. Successivamente, nel corso del mese di febbraio 2026, l'autorità ha pronunciato una decisione di primo grado che prevede una sanzione di Euro 46 milioni circa a carico delle consociate di Prysmian coinvolte nell'investigazione. Tale decisione non è, tuttavia, esecutiva e Prysmian ha provveduto ad impugnarla davanti all'organismo direttivo della medesima autorità, chiedendone la riforma.

Nel corso del mese di marzo 2026, l'autorità della concorrenza della Repubblica Ceca ha notificato a tutte le parti coinvolte nelle investigazioni una comunicazione degli addebiti con la quale

contesta loro asserite condotte anticoncorrenziali. Tale provvedimento ha natura preliminare e non pregiudica l'esito finale della procedura. In tal senso Prysmian ha provveduto a presentare le sue osservazioni in merito.

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte e delle evoluzioni dei procedimenti, assistiti anche dai propri consulenti legali, hanno provveduto ad iscrivere in bilancio fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende descritte.

Nel mese di gennaio 2022, inoltre, è stata avviata un'investigazione da parte dell'Autorità Antitrust tedesca riguardante un asserito coordinamento per la determinazione del sovrapprezzo metalli applicato come standard dall'industria in Germania.

Le locali consociate di Prysmian hanno impugnato di fronte all'autorità giudiziaria i decreti di perquisizione e sequestro sulla base dei quali l'autorità tedesca ha eseguito le ispezioni presso i loro uffici e sequestrato documentazione delle società.

Nel corso del mese di dicembre 2024, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato italiana (AGCM) ha effettuato un'ispezione presso gli uffici della consociata italiana del Gruppo. L'ispezione è stata condotta nell'ambito di un'investigazione promossa dall'AGCM relativamente ad una possibile intesa restrittiva della concorrenza volta al coordinamento dei prezzi e delle condizioni commerciali di vendita nel mercato italiano dei cavi in rame a bassa tensione.

Nel corso del mese di ottobre 2025, l'autorità della concorrenza ungherese ha effettuato un'ispezione presso gli uffici della locale consociata del Gruppo. L'ispezione è stata condotta nell'ambito di un'investigazione promossa dall'autorità relativamente ad una possibile intesa restrittiva della concorrenza nell'ambito di alcune gare per forniture di cavi a bassa e/o media tensione.

Dato l'elevato grado di incertezza su tempistica ed esito di tali indagini in corso, al momento, gli Amministratori ritengono di non poter stimare il relativo rischio che, qualora le stesse si concludessero con esito sfavorevole, come descritto nella sezione "Rischi legati alla non conformità con le leggi, le norme e i regolamenti antitrust" della Relazione Annuale Integrata 2025, potrebbe determinare effetti negativi rilevanti sull'attività del Gruppo Prysmian, sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria e/o sui suoi risultati.

Antitrust – Richieste di risarcimento danni conseguenti ad Altre investigazioni

Nel corso del mese di febbraio 2020 è stato notificato ad alcuni produttori di cavi, tra cui le consociate spagnole di Prysmian, un atto di citazione con il quale società appartenenti al Gruppo Iberdrola hanno chiesto il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte

condotte anticoncorrenziali sanzionate dall'autorità della concorrenza spagnola con la propria decisione del 24 novembre 2017. Il procedimento, pendente di fronte al Tribunale di Barcellona, è stato definito con sentenza del 28 luglio 2025 con la quale le domande di risarcimento del danno avanzate da Iberdrola sono state integralmente respinte. Iberdrola ha presentato appello, nel corso del mese di settembre 2025, contro tale pronuncia.

Nel corso del mese di luglio 2020 è stato notificato ad alcuni produttori di cavi, tra cui le consociate spagnole di Prysmian, un atto di citazione con il quale società appartenenti al Gruppo Endesa hanno chiesto il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dall'autorità della concorrenza spagnola con la propria decisione del 24 novembre 2017. Il procedimento è pendente di fronte al Tribunale di Barcellona.

Nel corso dell'anno 2022, sono stati instaurati ulteriori giudizi da terzi nei confronti di alcuni produttori di cavi, tra cui le consociate spagnole di Prysmian, per ottenere il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dall'autorità della concorrenza spagnola con la propria decisione del 24 novembre 2017. I procedimenti sono pendenti di fronte al Tribunale di Barcellona.

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte e delle evoluzioni dei procedimenti, assistiti anche dai propri consulenti legali e mantenendo coerenza nei criteri di valutazione, hanno provveduto ad iscrivere in bilancio fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende descritte.

Con riferimento alle tematiche di cui sopra, alcune società di Prysmian hanno ricevuto diverse comunicazioni con cui terzi, hanno chiesto il risarcimento del danno, pur non quantificato, asseritamente subito in conseguenza della partecipazione di Prysmian alle condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea, dall'autorità della concorrenza brasiliana e dall'autorità della concorrenza spagnola.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e non ritenendo probabile il verificarsi di tali passività potenziali o non quantificabili, gli Amministratori ritengono di non effettuare alcun accantonamento.

Pur nell'incertezza degli esiti delle inchieste e dei contenziosi in corso, si ritiene che il fondo stanziato, la cui consistenza è stata precedentemente spiegata, rappresenti la miglior stima della passività in base alle informazioni ad ora disponibili ed alle evoluzioni dei procedimenti sopra descritti.

14. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.06.2026	31.12.2025
Fondi pensione	216	222
Trattamento di fine rapporto	10	10
Piani di assistenza medica	11	11
Benefici per cessazione rapporto di lavoro e altro	34	36
Totale	271	279

L'effetto a conto economico della movimentazione dei Fondi del personale è stato complessivamente di Euro 13 milioni, di cui Euro 7 milioni relativo alla voce Costo del lavoro ed Euro 6 milioni alla voce Oneri finanziari.

Di seguito viene riportato il numero medio e puntuale dei dipendenti, calcolato con la metodologia del *Full Time Equivalent*, alle date indicate:

Numero medio		Numero finale	
6 mesi 2026	6 mesi 2025	30.06.2026	31.12.2025
34.354	33.726	34.591	34.368

15. ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli Oneri finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Interessi su Finanziamenti	55	64
Interessi su Prestito obbligazionario 850 mln Euro	15	15
Interessi su Prestito obbligazionario 650 mln Euro	13	13
Interessi su leasing	10	8
Ammortamento di oneri bancari, finanziari e altre spese	3	6
Oneri finanziari sui benefici ai dipendenti al netto dei rendimenti attesi delle attività al servizio del piano	6	6
Interest Rate Swap	2	-
Altri interessi bancari	3	10
Costi per mancato utilizzo linee di credito	1	1
Commissioni bancarie varie	18	17
Altri	6	8
Oneri Finanziari	132	148
Perdite nette da derivati su tassi di cambio	-	6
Perdite su derivati	-	6
Perdite su tassi di cambio	249	549
Totale Oneri Finanziari	381	703

I Proventi finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Interessi maturati verso banche ed altri istituti finanziari	14	12
Interest Rate Swap	-	5
Altri proventi finanziari	14	8
Proventi Finanziari	28	25
Utili netti da derivati su tassi di cambio	7	-
Utili su derivati	7	-
Utili su tassi di cambio	229	533
Totale Proventi Finanziari	264	558

16. IMPOSTE

L'ammontare complessivo delle imposte è iscritto sulla base di una stima dell'aliquota fiscale media attesa per l'intero esercizio. Le imposte per i primi sei mesi del 2026 sono pari a Euro 205 milioni mentre erano pari a Euro 161 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. L'incidenza sul risultato prima delle imposte dei primi sei mesi del 2026 è pari a circa il 26,0%, in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Sulla base dell'analisi dell'esposizione alle regole del Pillar Two, non si prevede il pagamento di un'imposta di ammontare significativo.

17. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

Sia l'utile/(perdita) base sia quello diluito per azione sono stati determinati dividendo il risultato netto attribuibile al Gruppo per i periodi presentati per il numero medio di azioni in circolazione della Società, come meglio descritto di seguito. Il risultato netto attribuibile al Gruppo è stato rettificato per tenere conto della remunerazione del prestito obbligazionario ibrido perpetuo.

L'utile/(perdita) base e diluito per azione sono impattati dalle “deferred shares”, “matching shares” e “performance shares” relative al piano di incentivazione a lungo termine 2023–2025, nonché dalle “loyalty shares” 2024 e dalle azioni 2025 previste dal piano di incentivazione a lungo termine BE IN, poiché risultano completamente maturate con l'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2026.

L'utile/(perdita) per azione diluito è impattato dalle “loyalty shares” 2025, tuttavia, non è impattato né dalle “deferred shares”, “matching shares” e “performance shares” previste dal piano di incentivazione a lungo termine 2026–2028, in quanto al momento “out of the money”.

(in milioni di Euro)

	6 mesi 2026	6 mesi 2025 (**)
Risultato del periodo attribuibile ai soci della Capogruppo (*)	544	420
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	292.245	286.284
Utile base per azione (in Euro)	1,86	1,46
Risultato del periodo attribuibile ai soci della Capogruppo ai fini dell'utile per azioni diluito *	544	420
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	292.245	286.284
Aggiustamento per:		
Nuove azioni a fronte di esercizio di piani di pagamento basati su azioni e di piani di acquisto azioni per i dipendenti con effetti diluitivi (migliaia)	40	1.144
Media ponderata delle azioni ordinarie per calcolo utile per azione diluito (migliaia)	292.285	287.618
Utile per azione diluito (in Euro)	1,86	1,46

(*) Il risultato dei primi sei mesi è stato rettificato per gli interessi maturati sul Bond ibrido perpetuo

(**) Il risultato del periodo attribuibile ai soci della Capogruppo al 30 giugno 2025 è stato oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione del gruppo Channell.

18. PASSIVITA' POTENZIALI

Prysmian, operando a livello globale è esposto a rischi legali, in primo luogo, a fini esemplificativi, nelle aree della responsabilità di prodotto, delle norme in materia di ambiente, di antitrust ed in materia fiscale. L'esito delle cause e dei procedimenti in corso non può essere previsto con certezza. Un esito sfavorevole in uno o più di questi procedimenti potrebbe comportare il pagamento di sanzioni, risarcimenti o altri costi non coperti, o non interamente coperti, dalle polizze assicurative e potrebbe pertanto avere un impatto sulla situazione finanziaria e sui risultati economici di Prysmian.

Alla data del 30 giugno 2026 le passività potenziali a fronte delle quali Prysmian non ha stanziato fondi per rischi ed oneri, in quanto ritiene che non vi sia un esborso probabile di risorse ma per le quali si dispongono di stime attendibili, sono pari a circa Euro 35 milioni e si riferiscono principalmente a tematiche legali e fiscali.

19. CESSIONE CREDITI

Nell'ambito di operazioni di factoring, Prysmian ha fatto ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. Al 30 giugno 2026, l'importo di crediti ceduti non ancora pagati dai clienti è pari a Euro 419 milioni (Euro 202 milioni al 31 dicembre 2025).

20. STAGIONALITÀ

Il business di Prysmian è caratterizzato da un certo grado di stagionalità dei ricavi, normalmente più alti nel secondo e terzo trimestre. Ciò è dovuto al fatto che i progetti delle utilities dell'emisfero settentrionale sono prevalentemente concentrati nei mesi più caldi dell'anno.

Nel periodo maggio-settembre Prysmian sopporta normalmente il maggior livello di indebitamento, in virtù del fabbisogno generato dall'aumento del capitale circolante.

21. TRANSAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

Le transazioni tra Prysmian S.p.A. e le società controllate verso le imprese collegate riguardano prevalentemente:

- rapporti commerciali relativi ad acquisti e vendite di materie prime e prodotti finiti;
- servizi (tecnici, organizzativi, generali) forniti dalla sede centrale alle società di Prysmian che ne beneficiano;
- addebito di royalties per l'utilizzo di marchi, brevetti e know how tecnologico da parte di società di Prysmian.

Tutte le operazioni sopra elencate rientrano nella gestione ordinaria di Prysmian.

Di seguito è fornito l'elenco dei rapporti con le altre parti correlate per il periodo chiuso al 30 giugno 2026:

(in milioni di Euro)

	Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voci di Bilancio	30.06.2026 Incidenza % sul totale
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	43	-	43	43	100,0%
Crediti commerciali	-	-	-	3.486	0,0%
Altri crediti	-	-	-	707	0,0%
Debiti commerciali	8	-	8	3.595	0,2%
Altri debiti	-	1	1	1.334	0,1%
Fondi rischi ed oneri	-	8	8	790	1,0%

(in milioni di Euro)

	Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voci di Bilancio	31.12.2025 Incidenza % sul totale
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	43	-	43	43	100,0%
Crediti commerciali	-	-	-	2.428	0,0%
Altri crediti	-	-	-	614	0,0%
Debiti commerciali	5	-	5	2.798	0,2%
Altri debiti	-	2	2	1.081	0,2%
Fondi rischi ed oneri	-	8	8	752	1,1%

(in milioni di Euro)

	Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voci di Bilancio	6 mesi 2026 Incidenza % sul totale
Ricavi	-	-	-	11.239	0,0%
Altri proventi	-	-	-	86	0,0%
Materie prime, materiali di consumo e merci	-	-	-	(7.553)	0,0%
Costi del personale	-	(7)	(7)	(1.183)	0,7%
Altri costi	(3)	-	(3)	(1.665)	0,2%
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	3	-	3	3	100,0%

(in milioni di Euro)

	Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voci di Bilancio	1° semestre 2025 Incidenza % sul totale
Ricavi	2	-	2	9.654	0,0%
Altri proventi	-	-	-	71	0,0%
Materie prime, materiali di consumo e merci	-	-	-	(6.249)	0,0%
Costi del personale	-	(8)	(8)	(1.087)	0,7%
Altri costi	(3)	-	(3)	(1.537)	0,2%
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	13	-	13	13	100,0%

Rapporti con le società collegate

I debiti commerciali e altri debiti si riferiscono ad attività di fornitura di servizi e prestazioni legate alle attività tipiche di Prysmian. I crediti commerciali e altri crediti si riferiscono a transazioni effettuate nello svolgimento delle attività tipiche di Prysmian.

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Al 30 giugno 2026 l'importo dei compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche risulta pari a Euro 7 milioni (Euro 8 milioni nei primi sei mesi del 2025).

22. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dei primi sei mesi del 2026 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

23. IMPEGNI

Gli impegni contrattuali già assunti con terzi alla data del 30 giugno 2026 relativamente ad investimenti, non ancora riflessi in bilancio, in Immobili, impianti e macchinari ammontano a Euro 467 milioni (Euro 420 milioni al 31 dicembre 2025) e ad investimenti in Immobilizzazioni immateriali per Euro 7 milioni (Euro 4 milioni al 31 dicembre 2025).

Al 30 giugno 2026 non esistono finanziamenti in essere e non sono state prestate garanzie a favore di membri di organi di amministrazione, direzione e vigilanza da parte della Capogruppo e delle società controllate.

24. DISTRIBUZIONE DIVIDENDI

In data 16 aprile 2026, l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio 2025 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0,90 pari ad un ammontare complessivo di circa Euro 258 milioni. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 22 aprile 2026, con record date il 21 aprile 2026 e data stacco il 20 aprile 2026.

25. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso assorbito dall'incremento del Capitale circolante netto è stato pari a Euro 1.066 milioni. Pertanto, al netto di Euro 210 milioni di imposte pagate e di Euro 3 milioni di dividendi incassati, il flusso netto di cassa delle attività operative dei primi sei mesi del 2026 risulta negativo per Euro 10 milioni. Gli investimenti netti operativi realizzati nei primi sei mesi del 2026 sono stati pari ad Euro 303 milioni e sono principalmente riconducibili a progetti di incremento e razionalizzazione della capacità produttiva. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 1. Immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali delle presenti Note. I flussi generati dall'attività di finanziamento sono stati influenzati dall'apertura della nuova linea di debito CDP di Euro 75 milioni e dall'erogazione della nuova tranche del finanziamento BEI di Euro 100 milioni e dalla distribuzione di dividendi che risultano pari a Euro 262 milioni. Si rilevano inoltre oneri finanziari pagati al netto dei proventi finanziari incassati per Euro 78 milioni. Tra questi, si segnala un esborso finanziario di Euro 29 milioni e un introito finanziario di Euro 27 milioni dovuto agli Interest Rate Swap (IRS).

26. COVENANT FINANZIARI

I principali finanziamenti in essere al 30 giugno 2026, i cui dettagli sono commentati alla Nota 11. Debiti verso banche e altri finanziatori, prevedono il rispetto da parte di Prysmian di una serie di impegni a livello consolidato. I principali requisiti, aggregati per tipologia, sono di seguito indicati:

a) Requisiti finanziari

- Rapporto tra EBITDA e Oneri finanziari netti (come definiti nei contratti di finanziamento). Questo requisito non si applica alla Revolving Credit Facility 2023 e a tutti gli altri finanziamenti accesi dopo giugno 2023, descritti alla nota 11 fino a che Prysmian SpA mantiene un long-term credit rating "Investment Grade";
- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA (come definiti nei contratti di riferimento).

I requisiti previsti sono quindi dettagliabili come segue:

	EBITDA / Oneri finanziari netti ⁽¹⁾ non inferiore a:	Indebitamento finanziario netto / EBITDA ⁽¹⁾ non superiore a:
	4,00x	3,00x

(1) I requisiti sono calcolati sulla base delle definizioni riportate nei contratti di finanziamento. Per il rapporto "Indebitamento finanziario netto/EBITDA", si segnala che può raggiungere il valore di 3,5 a seguito di operazioni straordinarie, come le operazioni di acquisizione, per non più di tre volte anche non consecutive.

• Requisiti non finanziari

È previsto il rispetto di impegni non finanziari, definiti in linea con la prassi di mercato, applicabile a operazioni dello stesso tipo e della medesima rilevanza. Tali requisiti comportano limitazioni alla concessione di garanzie reali a favore di terzi e alla modifica dei propri statuti sociali.

Eventi di default

I principali eventi di default sono di seguito riassunti:

- l'inadempimento degli obblighi di rimborso del finanziamento;
- il mancato rispetto dei requisiti finanziari;
- il mancato rispetto di alcuni requisiti non finanziari;
- la dichiarazione di fallimento o sottoposizione ad altra procedura concorsuale di alcune società del Gruppo;
- l'emanazione di provvedimenti giudiziari di particolare rilevanza;
- il verificarsi di eventi in grado di influire negativamente in misura rilevante sull'attività, i beni o le condizioni finanziarie del Gruppo.

Al verificarsi di un evento di default, i finanziatori hanno la facoltà di richiedere il rimborso di tutto o parte delle somme erogate e non ancora rimborsate insieme al pagamento degli interessi e di ogni altra somma dovuta. Non è prevista la prestazione di alcuna garanzia reale.

I requisiti finanziari, calcolati a livello consolidato per Prysmian, sono così dettagliati:

	30 giugno 2026	31 dicembre 2025
EBITDA / Oneri finanziari netti ⁽¹⁾⁽²⁾	9,67x	9,69x
Indebitamento finanziario netto / EBITDA ⁽²⁾	1,95x	1,61x

(1) I requisiti sono calcolati sulla base delle definizioni riportate nei contratti di finanziamento.

(2) Il requisito non si applica alla Revolving Credit Facility 2023 e a tutti i finanziamenti accesi dopo giugno 2023 fino a che Prysmian S.p.A. mantiene un long-term credit rating "Investment Grade".

Gli indici finanziari sopra indicati rispettano entrambi i limiti previsti dai contratti di finanziamento e non vi sono situazioni di non compliance rispetto ai requisiti di natura finanziaria e non finanziaria sopra indicati.

27. TASSI DI CAMBIO

I principali tassi di cambio utilizzati nella conversione dei bilanci in valuta estera nel bilancio consolidato sono di seguito riportati:

	30.06.2026	Cambi di fine periodo 31.12.2025	1° semestre 2026	Cambi medi del periodo 1° semestre 2025
Europa				
Sterlina inglese	0,862	0,873	0,867	0,842
Franco svizzero	0,922	0,931	0,918	0,941
Fiorino ungherese	356,300	385,150	372,259	404,572
Corona norvegese	11,311	11,843	11,171	11,661
Corona svedese	11,094	10,822	10,790	11,096
Corona ceca	24,256	24,237	24,313	25,002
Corona danese	7,474	7,469	7,472	7,461
Leu rumeno	5,244	5,097	5,143	5,004
Lira turca	53,191	50,544	51,969	40,950
Zloty polacco	4,296	4,221	4,242	4,231
Rublo russo	88,647	92,094	89,262	94,962
Nord America				
Dollaro statunitense	1,139	1,175	1,167	1,093
Dollaro canadese	1,622	1,609	1,607	1,540
Sud America				
Peso colombiano	3,931	4,435	4,263	4,580
Real brasiliano	5,898	6,465	6,014	6,294
Peso argentino	1.688,591	1.709,625	1.650,617	1.205,056
Peso cileno	1.050,740	1.058,130	1.041,573	1.043,284
Colón costaricano	518,199	584,234	548,191	552,490
Peso messicano	19,903	21,118	20,375	21,804
Sol peruviano	3,890	3,952	3,975	4,017
Oceania				
Dollaro australiano	1,654	1,758	1,661	1,723
Dollaro neozelandese	2,014	2,038	1,987	1,883
Africa				
Franco CFA	655,957	655,957	655,957	655,957
Kwanza angolano	1.048,331	1.080,002	1.073,060	1.003,332
Dinaro tunisino	3,362	3,395	3,379	3,353
South Africa Rand	18,654	19,444	19,140	20,082
Asia				
Renminbi (Yuan) cinese	7,731	8,226	8,007	7,924
Dirham Emirati Arabi Uniti	4,184	4,315	4,284	4,013
Dinaro del Bahrein	0,428	0,442	0,439	0,411
Dollaro di Hong Kong	8,935	9,146	9,127	8,517
Dollaro di Singapore	1,475	1,511	1,491	1,446
Rupia indiana	107,857	105,597	108,594	94,069
Rupia indonesiana	20,399	19,641	20,073	17,963
Yen giapponese	185,080	184,090	184,459	162,120
Baht thailandese	37,862	37,218	37,433	36,616
Peso Filippine	69,911	69,266	69,963	62,376
Rial Sultanato di Oman	0,438	0,452	0,449	0,420
Ringgit malese	4,654	4,768	4,645	4,780
Riyal Qatar	4,147	4,277	4,246	3,978
Riyal Arabia Saudita	4,273	4,406	4,375	4,098

28. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA

Prysmian accelera nei data center in Digital Solutions

In data 20 luglio 2026, Prysmian ha annunciato la propria accelerazione nei data center in Digital Solutions con un aumento significativo della capacità e accordi con gli hyperscaler

- Prysmian ha firmato un accordo decennale con Molex, parte di Koch Inc., per un valore complessivo fino a circa €5,5 miliardi, compreso un anticipo di €550 milioni;
- €10 miliardi di ricavi cumulativi con hyperscaler e operatori di infrastrutture per i data center, con ricavi annui fino a €1,1 miliardi a partire dal 2031;
- Aumento significativo di produzione di fibra e cavi ottici: più che raddoppiata la capacità produttiva di fibra negli Stati Uniti.

Prysmian ha firmato un accordo di lungo periodo del valore massimo di €5,5 miliardi con Molex, parte del grande gruppo privato statunitense Koch Inc., per la fornitura di cavi ottici destinati all'interno dei data center. L'accordo ha una durata massima di 10 anni, e comprende un pagamento anticipato di €550 milioni.

L'accordo con Molex rientra in un piano più ampio di nuovi accordi e iniziative commerciali con hyperscaler e operatori di infrastrutture per i data center, che dovrebbe generare entro il 2035 oltre €10 miliardi di ricavi incrementali cumulativi rispetto al 2025, aggiungendo fino a €1,1 miliardo di ricavi su base annua a partire dal 2031.

Per supportare questa crescita, Prysmian aumenterà significativamente la capacità produttiva di fibra e di cavi ottici, più che raddoppiando la capacità di fibra negli Stati Uniti rispetto ai volumi attuali.

L'ampliamento della capacità produttiva e gli accordi si basano sui punti di forza di Prysmian nel settore dei data center, sia per le connessioni digitali sia per quelle energetiche, e consentono al Gruppo di portare la propria fibra e cavi all'interno del cosiddetto spazio "inside" dei data center. Questo rappresenterà un driver di crescita significativa nei prossimi anni, grazie ai cicli strutturali di ammodernamento finalizzati a migliorare le performance e l'efficienza energetica, ai cambiamenti strutturali trainati dall'intelligenza artificiale e ai miglioramenti che aumentano la densità della fibra ottica. Questi trend di lungo periodo offrono a Prysmian l'opportunità di valorizzare il proprio know-how tecnologico, la leadership nella tecnologia in fibra, insieme alla propria capacità produttiva negli Stati Uniti.

Prysmian avvierà un piano di incremento della capacità produttiva finalizzato ad ampliare la produzione di cavi ottici e fibra - compresa la fase di produzione delle preforme in vetro negli stabilimenti negli Stati Uniti e in Europa.

L'investimento, che consentirà di più che raddoppiare la capacità produttiva di fibra negli Stati Uniti, rafforzerà il posizionamento di Prysmian quale uno dei soli tre produttori statunitensi di fibra e cavi ottici, mentre in Europa sosterrà il ruolo di Prysmian come l'unico grande operatore domestico. Prysmian allocherà €1,25 miliardi fino al 2031 per l'aumento della capacità produttiva.

Quest'investimento porterà alla creazione di oltre 1000 nuovi posti di lavoro a livello globale, di cui 600 saranno negli Stati Uniti.

Prysmian sottoscrive un nuovo finanziamento di Euro 1.500 milioni

In data 24 luglio 2026, Prysmian ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento per un importo di 1.5 miliardi di euro con un pool di primarie banche italiane e internazionali. Nella stessa data, Prysmian ha comunicato alle banche finanziatrici la propria intenzione di utilizzare integralmente la linea di credito il 31 luglio 2026. Il finanziamento ha una durata di cinque anni, con opzioni di estensione a sei anni dopo il primo anno e a sette anni dopo il secondo anno.

Il rimborso è previsto in un'unica soluzione (bullet) alla scadenza.

Con l'erogazione del suddetto finanziamento il 31 luglio 2026, il Term Loan 2022 sarà integralmente rimborsato ed estinto.

I dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari (Stefano Invernici e Alessandro Brunetti) dichiarano, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 29 luglio 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Francesco Gori

AREA DI CONSOLIDAMENTO – ALLEGATO A

Di seguito è riportato l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Europa					
Austria					
Prysmian OEKW GmbH	Vienna	Euro	2.053.008	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Belgio					
Draka Belgium N.V.	Leuven	Euro	61.973	98,52%	Draka Holding B.V.
				1,48%	Draka Kabel B.V.
Danimarca					
Prysmian Group Denmark A/S	Albertslund	Corona danese	40.001.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Estonia					
Prysmian Group Baltics AS	Keila	Euro	1.664.000	100,00%	Prysmian Group Finland OY
Finlandia					
Prysmian Group Finland OY	Kirkkonummi	Euro	100.000	77,797%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				19,930%	Draka Holding B.V.
				2,273%	Draka Comteq B.V.
Francia					
Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.	Sens	Euro	136.800.000	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Comteq France S.A.S.	Paron	Euro	246.554.316	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Fileca S.A.S.	Sainte Geneviève	Euro	5.439.700	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Paricable S.A.S.	Montreau-Fault-Yonne	Euro	5.177.985	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka France S.A.S.	Montreau-Fault-Yonne	Euro	551.797.665	59,88%	Draka Holding B.V.
				40,12%	Prysmian Cavi e Sistemi s.r.l.
EHC France s.a.r.l.	Sainte Geneviève	Euro	310.717	100,00%	EHC Global Inc.
Germania					
Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Berlino	Euro	15.000.000	93,75%	Draka Deutschland GmbH
				6,25%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Cable Industrial GmbH	Berlino	Euro	25.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi s.r.l.
Prysmian Unterstuetzungseinrichtung Lynen GmbH	Eschweiler	Marco tedesco	50.000	100,00%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
Draka Comteq Berlin GmbH & Co. KG	Berlino	Marco tedesco	46.000.000	50,10%	Prysmian Netherlands B.V.
		Euro	1	49,90%	Draka Deutschland GmbH
Draka Comteq Germany Verwaltungs GmbH	Colonia	Euro	25.000	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka Comteq Germany GmbH & Co. KG	Colonia	Euro	5.000.000	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Deutschland GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	90,00%	Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH
				10,00%	Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH
Draka Deutschland Verwaltungs GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	50.000	100,00%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Prysmian Projects Germany GmbH	Nordenham	Euro	25.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
Höhn GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	1.000.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
Kaiser Kabel GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	9.000.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
NKF Holding (Deutschland) GmbH i.L	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Norddeutsche Seekabelwerke GmbH	Nordenham	Euro	50.025.000	100,00%	Grupo General Cable Sistemas, S.L.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Gran Bretagna					
Prysmian Cables & Systems Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	113.901.120	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Prysmian Construction Company Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Prysmian Cables (2000) Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Cable Makers Properties & Services Ltd.	Esher	Sterlina inglese	39,08	63,84%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
				36,16%	Terzi
Cormery Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian Pension Scheme Trustee Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian UK Group Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	70.011.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Comteq UK Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	14.000.002	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Draka UK Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Prysmian PowerLink Services Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	46.000.100	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Escalator Handrail (UK) Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	2	100,00%	EHG Global Inc.
Channell Commercial Europe Ltd.	Dartfor	Sterlina inglese	150.000	100,00%	Channell Commercial Corporation
Channell Ltd.	Dartfor	Sterlina inglese	100.000	100,00%	A.C. Egerton (Holdings)
A.C. Egerton (Holdings) Ltd.	Dartfor	Sterlina inglese	55.477	100,00%	Channell Commercial Corporation
Prysmian Repeaters Limited	Eastleigh	Sterlina inglese	1.000	80,10%	Draka Holding B.V.
				19,90%	Terzi
Italia					
Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.	Milano	Euro	50.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.	Milano	Euro	77.143.249	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Treasury S.r.l.	Milano	Euro	80.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian PowerLink S.r.l.	Milano	Euro	200.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l.	Milano	Euro	47.700.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Electronic and Optical Sensing Solutions S.r.l.	Milano	Euro	5.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Riassicurazioni S.p.A.	Milano	Euro	30.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Alesea S.r.l.	Milano	Euro	50.000	85,00%	Draka Holding B.V.
				15,00%	Terzi
Norvegia					
Prysmian Group Norge AS	Drammen	Corona norvegese	22.500.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Olanda					
Draka Comteq B.V.	Amsterdam	Euro	1.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Comteq Fibre B.V.	Eindhoven	Euro	18.000	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Draka Holding B.V.	Amsterdam	Euro	52.229.320,50	100,00%	Prysmian S.p.A.
Draka Kabel B.V.	Amsterdam	Euro	2.277.976,68	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Donne Draad B.V.	Nieuw Bergen	Euro	28.134,37	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
NKF Vastgoed I B.V.	Delft	Euro	18.151,21	99,00%	Draka Holding B.V.
				1,00%	Prysmian Netherlands B.V.
NKF Vastgoed III B.V.	Delft	Euro	18.151,21	99,00%	Draka Deutschland GmbH
				1,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Prysmian Netherlands B.V.	Delft	Euro	1	100,00%	Draka Holding B.V.
Polonia					
Prysmian Poland sp. z o.o.	Sokolów	Zloty polacco	394.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Portogallo					
Prysmian Celcat, S.A.	Pero Pinheiro	Euro	13.500.000	100,00%	Draka Holding B.V.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Repubblica ceca					
Prysmian Kabely, s.r.o.	Velké Meziříčí	Corona ceca	255.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Romania					
Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.	Slatina	Leu rumeno	403.850.920	99,99987%	Draka Holding B.V.
				0,00013%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Russia					
Limited Liability Company Prysmian RUS	Rybinsk city	Rublo russo	230.000.000	99,00%	Draka Holding B.V.
				1,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Limited Liability Company "Rybinskelektrokabel"	Rybinsk city	Rublo russo	90.312.000	100,00%	Limited Liability Company Prysmian RUS
Slovacchia					
Prysmian Kablo s.r.o.	Bratislava	Euro	21.246.001	99,995%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,005%	Prysmian S.p.A.
Spagna					
Prysmian Cables Spain, S.A. (Sociedad Unipersonal)	Vilanova I la Geltrú	Euro	58.178.234	100,00%	Draka Holding B.V.
GC Latin America Holdings, S.L.	Abrera	Euro	151.042.030	100,00%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
General Cable Holdings (Spain), S.L.	Abrera	Euro	138.304.698	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Grupo General Cable Sistemas, S.L.	Abrera	Euro	22.116.019	100,00%	Draka Holding B.V.
EHC Spain and Portugal, S.L.	Sevilla	Euro	3.897.315	100,00%	EHC Global Inc.
ACSM Shipping Co, Sociedad Limitada	Vigo	Euro	801.099	100,00%	Draka Holding B.V.
Svezia					
Prysmian Group Sverige AB	Nässjö	Corona svedese	100.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Svizzera					
EOSS S.A.	Morges	Franco Svizzero	11.811.719	100,00%	Electronic and Optical Sensing Solutions S.r.l.
Turchia					
Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.	Mudanya	Nuova lira turca	216.733.652	83,7464%	Draka Holding B.V.
				0,4614%	Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.
				15,7922%	Terzi
Ungheria					
Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek Kft.	Budapest	Fiorino ungherese	5.000.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Nord America					
Canada					
Prysmian Cables and Systems Canada Ltd.	New Brunswick	Dollaro canadese	1.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Elevator Products Incorporated	New Brunswick	Dollaro canadese	n/a	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
General Cable Company Ltd.	Halifax	Dollaro canadese	295.768	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
EHC Global Inc.	Oshawa	Dollaro canadese	1.511.769	100,00%	Prysmian Cables and Systems Canada Ltd.
EHC Canada Inc.	Oshawa	Dollaro canadese	39.409	100,00%	EHC Global Inc.
Channell Commercial Canada	Missisagua	Dollaro canadese	350.200	100,00%	Channell Commerical Corporation
Repubblica Dominicana					
General Cable Caribbean, S.R.L.	Santa Domingo Oeste	Peso dominicano	2.100.000	100,000%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
U.S.A.					
Prysmian Cables and Systems (US) Inc.	Carson City	Dollaro statunitensi	330.517.608	100,00%	Draka Holding B.V.
Prysmian Cables and Systems USA, LLC	Wilmington	Dollaro statunitensi	10	100,00%	Prysmian Cables and Systems (US) Inc.
Prysmian Construction Services Inc.	Wilmington	Dollaro statunitensi	1.000	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Draka Elevator Products, Inc.	Boston	Dollaro statunitensi	1	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Draka Transport USA, LLC	Boston	Dollaro statunitensi	0	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
General Cable Technologies Corporation	Wilmington	Dollaro statunitensi	1.884	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Phelps Dodge Enfield Corporation	Wilmington	Dollaro statunitensi	800.000	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Phelps Dodge National Cables Corporation	Wilmington	Dollaro statunitensi	10	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
EHC USA Inc.	New York	Dollaro statunitensi	1	100,00%	EHC Global Inc.
Prysmian Group Speciality Cables, LLC	Wilmington	Dollaro statunitense		100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Encore Wire Corporation	Wilmington	Dollaro statunitensi	1	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Channell Commercial Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense		100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
CC Holdings Inc.	Murrieta	Dollaro statunitense		100,00%	Channell Commercial Corporation

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Centro/Sud America					
Argentina					
Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	Buenos Aires	Peso argentino	993.992.914	97,75%	Draka Holding B.V.
				2,01%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,13%	Terzi
				0,11%	Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.
Brasile					
Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Sorocaba	Real brasiliano	910.044.391	94,700%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,020%	Prysmian S.p.A.
				1,100%	Draka Holding B.V.
				4,180%	Draka Comteq B.V.
Cile					
Cobre Cerrillos S.A.	Cerrillos	Dollaro statunitense	74.574.400	99,80%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
				0,20%	Terzi
Colombia					
Productora de Cables Procables S.A.S.	Bogotá	Peso colombiano	1.902.964.285	99,96%	GC Latin America Holdings, S.L.
				0,04%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Costa Rica					
Conducen, S.R.L.	Heredia	Colón costaricano	1.845.117.800	100,00%	GC Latin America Holdings, SL
Ecuador					
Cables Electricos Ecuatorianos Cablec S.A.S.	Quito	Dollaro statunitense	243.957	67,141340%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
				32,504909%	Cables Electricos Ecuatorianos Cablec S.A.S.
				0,355751%	Terzi
Honduras					
Electroconductores de Honduras, S.A. de C.V.	Tegucigalpa	Lempira honduregi	3.436.400	59,39%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
				40,61%	GC Latin America Holdings, S.L.
Messico					
Draka Durango S. de R.L. de C.V.	Durango	Peso messicano	163.471.787	99,996%	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.
				0,004%	Draka Holding B.V.
Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.	Durango	Peso messicano	57.036.501	99,999998%	Draka Holding B.V.
				0,000002%	Draka Comteq B.V.
Prysmian Cables y Sistemas de Mexico S. de R. L. de C. V.	Durango	Peso messicano	173.050.500	99,9983%	Draka Holding B.V.
				0,0017%	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.
General Cable de Mexico, S.A de C.V.	Tetla	Peso messicano	1.329.621.471	80,4173361%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
				19,5826636%	Conducen, S.R.L.
				0,0000003%	General Cable Technologies Corporation
General de Cable de Mexico del Norte, S.A. de C.V.	Piedras Negras	Peso messicano	10.000	99,80%	General Cable Technologies Corporation
				0,20%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Servicios Latinoamericanos GC, S.A. de C.V.	Puebla	Peso messicano	50.000	99,998%	General Cable de Mexico, S.A de C.V.
				0,002%	General Cable Technologies Corporation
Comercializadora Channell Limited, S. de R.L. de C.V.	Mexico City	Peso messicano	3.000	10,000%	Channell Commercial Corporation
				90,000%	Channell Ltd.
Perù					
Prysmian Peru S.A.C.	Santiago de Surco(Lima)	Nuevo sol peruviano	90.327.867,50	99,99999%	GC Latin America Holdings, S.L.
				0,00001%	Cobre Cerrillos S.A.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Africa					
Angola					
General Cable Condel, Cabos de Energia e Telecomunicações SA	Luanda	Kwanza angolano	20.000.000	99,80%	Prysmian Celcat, S.A.
				0,20%	Terzi
Costa d'Avorio					
SICABLE - Société Ivoirienne de Cables S.A.	Abidjan	Franco CFA	740.000.000	51,00%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
				49,00%	Terzi
Tunisia					
Auto Cables Tunisie S.A.	Grombalia	Dinaro tunisino	4.050.000	50,998%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
				49,002%	Terzi
Prysmian Cables and Systems Tunisia S.A.	Menzel Bouzelfa	Dinaro tunisino	2.700.000	99,9741%	Prysmian Cables et Systemes France S.A.S.
				0,0037%	Draka Comteq France S.A.S.
				0,0037%	Draka Holding B.V.
				0,0037%	Draka Fileca S.A.S.
				0,0037%	Draka France S.A.S.
				0,0037%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,0074%	Terzi
Oceania					
Australia					
Prysmian Australia Pty Ltd.	Liverpool	Dollaro australiano	56.485.736	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Channell Pty Ltd.	Barangaroo	Dollaro australiano	2.244.201	82,19%	Channell Commercial Corporation
				17,81%	A.C. Egerton (Holdings) Ltd.
Nuova Zelanda					
Prysmian New Zealand Ltd.	Auckland	Dollaro neozelande	10.000	100,00%	Prysmian Australia Pty Ltd.
Asia					
Arabia Saudita					
Prysmian Powerlink Saudi LLC	Al Khoabar	Riyal Arabia Saudita	500.000	95,00%	Prysmian PowerLink S.r.l.
				5,00%	Terzi
Cina					
Prysmian Tianjin Cables Co. Ltd.	Tianjin	Dollaro statunitense	36.790.000	67,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
				33,00%	Terzi
Prysmian Cable (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Renminbi (Yuan) cii	34.867.510	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Wuxi Cable Co. Ltd.	Yixing (Jiangsu Province)	Renminbi (Yuan) cii	240.863.720	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Hong Kong Holding Ltd.	Hong Kong	Euro	72.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian (China) Investment Company Ltd.	Pechino	Euro	74.152.961	100,00%	Prysmian Hong Kong Holding Ltd.
Nantong Haixun Draka Elevator Products Co. LTD	Nantong	Dollaro statunitense	2.400.000	75,00%	Draka Elevator Products, Inc.
				25,00%	Terzi
Nantong Zhongyao Draka Elevator Products Co. LTD	Nantong	Dollaro statunitense	2.000.000	60,00%	Draka Elevator Products, Inc.
				40,00%	Terzi
Suzhou Draka Cable Co. Ltd.	Suzhou	Renminbi (Yuan) cii	304.500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Prysmian Technology Jiangsu Co. Ltd.	Yixing	Renminbi (Yuan) cii	495.323.466	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
EHC Escalator Handrail (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	2.100.000	100,00%	EHC Global Inc.
EHC Engineered Polymer (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	1.600.000	100,00%	EHC Global Inc.
EHC Lift Components (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	200.000	100,00%	EHC Global Inc.
Filippine					
Draka Philippines Inc.	Cebu	Peso filippine	253.652.000	99,999975%	Draka Holding B.V.
				0,0000025%	Terzi
Prysmian Philippines, Incorporated	Makati City	Peso filippine	11.800.000	99,9999746%	Draka Holding B.V.
				0,0000254%	Terzi

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
India					
Associated Cables Pvt. Ltd.	Mumbai	Rupia Indiana	183.785.700	99,999946%	Oman Cables Industry (SAOG)
				0,000054%	Terzi
Jaguar Communication Consultancy Services Private Ltd.	Mumbai	Rupia Indiana	157.388.218	99,99999%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,000001%	Prysmian S.p.A.
Indonesia					
PT.Prysmian Cables Indonesia	Cikampek	Dollaro statunitense	67.300.000	99,48%	Draka Holding B.V.
				0,52%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Malesia					
Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd	Malacca	Ringgit malese	500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka (Malaysia) Sdn Bhd	Malacca	Ringgit malese	8.000.002	100,00%	Cable Supply and Consulting Company Pte Ltd.
Oman					
Oman Cables Industry (SAOG)	Al Rusayl	Rial Sultanato di On	8.970.000	51,17%	Draka Holding B.V.
				48,83%	Terzi
Oman Aluminium Processing Industries (SPC)	Sohar	Rial Sultanato di On	4.366.000	100,00%	Oman Cables Industry (SAOG)
Singapore					
Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapor	174.324.290	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapor	28.630.503,70	100,00%	Draka Holding B.V.
Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapor	1.500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Cable Supply and Consulting Company Private Limited	Singapore	Dollaro di Singapor	50.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Tailandia					
MCI-Draka Cable Co. Ltd.	Bangkok	Baht thailandese	435.900.000	99,999931%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
				0,000023%	Draka (Malaysia) Sdn Bhd
				0,000023%	Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd
				0,000023%	Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.

Di seguito è riportato l'elenco delle società valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Europa					
Germania					
Kabeltrommel GmbH & Co.KG	Troisdorf	Euro	10.225.837,65	43,18%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
				1,75%	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH
				55,07%	Third parties
Kabeltrommel GmbH	Troisdorf	Marco tedesco	51.000	41,18%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
				5,82%	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH
				53,00%	Terzi
Nostag GmbH & Co. KG	Oldenburg	Euro	540.000	33,00%	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH
				67,00%	Third parties
Russia					
Elkat Ltd.	Mosca	Rublo russo	10.000	40,00%	Prysmian Group Finland OY
				60,00%	Terzi
Centro/Sud America					
Cile					
Colada Continua Chilena S.A.	Quilicura (Santiago)	Chile Peso	100	41,00%	Cobre Cerrillos S.A.
				59,00%	Third parties
Asia					
Cina					
Yangtze Optical Fibre and Cable (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Renminbi (Yuan) cines	100.300.000	25,00%	Draka Comteq B.V.
Malesia					
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	Selangor Darul Eshar	Ringgit malese	18.000.000	40,00%	Draka Holding B.V.
				60,00%	Terzi

Elenco altre partecipazioni non consolidate:

Denominazione	% partecip.	Possedute da
India		
Ravin Cables Limited	51,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
	49,00%	Terzi
Emirati Arabi Uniti		
Power Plus Cable CO. LLC	49,00%	Ravin Cables Limited
	51,00%	Terzi

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N.11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Massimo Battaini, in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano Invernici e Alessandro Brunetti, in qualità di Dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari della Prysmian S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato Semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2026.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 si è basata su di un processo definito da Prysmian in coerenza con il modello di controllo interno definito dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si segnala, tuttavia, che:

- nel corso del primo semestre 2026 alcune società di Prysmian sono state coinvolte nel progetto di cambiamento del sistema informativo. Tuttora è in corso, per alcune di esse, la fase di assestamento delle funzionalità operative e contabili del nuovo sistema; ad ogni modo il sistema dei controlli in essere garantisce la coerenza con il sistema di procedure e controlli del Gruppo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2026:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione finanziaria al 30 giugno 2026 comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 29 luglio 2026

L'Amministratore delegato / I Dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Battaini

Stefano Invernici

Alessandro Brunetti

Relazione della società di revisione

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di

Prysmian SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Prysmian SpA e controllate (Gruppo Prysmian) al 30 giugno 2026. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera 10867/1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Tollo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Piazza Belloni 9/10 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Prysmian al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile IAS 34 emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale.

Milano, 30 luglio 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Bravo

(Revisore Legale)

